Giovedì 2 Febbrajo N.° 10. (1804, *anno III.*)

IL CORRIERE MILANESE

Costantinopoli 12 dicembre.

Il giorno nove di questo mese è quì morto il capitano-pachà Cucznck Hussein in un' età molto avanzata. Esso era dotato di rare qualità e come grand' ammiraglio, e come uomo di stato; aveva dell' amore per la giustizia e per l' umanità. Il gran-signore lo ha molto compianto perchè, avendolo conosciuto zelantissimo per il bene dell' impero ed abile in molte occasioni, in lui grandemente confidava. Lasciò erede delle sue sostanze sua moglie, sorella del gran-signore, e nelle sue particolari disposizioni fa presente al governo ch' egli è di opinione non esservi persona più atta tra gli officiali di marina a rimpiazzarlo di Catir-Bey, vice-ammiraglio. Volle che tutti i suoi schiavi fossero posti in libertà in ricompensa del loro zelo e de' fedeli loro servigi.

All' indomani il gran-signore ha nominato per grand' ammiraglio il suddetto Catir-Bey — Abbiamo avuto notizia dall' Egitto che sieno nate alcune dissensioni tra i bey e gli arnauti. I primi dicono che siansi riuniti ad Alì-pachà, governatore d' Alessandria, affine di mettere a partito i loro avversarj.

Una nave russa quì giunta da qualche tempo ha portato dei regali di molto valore per il capitan-pachà. Credesi che sieno stati spediti a ricambio, per l' imperatore delle Russie, dei cavalli arabi di sorprendente bellezza.

Dalle ulteriori notizie giunte dall' Egitto sappiamo che ivi si va di giorno in giorno ristabilendo la tranquillità. Ne è una prova l' arrivo in questo porto di quattro navi europee cariche di riso, caffè, e di molte spezierie provenienti da Alessandria. Sono pure quì giunte tre altre navi mercantili con ricco carico —

La quiete che si è ridonata all' Egitto deve far rifiorire il nostro commercio; infatti molti negozianti turchi e greci si dispongono a partire da Costantinopoli per portarsi in Egitto coll' idea di ristabilirvi le antiche loro commerciali relazioni colle principali piazze del Levante ed in ispecie con Costantinopoli.

Londra 11 gennajo.

L' ammiraglio Cornwallis con un suo avviso del 4 di questo mese ci ha dato notizia avere in quel giorno ripresa la sua stazione dinnanzi Brest, rinforzata da cinque navi di linea, e di aver trovato al suo ritorno che la squadra francese era tuttora nella rada interiore del porto senz' aver dato il minimo indizio di voler sortire. La costanza degl' inglesi nel bloccare quel porto, così come gli altri porti in cui vi siano delle forze francesi di qualche entità fu di bel nuovo posta alla prova. Agli otto di gennajo un'altra forte burrasca ha sconvolto que' mari. Durante tutta la sera e tutta la notte, scrivono da Plymouth ai 9 di gennajo, spirò dalla parte di sud-ouest un sì forte vento che si poteva quasi paragonare a quello dei 25 dicembre. Essendosi alli nove acquietato il vento, si viddero tra i scogli vicini della Cittadella degli avanzi di navi rotte, che si credettero al momento appartenere ad una scialuppa, la quale nell' antecedente giorno aveva fatto vela per Guernesey. Una nave di primo rango era pure alla vista del porto di Baywsand-Bay che rientrava per ripararsi essendo molto danneggiata. Si credeva da molti che fosse l' Impetuoso di 84 cannoni, il quale aveva di già tanto sofferto nella precedente tempesta, ed aveva preso il largo agli 8 per riunirsi alla squadra di stazione dinnanzi Brest.

Le navi in crociera dinnanzi Boulogne, Calais e Dunkerque sono tuttora in gran numero: esse vanno, e ritornano; ma

vi è sempre alcuna di loro che attentamente sorveglia que' porti. Venerdì 6 gennajo una squadra di navi cannoniere era sortita da Boulogne per far allontanare alcune picciole navi inglesi che si erano di troppo avvicinate; ma ebbe sfavorevole il vento che la obbligò a rientrare in porto senza nulla aver potuto eseguire.

Le nuove recentemente ricevute dall' Olanda recano che si è rimessa alla vicina primavera la spedizione progettata contro questo paese.

Sembra che queste notizie non abbiano altro scopo che di distrarre la nostra attenzione, e farci trascurare i nostri posti. Due navi prussiane entrate nel Tamigi, ed altra nave degli Stati-uniti giunta a Cowes annunciano pure che si è abbandonato qualunque pensiero di spedizione nel corso dell' inverno; e che le truppe stazionate in Olanda si sono di già ritirate nei quartieri d' inverno. E' possibile che queste vociferazioni non sieno senza fondamento; ma noi osserviamo che esse sono del tutto opposte agli avvisi officiali ricevuti alcuni giorni fa intorno al progetto del nemico.

Ecco l' estratto di una lettera di Dublino che noi abbiamo ricevuto colla valiggia del giorno 6. » Questa mattina corrono delle voci d' ogni specie. Sono cinque ore dopo mezzo giorno, e non si è peranco ricevuto la notizia che il nimico sia comparso sulle nostre coste: quest' avvenimento sarebbe però probabilissimo. «

» Le nostre forze effettive sono composte di 17m. uomini di truppe regolate, 16m. di milizie, e 35m. di Yeomary. Noi abbiamo de' cannonieri e delle batterie flottanti rispettabili all' imboccatura del Shannon, e nelle baje di Bantry e di Galloway. «

» Clarke, questo generale ribelle, non ha peranco perduto la vita. «

Lo stato de' fondi pubblici è: azioni della banca 147 ¼: tre per cento consolidati 55 ½; quattro per cento *idem* 71 ½.

Altra di Londra del 13 detto.

Sono già alcuni giorni che si fa sentire su tutta la costa vicina un forte cannonamento nella direzione di Boulogne. Vuolsi che essendo sortita una divisione di navi nemiche per battere una nostra fregata, la quale essendosi avanzata di troppo alla costa di Boulogne era rimasta presa dalla calma, per essere la medesima stata ajutata da un vento favorevole e rimessa in moto, siasi tra loro eccitato un vivo fuoco, per cui le navi nemiche dovettero in fretta rientrare nel porto. Oggi però dalla parte de' francesi tutto è tranquillo, e noi stiamo pure tranquilli aspettandoli.

Aja 18 gennajo.

L' altr' jeri il supremo consiglio militare ha pronunziato una sentenza contro il vice-ammiraglio Story ed i capitani van-Braam, e van-Capellen, convinti d' aver ceduto, per tradimento, agli inglesi la flotta batava ch' essi comandavano al Zuyderzée nel 1799. Tutti e tre furono dichiarati decaduti dai loro gradi militari. Il vice-ammiraglio Story verrà decapitato, ed i capitani van-Braam, e van-Capellen fucilati, qualora venghino in potere della giustizia. I detti tre officiali sono, come è noto, rifugiati in Inghilterra; ma, ciò che non è comunemente noto, si è ch' essi godono di una pensione del governo inglese; l' ammiraglio Story ha 200 lire sterline annue, ed i due capitani 120 lire simili per cadauno in rimunerazione d' aver tradito la loro patria.

Gli inglesi hanno aumentato gli incrociatori alla vista del Texel e su tutti i punti del nord dell'Olanda e dell'Helder.

Gli armamenti della nostra repubblica vanno tuttodì aumentandosi. La flottiglia di Flessinga ha recentemente ricevuto dei rinforzi di navi piatte da Amsterdam e da Rotterdam. Il contr' ammir. Verhuel continua ad accelerare tutti i preparativi ed in ispecie gli equipaggi delle varie divisioni dell' armamento.

Annover 16 gennajo.

In breve si pubblicherà una nuova imposta del 3 per cento sulle rendite, e sulle terre, e del 2 per cento sui beni d' ogni impiegato od abitante dell' elettorato. Si lascia alla coscienza di ciascuno l'indicare di quanto debbono essere tassati. Da quanto dicesi il giorno 11 scorso sono giunti a Luneburgo molti battelli

provenienti da Harbourg carichi di cannoni, mortai di grosso calibro, ec. che appartenevano all' armata d' Annover. Quest' artiglieria dev' essere trasferita in Francia.

Rotterdam 17 gennajo.

Si è qui fatto sentire una scossa di terremoto il giorno 13 a Shiedam, a Rotterdam e ne' contorni. Alcune navi che erano nella rada hanno pure intesa una leggere scossa la quale non gli ha però cagionato alcun danno.

Le nuove di Londra ricevute jeri sono: che il parlamento, alla sua prima seduta, voterà de' ringraziamenti all' ammiraglio Cornwallis per la sua costanza nel mantenere la sua posizione non ostante le forti tempeste provate dalla sua flotta.

Ai tre di questo mese, a Portsmouth, si è tirato il cannone d'allarme, per avvisare che una flotta nemica era sortita da Dunkerque. L' ammiraglio Holloway innalzò tosto la sua bandiera a bordo della nave la Principessa reale di 98 cannoni e preparò tutte le navi della rada alla portata di dar battaglia ai francesi. Gli equipaggi furono tutta la notte all'erta; ma si scoperse poi ch' era un falso allarme. Lo stesso avvenne a Torbay, a Plymouth, ed in altri porti dell'Inghilterra.

Le nuove della Giammaica prosieguono ad essere poco soddisfacenti. L' insurrezione fra i negri va di giorno in giorno organizzandosi; essi dichiarano palesemente che non vogliono *esser più soggetti ad un pugno di bianchi*.

Brusselles 11 gennajo.

Alla partenza dell' ultimo corriere giunto dalle Indie occidentali la colonia di Surinam non era peranco stata attaccata dagl' inglesi; ma si aspettava una loro visita da un momento all' altro, pronti però a fargli tutta la possibile resistenza.

Il governo batavo ha proposto al corpo legislativo di decretare un' imposta straordinaria di quaranta milioni sugli abitanti della repubblica batava, in via di dono alla patria, ed affine di riparare il *deficit* dei bisogni dello stato per l'anno 1804. Le disposizioni relative alla forma dell' imposta degli oggetti sui quali ella basa, ed alla sua percezione, sono contenuti in un regolamento di 35 articoli.

Berlino 16 gennajo.

Il giorno 12 del corrente mese si è celebrato il matrimonio tra S. A. R. il principe Guglielmo di Prussia e la principessa di Hesse-Hombourg in presenza della famiglia reale, di tutti i ministri, generali, ambasciatori, e dell' alta nobiltà.

Molte feste ed allegrie precedettero questo fausto avvenimento da cui si sperano illustri rampolli per la successione di una casa che produsse insigni e straordinarj uomini.

Quasi giornalmente passano da quì dei corrieri russi che si portano a Parigi, a Londra, ed in Olanda.

Vienna 18 gennajo.

Il sig. conte di Markow è in viaggio per Pietroburgo con tutto il suo seguito.

Sappiamo da Praga che la duchessa di Parma sia gravemente ammalata.

Dicesi che quest'anno siano stati ordinati due campi numerosi, l' uno in Ungheria, e l' altro in Gallizia.

Si aspetta in breve il sig. Arturo Paget ministro d' Inghilterra presso questa corte.

Altra di Vienna del 21 gennajo.

Il celebre Kant di Kænigsberg, metafisico acclamatissimo, trovasi da qualche mese in uno stato tale di cattiva salute che fa temere di sua perdita in breve tempo.

Nella Gazzetta di Presbourg vi è il seguente articolo in data di Mallievaz.

„ Ai 19 dicembre i turchi eccitarono appostatamente un allarme nelle vicinanze del nostro castello. Si fece fuoco da una parte e dall' altra, e questa fucillata divenne sì generale che si credette dover far uso, per la parte nostra, anche del cannone. Si fecero tre scariche che bastarono per costringere i turchi a ritirarsi. Noi abbiamo un sol uomo morto ed un altro ferito. "

In virtù di una decisione di S. M. I. i circoli della Gallizia occidentale verranno dal giorno primo maggio riuniti due per due, ed in avvenire non saranno più che sei. Non si sa quando simile misura possa avere luogo per la Gallizia orientale.

Vanno frequentemente arrivando dei corrieri provenienti da Pietroburgo per

cui vengono spediti altri dalla nostra corte.

Il sig. barone di Sumerau fu nominato capo del dipartimento della Polizia.

Scrivono da Semelino in data della fine di dicembre „ Siccome si è di nuovo manifestata la peste in varj luoghi della Turchia europea, si sono perciò prese le necessarie misure non solo qui, ma lungo tutta la linea delle frontiere affine di preservarci da simile disgrazia. Il tempo della quarantena che era di 10 giorni viene ad essere allungato a due settimane.

Dalle sponde del Meno 18 gennajo.

Nella gazzetta di Aschaffenbourg trovasi il seguente articolo:

» S. A l'elettore arcicancelliere, avendo determinato di soddisfare a' suoi doveri come signore di un feudo da cui dipendono altri feudi, proteggerà per quanto lo permetteranno le sue forze, i membri dell' ordine equestre, contro qualunque atto di violenza. Esso invocherà l'assistenza dei tribunali, denunzierà all' imperatore, ed alla dieta generale gli attentati, e le usurpazioni di qualunque natura esse siano. Il militare elettorale è entrato nel balliaggio di Krombach, che dipende dall' elettorato, e che fu illegalmente occupato da truppe estere, unicamente per mantenere il sig. conte di Schonborn in possesso dei diritti che gode in quel balliaggio e di proteggerlo per quanto si può contro ogni violenza ed atto contrario alla costituzione. «

La città imperiale di Nuremberg ha protestato contro l' effettuazione del cambio conchiuso tra la Prussia e la Baviera, perchè nel territorio ceduto vi sono comprese alcune delle sue dipendenze.

Si è pubblicato ad Ulma un regolamento di S. A. S. l'elettore di Baviera concernente lo stabilimento di un nuovo sistema di finanze da adottarsi ne' suoi stati.

I piccioli tribunali di giustizia che sedevano a Bamberga, e che rendevano più lento il corso degli affari invece di accelerarlo, furono interamente soppressi, e gli si sostituirono un consiglio d' amministrazione ed un tribunale di polizia.

Dalle sponde del Meno 23 gennajo.

Si pretende che gli stati dell' elettorato di Wurtemberg saranno in breve convocati.

Le truppe di S. A. S. l' elettore d' Hesse si sono ne' scorsi giorni ritirate da tutte le terre, e proprietà dell' ordine equestre che esse occupavano. Quelle del landgravio di Hesse-Darmstadt presero possesso il giorno 21 del castello di Friedberg.

Sappiamo da Emden, che il numero dei forestieri commercianti che l' avidità del guadagno colà spinge ad abitarvi va di giorno in giorno crescendo. Molte case di commercio inglesi vi spedirono dei commessi stabilendovi dei bureaux:

Barcellona 2 gennajo.

In molte provincie della Spagna regna nella classe del popolo la più grande miseria attesa la scarsezza e carezza de' generi di prima necessità. In quest' anno la raccolta fu tenuissima, e la fame si fa molto sentire in ispecie nella provincia delle Due-Castiglie. In alcuni distretti si trovarono degli sgraziati che, costretti dall' estremo bisogno, si cibavano di soli vegetali, e di scorze d' alberi incapaci di nutrirli a sufficienza.

La poca quantità delle rendite delle comuni ed in ispecie di quelle destinate al sollievo dei poveri rende la loro situazione ancora più deplorabile.

Tutto il peso però se lo ha adossato il nostro umanissimo sovrano che con molta liberalità, non solo ha rilasciato le imposte d' ogni genere a delle intere provincie, ma ha spedito alle medesime, e del denaro, e de' grani che a carissimo prezzo fece venire da lontane provincie.

Malaga 21 Settembre.

Noi abbiamo il piacere di enunciare che durante la scorsa settimana, l'epidemia o febbre maligna è del tutto cessata, e che il comitato di sanità ha dichiarato essere liberata la nostra città da quel malore. Le chiese, i conventi, i caffè e gli alberghi vennero riaperti. Jeri si fece una solenne processione, e questa mattina si cantò il *Te Deum* in tutte le chiese al rimbombo dell' artiglieria. Vi fu per tre giorni una generale illuminazione ed il suono di tutte le campane.

Parigi 22 gennajo.

Una divisione della flottiglia ebbe un serio incontro con delle navi inglesi tra Regneville e Diclette. Un brick inglese ha ricevuti molti colpi di cannone da 24

cui venne maltrattato a segno che convenne lasciarlo in un fondo vicino a Inbourg.

La prima mezza brigata delle truppe italiane che sono a Parigi, fu oggi passata in revista dal primo console. La porzione di truppe che passò la revista la scorsa domenica, ha diggià lasciato Parigi per portarsi alle coste. Si aspetta in breve il corpo di granatieri destinato a servir di guardia al primo console.

Il superbo corpo di cavalleria che serviva di guida al general Murat a Milano, è, dicono, richiamato a Parigi per essere incorporato nella guardia dei consoli.

Oggi il ministro della guerra dà una gran festa da ballo, a cui sono invitati tutti gli officiali delle truppe della repubblica italiana che trovansi attualmente a Parigi.

Altra del giorno 23.

Jeri il primo console ricevette la deputazione del corpo legislativo presieduta dal cittadino Fontanes, che gli offerse i ringraziamenti a nome del popolo francese in vista del quadro della situazione interna della repubblica in cui rimarcansi tanti utili travagli incominciati a favore dell' agricoltura e dell' industria, non che moltissime date disposizioni ed operate cose per l' ingrandimento e prosperità della repubblica. Ad esso il primo console rispose che penetrato dai sentimenti espostigli, assicurava che la sezione dell' anno XII. sarà pure rimarchevole per nuovi importanti lavori; che al corpo legislativo non rimarrà a pronunciare che intorno agli ultimi articoli del codice civile; che nel budjet dell' anno 12. che gli verrebbe presentato, non ostante le spese della guerra si troverebbero le pubbliche spese il meno possibile gravose per il popolo francese.

A tre ore lo stesso primo console tenne l' udienza diplomatica in cui gli fu presentato dal sig. marchese Lucchesini inviato straordinario del re di Prussia, il sig. barone di Bredon; e dal sig. de Sonza ministro di Portogallo, il sig. commendatore Braancamp d' Almeyda, gentiluomo portoghese: come pure dal sig. Stapper ex-ministro della repubblica elvetica vennero presentate le sue lettere di congedo, dopo di cui furono ammesse le deputazioni dei collegi elettorali dei dipartimenti della Costa d'Oro, e di Saone e Loire, la prima delle quali era presieduta dal general Marmont.

Sappiamo da Rouen che il citt. Rochen-Chabannes inventore dei velociferi (ossieno mezzi onde portarsi nel più breve tempo possibile da un luogo all' altro) vi è giunto ai 20 gennajo in una sua vettura tirata da quattro cavalli unitamente di otto viaggiatori: erano partiti da Poissy a nove ore della mattina, e sono entrati in Rouen a 4 ore della sera. Questo suo velocifero è di secondo grado.

Una divisione della flottiglia è venuta alle prese, tra Dunkerque e Granville, con due corvette inglesi; dopo una mezz' ora di combattimento, le corvette furono obbligate a prendere il largo, ed approfittare della loro superiorità nel corso per ritornare ne' loro porti a ripararsi.

Continuazione dell'esposizione dello stato della repubblica.

Il codice civile si avanza verso la sua fine; e nella presente sessione potranno esser sottommessi alla deliberazione del corpo legislativo gli ultimi progetti di leggi che mancano ancora.

Il codice giudiziario, oggetto de' desiderj di tutti, si prepara attualmente, e si matura. Il codice criminale è ben avanzato. Quelle parti del codice di commercio che sono di un bisogno più urgente, potranno ricevere nella prossima sessione il suggello della legge.

Nuovi capi d' opera abbelliscono i nostri musei. E mentre il rimanente dell' Europa invidia le nostre ricchezze, i nostri giovani artisti vanno nel seno dell' Italia a riscaldare il loro genio alla vista de' grandi monumenti onde essa è ricca, ed a respirare quell'aria che gli ha ispirati.

Nel dipartimento di Marengo, sotto le mura di quella stessa Alessandria, che sarà un giorno uno de' più forti baluardi della Francia, si è già formato il primo campo de' nostri veterani. Ivi essi potran conservare la memoria delle loro gesta, e l' orgoglio delle loro vittorie; ispireranno ai nuovi concittadini l' amore ed il rispetto per quella patria che essi hanno ingrandita, e dalla quale sono stati ricompensati; e lasceranno ne' loro figli gli eredi del loro coraggio, ed i nuovi

difensori di quella patria di cui essi godono i benefizj.

Quelle fortificazioni che erano nell'antico territorio della repubblica e nel Belgio, divenute oggi inutili monumenti delle sciagure de' nostri padri, e del progressivo accrescimento della Francia, saranno demolite; il terreno che occupavano sarà restituito all'agricoltura ed al commercio; e col prodotto che ritrarrà da queste demolizioni, si costruiranno nuove fortezze sulle nuove frontiere.

Con un nuovo sistema di appalti, la tassa per la conservazione delle strade si è accresciuta. Gli appaltatori di un anno solo non avevano verun motivo di emulazione, gli appaltatori di porzioni troppo picciole non avevano nè beni di fortuna nè garanzia sufficiente. Cogli appalti triennali di intraprese più vaste si sono ottenuti più numerosi concorrenti, più ricchi e più arditi.

L' imposta delle barriere ha reso nell' anno XI la somma di 15 milioni, ma se ne sono spesi dieci di più per la conservazione e riattazione delle strade. Si sono ristaurate le antiche; se ne sono aperte delle nuove: già in quest' anno i viaggiatori passano in vettura il Sempione ed il Monte Cenisio.

Si ricostruiscono nel ponte di Tours tre archi che erano caduti.

Si costruiscono nuovi ponti a Corbeil, a Roanne, a Nemours sull' Isere, sul Roubion, sulla Durance, sul Reno.

Avignone e Villanova comunicheranno per mezzo di un ponte intrapreso da una società particolare.

Tre punti si eran cominciati a costruire in Parigi con fondi somministrati dai cittadini, due sono stati terminati in parte con fondi pubblici; e i diritti che vi si percepiscono, assicurano in un determinato numero d' anni l' interesse e il rimborso delle anticipazioni.

Un terzo e il più interessante di tutti (quello del giardino delle piante) già si costruisce, e sarà tra poco terminato. Esso sbarazzerà l' interno di Parigi da una circolazione imbarazzante, si unirà ad una superba piazza, decretata fin da lungo tempo, piazza che verrà adornata di piantagioni, e dalle acque della riviera dell' Ourcq, e sulla quale andranno a terminare in linea retta la strada di s. Antonio, e quella del suo sobborgo.

Il solo ponte formerà l' oggetto di una spesa, che sarà coperta dai dritti che saranno percepiti. La piazza coi suoi accessorj non costerà allo stato che il suolo e le rovine, sulle quali essa deve essere innalzata.

I lavori del canale di s. Quintino prosieguono su quattro punti nel medesimo tempo. Già una galleria sotterranea si è scavata in una estensione di mille metri; due chiuse si sono già terminate, otto altre si avanzano, e si gettano i fondamenti di altre, e questa vasta intrapresa offrirà in pochi anni una navigazione compiuta.

I canali d' Arles, d' Aigues-Mortes, della Saone e dell' Yonne; quello che unir il Rodano al Reno; quello che per mezzo del Blavet deve portare la navigazione nel centro dell' antica Brettagna, tutti sono cominciati, e tutti saranno terminati in un tempo proporzionato ai travagli che esigono.

Il canale che unir deve la Schelda, la Mosa, e il Reno non sono già nella sola imaginazione del governo; già sonosi fatte le prime osservazioni sul terreno; si sono già designati i fondi per la esecuzione d' una intrapresa che riaprirà l' Allemagna, restituirà al nostro commercio ed all' industria nostra quelle parti del nostro proprio territorio, che la loro situazione abbandonava all' industria ed al commercio degli stranieri. (*Sarà continuato*)

Sion 14 gennajo.

Il tribunale supremo della repubblica del Vallese ha finalmente pubblicata sentenza alla fine di queto mese intorno al supposto delitto del sig. Luigi di Kalbermatten, consigliere di questa città.

Nella notte del 5 al 6 settembre, furono rotti tutti i vetri della casa abitata dal gen. francese Tureau: di ciò ne fu accusato il suddetto sig. di Kalbermatten, e quindi trascinato in prigione.

Ora colla sentenza suddetta viene dichiarato pienamente innocente e gli si sono fissate delle indennizzazioni atteso l'ingiusto sofferto carcere di tre mesi e mezzo. Queste indennizzazioni verranno

pagate dallo stato a cui si competerà il diritto di farsi rimborsare da chi ne è stato l' autore al caso si scoprisse.

Questa sentenza, che si aspettava con grande impazienza venne accolta colle dimostrazioni della più viva gioja.

Repubblica Settinsulare -- Corfù 2 gennajo.

Ne' scorsi giorni da questo corpo legislativo si sono tenute delle importantissime sessioni. In una di esse specialmente l' assemblea esaminò il progetto di costituzione della repubblica, e quindi, prima per suffragi segreti ad unanimità, e dappoi a comune richiesta de' rappresentanti per soscrizioni fu il medesimo sanzionato con universale piacere. Vennero contemporaneamente emessi quattro atti legislativi ne' quali come per articolo addizionale alla costituzione, si manifesta la più grande riconoscenza all' imperatore Alessandro primo; ai suoi ministri; alla sua truppa; ed alla commissione conferente.

La suddetta costituzione è divisa in varj titoli, il primo de' quali risguarda la *Forma*, *Natura*, e basi della repubblica, ed i di cui più essenziali articoli sono.

1. La repubblica delle sette isole unite è una ed aristocratica.

2. Il diritto pubblico di governare spetta alla generalità della nobiltà costituzionale.

3. La repubblica è composta di tutte le isole grandi e piccole, abitate e disabitate che appartenevano allo stato veneto, e sono situate dirimpetto alle coste della Morea e dell' Albania. Le sette principali di Corfù, Cefalonia. Zante, Santa Maura, Cerigo, Itaca, e Paxò hanno il diritto alla nobiltà costituzionale. Le rimanenti sono moralmente e civilmente incorporate alle isole, cui la legge determina che appartengano.

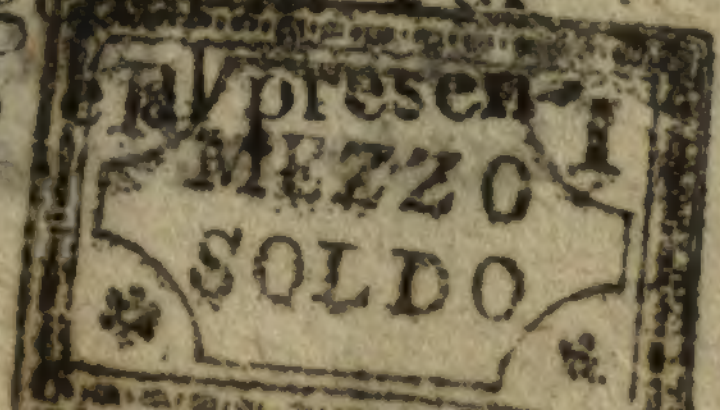
4. La religione greca ortodossa è la religione dominante dello stato. La religione cattolica romana è pure prediletta e protetta. Ogni altro culto è tollerato. La legge organica che costituisce il clero greco e romano stabilito nel territorio della repubblica è considerata come se formasse parte della costituzione. La legge determina i privilegi della nazione ebrea stabilita nello stato.

5. Il titolo delle famiglie ed individui che costituivano la nobiltà di ogni isola fino al mese di luglio 1803. è conservato ai medesimi ed ai loro legittimi discendenti; ma solo non dà alcun diritto alla nobiltà costituzionale, salva quello dell' originarietà a chi non fosse nato nelle sette isole. Un registro particolare conserva il catalogo di essi nobili, e dà titolo di originarietà ai non nativi.

6. Questo sesto articolo dispone che sono nobili attivi e costuzionali, o possono divenirlo, tutti quelli che sono o fossero per essere descritti nel registro civico dell' isola cui appartengono, e che abbiano i seguenti requisiti. » Di essere originarj delle sette isole; di esser nati da legittimo matrimonio, o legittimati, da padre cristiano, e professare la religione cristiana; di possedere un' annua rendita, secondo il riparto fissato per le rispettive isole; di non esercitare personalmente alcuna arte o mestiere meccanico; di non tenere personalmente bottega aperta; di aver sempre condotto una vita civile, o saper leggere e scrivere in una delle lingue usate dal governo; di non essere mai stati dichiarati colpevoli di delitti puniti con pene afflittive ed infamanti; di non esser falliti fraudolenti, nè detentori gratuiti dell' eredità di un fallito; di non esser debitori al pubblico erario. — Si stabilisce coll' articolo 7 che equivale al requisito della rendita l' aggregazione ad una delle primarie accademie d' Europa, quando l' aggregato gode l' universale stima, e vive comodamente co' frutti dell' esercizio de' suoi talenti letterarj, o di un' arte liberale.

Nizza 17 gennajo.

Quì si è con piacere ricevuta la nuova che il general Morangiez che si è distinto in Egitto sotto gli ordini di Bonaparte fu nominato membro della legione d' onore. Questo bravo soldato che dimorava da qualche mese quì in Nizza affine di ristabilirsi completamente dalle sue ferite è partito per Marsiglia ove aspetta degli ulteriori ordini intorno alla sua destinazione.

Nello stesso tempo, sappiamo del sicuro, sieno pure stati nominati membri della legione d' onore i generali Partouneaux e Schilt, il secondo [illegible]

te comandante di questo dipartimento avendo rimpiazzato il primo forse destinato per altro recente destino.

Scrivono da Grenoble essere colà giunti alcuni coscritti uno de' quali eccita la curiosità pubblica. Esso è dell' età di 21 anni ed ha sei piedi, e tre pollici di altezza; le sue membra sono grosse e solide in proporzione; la larghezza del suo petto è di 23 pollici; la sua forza è straordinaria.

E' nativo del Mont-Blanc ed ha un fratello dell' età di otto anni la di cui altezza è già di quattro piedi e dieci pollici.

Torino 27 gennajo.

Il cittadino Comolli professore di scultura all' Ateneo di questa città ha scolpito un busto rappresentante il celebre Poeta Casti. Esso è di marmo bianco basato su di un piedestallo di marmo verde di Susa.

Lo stesso celebre Poeta aveva composto ed indirizzato allo Scultore Comolli poco tempo prima della sua morte l'iscrizione da porsi sotto il suo busto, la quale crediamo far cosa grata di rapportare

CASTI
CUI . MIRO . CARMINE . DICERE . VERUM .
NIL VETUIT

Qui seguono frequenti furti: tra gli altri rimarcasi quello fatto nella chiesa S. Carlo in cui si rubarono molti vasi sacri d'argento, e si commisero delle infamità che dinotano la più profon scelleratezza, ed immoralità. Il gener Menou ha pubblicato un proclama dire agli abitanti della città di Torino, ed tutti quelli della 27 divisione in cui i dica tra le cagioni che puonno far nasc re tanta frequenza nell' attentare all' alt proprietà, la passione del giuoco, ed ins nua ai probi ed onesti cittadini di denu ciare ai tribunali gli individui che teng no, o che frequentano quelle case in cui fomenta simile passione.

Milano 2 febbrajo.

L' altr' jeri il prefetto di polizia, citt dino Luini, ha pubblicato un ordine p cui resta accordato l' uso delle masche in questa città e nelle altre comuni d dipartimento per il corrente carnovale eccettuati i giorni di festa e di venerdì. Sono vietate le maschere che offendo la religione dello stato, i culti tollerati il costume, il governo. Nessuno può t nere la maschera al volto dopo le sei o pomeridiane nelle contrade abitate, ne alcun' ora fuori dell' abitato.

Gli editori della nuova edizione francese del giornale di Parigi il Monitore universale *volendo soddisfare alle brame da molti de' loro associati esternate di arrivare al più presto possibile alle epoche le più essenziali della rivoluzione francese senza però che venghi interrotta la serie degli avvenimenti che le precedettero, e avendo osservato che quella lunga, e memorabile rivoluzione ha tre periodi molto l' uno dall' altro distinti, determinarono di dare ogni mese un volume per cadauno d' essi, e per tal modo accontentare l' impazienza suddetta senza nuocere all' ordine cronologico dei fatti.*

Perciò il primo de' tre volumi che ogni mese si pubbleherà conterrà parte dell' epoca dei stati-generali, e dell' assemblea costituente sino alla caduta della monarchia; (vale a dire) dai 5 maggio 1789., sino ai 21 settembre 1792.; il secondo quella dell' unione della convenzione, della distruzione del realismo, sino allo stabilimento della costituzione dell' anno terzo in cui alla convenzione succedettero due consiglj legislativi, ed al regime de' suoi comitati quello del direttorio; cioè dai 21 settembre 1792, sino ai 26 ottobre 1795; ed il terzo, infine, il periodo che abbraccia il regno del direttorio, le sezioni dei due consiglj sino allo stabilimento del consolato; ossia dai 26 ottobre 1795 sino agli 8 novembre 1800.

L' affluenza, e la qualità dei nuovi associati fanno sperare agli editori suddetti un sicuro e stabile appoggio nel pubblico per un' impresa sì gravosa ed interessante.

La bellezza della carta, la nitidezza de' caratteri fusi su delle madri de' migliori incisori di Parigi; la correzione e l' esattezza nella stampa; la costante assiduità nella pubblicazione de' volumi sembrano dover essere rimarcati da chiunque ama la coltura e di stimolo a molti ad associarsi giacchè l' opera è da per sè tanto interessante che non abbisogna di ulteriori encomj.

Lunedì 6 Febbrajo N.° 11. (1804, anno III.)

IL CORRIERE MILANESE

Nuova Yorck 18 dicembre.

Gl' inglesi riconoscono come governatore legittimo di s. Domingo il famoso Dessaline. Il forte di s. Marco, Porto principe, Porto Delfino furono evacuati dai francesi ed occupati dai negri. Gli inglesi che han protetto sì bene questi ultimi, trasportarono le guarnigioni de' suddetti porti prigioniere di guerra ne' loro stabilimenti. Altro non rimane di perdere ai francesi che il Capo. E' innumerevole la quantità delle famiglie francesi che si rifugiarono in varie nostre provincie. Alcune di queste caddero nelle mani degl' inglesi che gli spogliarono d' ogni avere.

Per l' occupazione della Luigiana si effettuerà una leva di 2m. uomini di milizia a Tenesse, di 4m. a Kentuky, di 500 a Ohio, e di 500 a Mississipi. Il senato ha nominato per governatore di quella provincia il sig. Abraham Venable.

Costantinopoli 18 dicembre.

I ministri di Francia e d' Inghilterra continuano ad avere delle frequenti conferenze coi principali membri del ministero ottomano. Nulla traspira di ciò che trattasi in quelle sedute diplomatiche, e si ha luogo a credere che il pubblico non ne sarà instruito se non se per i fatti, quando la Porta si decida per qualcuna delle dette due potenze.

Abbenchè il sig. Drummond sia stato richiamato dal suo sovrano, pure non fece cenno alcuno di tal suo richiamo nell' udienza di congedo che ebbe giusta l' uso; perciò il gran-signore non gli ha fatto i soliti regali.

Il principe Italinshy, ambasciatore di Russia, che gode di un gran credito presso la Porta, ha ricevuto dal gran signore l' insigne ordine della luna.

Qui si prosiegue a parlare del defunto Husseim capitan pacha. Rimarcasi di esso che aveva una grande predilezione per i francesi, e che era uno dei più sinceri ammiratori di Bonaparte. Si ha ancor presente, che quando i francesi traversavano la Sava e la Drava, e marciavano verso Vienna, il capitan pacha manteneva un gran numero di corrieri per essere informato delle nuove dell' armata, e ad ogni vittoria dei francesi mostrava molto piacere. In somma egli era a Costantinopoli il migliore amico della Francia.

Cadry-Bey suo successore è lo stesso che ha ben accolto il generale Sebastiani al suo arrivo dall' Egitto. In un combattimento seguito ultimamente colle truppe de' ribelli della Romelia noi ebbimo dei svantaggi per cui si è determinato di stare sulle sole difese. Uno de' principali agenti di quella ribellione che erasi rifugiato in Asia fu preso e la sua testa venne spedita a Costantinopoli.

Semelino 12 gennajo.

Giusta le ultime notizie della Turchia, la Porta viene ad essere liberata da uno de' più turbolenti pacha del suo impero che gli ha sempre dato grandi inquietudini. Egli chiamavasi Mana-Ibrahim, famoso per le successive incursioni che ha fatto nella Valacchia. Non era molto che aveva conchiuso la pace col pacha di Rudschuck, avendo in essa promesso di non più inquietare gli abitanti delle sponde del Danubio; ma in vece di mantenere la promessa reclutava già segretamente, e faceva delle disposizioni che indicavano, sarebbe di nuovo tornato in campo. Il pacha di Rudschuck, informato di ciò, lo fece invitare a voler portarsi da lui sotto pretesto di amichevoli conferenze; e quando lo ebbe nelle sue mani lo fece immantinenti massacrare assieme a quindeci de' suoi più fedeli servi che aveva seco lui condotti.

Pietroburgo 7 gennajo.

Gli stati uniti d'America hanno quì spedito un loro console che venne formalmente ricevuto.

Si tennero, giorni sono, molte conferenze tra i nostri ministri e gli ambasciatori di Svezia e Danimarca. Non si sanno gli oggetti delle medesime: ma vi è luogo a credere che le corti del nord prendino di concerto delle misure per la sicurezza della navigazione, e del commercio de' loro stati.

Credesi che la partenza del conte di Woronzow sarà seguita da alcuni importanti mutazioni nel ministero.

Londra 14 gennajo.

Il re ha fatto preparare tutti i suoi equipaggi da guerra a Buckingham-House da dove verranno trasportati a Cheimsford al primo avviso dell' invasione nemica.

Da alcuni si crede che quest' invasione non avrà luogo tanto presto. L'allarme a cui aveva dato motivo un nostro officiale fuggito da Valenciennes è cessato; esso erasi immaginato che era imminente la spedizione per aver veduto alcune truppe in marcia. All' incontro un altro officiale più cognito de' particolari luoghi ove l'altro aveva visto le truppe in moto, ha giudicato che quelle truppe si portavano ai quartieri d' inverno, e ne innoltrò l'avviso al duca d' Yorck. Tutti gli ingegneri, e geografi furono del suo parere. Perciò fu gratificato dal governo in ragione del servigio prestato.

Nella contea di Dumbarton nella Scozia, gli abitanti maschi, dell' età dei 17 ai 50 anni, furono tutti inscritti su delle liste per formare l'armata in massa, giusta gli ordini del secretario di stato al dipartimento della guerra.

Si vocifera che il contr-ammiraglio Linois sia giunto felicemente a Pondichery con tutte le sue forze.

Le ultime nuove giunte da Canton portano la disfatta totale dei ribelli che si erano rifugiati nelle montagne ove furono inseguiti dal generale Dondon.

Altra dei 16.

Il nostro re dopo essere stato ad una gran caccia, fu preso da un violento attacco di gotta, per cui non fu in stato di portarsi al teatro di Covent-Garden ove era aspettato.

L' allarme prodotto in Londra per tale accidente fu grandissimo giacchè fu tosto attribuita tale sua mancanza alla nuova dello sbarco.

Si era parlato da qualche tempo di un' insurrezione che doveva succedere nell' isola di Francia, e che fu sedata senza che se ne sapessero i dettagli. Al presente ne possiamo dare alcuni. Vi sono in quell' isola 12m. e più neri che travagliano alle piantagioni. Molti di questi essendoli stati comunicati al principio della rivoluzione francese alcune massime repubblicane, incominciarono a tener qualche segreta intelligenza tra di loro. Abbenchè si fosse traspirato qualche cosa, pure i padroni delle piantagioni furono indulgenti per tema di perdere i loro possessi. Ciò però gli ha resi arditi, ed alla fine dello scorso luglio un centinajo di Cafri si è radunato con armi, e s'av- vicinò alla città in cui per legge non vi puonno mai entrare senza il permesso de' loro padroni. Il capitano generale informato di questa nuova spedì a sapere che volessero; a cui risposero con insolenza che volevano parlare direttamente col capitano generale che poi non gli accolse con molta distinzione. Essi però si posero a saccheggiare ed a insolentire; perciò il capitano generale si trovò costretto di u- sare indilatamente della forza, e gli spe- contro 2000 uomini. Essi si difesero o- stinatamente, ma furono però superati con morte di molti di loro; il rimanente si è sottomesso e ritornò alle piantagioni, ed il tutto fu nella pristina tranquillità.

Sappiamo da Dublino che vi è giunto ultimamente un altro corpo di mille uomini che furono acquartierati in città sino a nuovo ordine, e che si stava rinforzando la marina ed innalzando dei segnali dalla parte di Corck.

La signora Grassini, giunta a Lon- da pochi giorni, rappresenterà in bre- sul teatro di Haymarket.

Londra 17 gennajo.

Trattasi di nuovo di tentare qualche colpo sopra Boulogne. L' ammiragliato si oppone fortemente; ma il ministero che crede di saper meglio conoscere

operazioni marittime vi si mostra ostinato. I migliori officiali della marina s'accordano nel dire che una tale intrapresa ci verrebbe a costare circa due mille marinaj, e fors' anche dippiù di quello che perdemmo nelle battaglie del Nilo e di Coppenhague, senza poterne ritrarre alcun reale vantaggio. I ministri rispondono che faranno uso di navi vecchie; vale a dire che contano per niente la vita degli uomini, che ci sono in tal circostanza cento volte più preziosi. I francesi ci aspettano dietro alle loro formidabili batterie sicuri di regalarci bene.

Amburgo 14 gennajo.

La provincia di Mecklembourg ed i ducati danesi fanno, in questo momento, dei guadagni considerevolissimi per la vendita dei loro eccellenti cavalli che vengono comperati in gran numero dai francesi, dai tedeschi e dai prussiani. In generale i più belli furono comperati dagli austriaci. Siccome la cavalleria imperiale ha perduto una gran parte de' suoi cavalli nell' ultima guerra, sembra che l'attuale ministro della guerra, l' arciduca Carlo, approfitti di questa circostanza per rimontarla.

L' imprestito che si ricercava dalla deputazione degli stati d'Hannovre alla nostra città fu conchiuso col mezzo di ministri delegati da ambe le parti. Nove sono gli articoli intorno allo stesso imprestito, i quali in sostanza portano, che la nostra città farà prestito agli stati d' Hannovre di un milione e cinquecento mille marchi banco, due terzi della qual somma in argento ed il resto in lettere di cambio; la restituzione poi si farà nella nostra città col mezzo di una casa di commercio che verrà per quest' effetto convenevolmente autorizzata dagli stati suddetti nel termine di sei anni. L' interesse sarà il quattro per cento.

Amsterdam 17 gennajo.

Le lettere che ricevemmo ne' scorsi giorni da Ulie, in data del 12 di questo mese, confermano la nuova che erasi sparsa da alcuni giorni, che la nave inglese *the Stranger* presa dal corsaro l' *Unito* e condotta ad Ulie, fu ripresa, nella notte dei 11 ai 12, da una scialuppa inglese armata, abbenchè fosse nella rada e venisse protetta dal fuoco delle batterie.

Scrivono da Utrecht essere state col di nuovo ripristinate le antiche corporazioni dei mestieri abolite nella rivoluzione del 1795. In conseguenza di che non è più permesso ad alcuno di esercire un mestiere senza aver ottenuto il diritto di cittadinanza, ed essersi fatto inscrivere sui registri di quelle antiche corporazioni ristabilite in tutti i loro privilegj.

Aja 22 gennajo.

In un albergo di Delfet venne arrestato per ordine del generale in capo un individuo, che fu tosto trasmesso alle prigioni dell' Aja e da poi spedito ad Anversa in una carozza con quattro cavalli scortata da un distaccamento d'ussari, da dove verrà, dicesi, altrove mandato. Vuolsi comunemente che sia una spia. All'atto del suo arresto, e dopo che fu in prigione ha sempre finto d' esser pazzo.

Sappiamo da buon canale che le rappresentanze fatte a Londra dal cittadino Apostool intorno alla vendita delle quindici navi batave prese dagl' inglesi nella presente guerra, ma però prima che venisse dichiarata, furono inutili. Queste navi verranno poste all' incanto, prima che scada questo mese, nei porti inglesi.

La guerra ha ruinato la maggior parte delle nostre manifatture, ed in ispecie quelle di lanna. Si spera che il governo accorderà alle case che hanno maggiormente sofferto un soccorso simile a quello che si vuole far accordare dal Corpo Legislativo agli abitanti di Sceveling, e ad altre terre situate alla costa; vale a dire, una distribuzione di 500 fiorini per settimana agli abitanti i più bisognosi.

Le nuove di pace sparse da un foglio d' Amburgo, e ripetute in alcune nostre gazzette si tennero tosto per sì poco fondate che non produssero alcun effetto sui fondi pubblici.

Le nuove del Capo di buona speranza portano che la guerra coi Cafri non è senza qualche svantaggio per le nostre truppe che ebbero delle perdite rispettabili.

Leida 22 gennajo.

Il ministro della marina della repubblica francese, ed il contr' ammiraglio Decrès, che il primo console aveva lasciati sulle coste di Boulogne, hanno visitato in seguito quelle della Fiandra sino

Flessinga, ove giunsero li 12. del corrente alla sera. Essi erano stati preceduti di due giorni dal generale di brigata Savary, ajutante di campo del primo console, che aveva di già cominciato l'ispezione della flottiglia batava, e che fu da loro proseguita. Dopo ch' ebbero compita tale loro missione, e concertate varie nuove misure col contr' ammir. Verhuel, ripartirono il 14 dalla parte della Schelda.

Brusselles 23 gennajo.

Un gran numero d' officiali al servizio della casa d' Austria, nativi dei dipartimenti del Belgio sono giunti in questa città già da alcuni giorni con dei congedi di S. A. R. l' arciduca Carlo più o meno circostanziati. Noi aspettiamo altri nostri compatrioti che sono pure al servizio dell'Imperadore, molti de' quali sembrano intenzionati di fermarsi stabilmente, essendo pochi quelli che sieno ritornati per affari di famiglia.

Il commissario imperiale spedito dalla corte di Vienna in Olanda per terminarvi tutti gli affari relativi ai diversi imprestiti levati dalla casa d' Austria in que' luoghi ed in diverse epoche, ha compita la sua incumbenza con soddisfazione d'ambe le parti interessate. Gli interessi di questi imprestiti continueranno ad essere pagati ai creditori olandesi da una delle principali case bancarie di Amsterdam.

Molte delle navi mercantili requisite dai commissarj della marina nei porti interni del Belgio, forse non essendo del tutto adattate al servizio a cui dovevano essere destinate, o perchè ne avessero già un numero bastevole, furono rilasciate: si osserva pure che la navigazione riprende la sua attività, ciò che si attribuisce alla grande quantità di mercanzie che giunge ad Anversa sopra bastimenti neutrali, malgrado gli ostacoli del nemico.

Dalle sponde del Meno 26 gennajo.

Il militare dell' elettore di Hesse ha evacuato il balliaggio di Grombach che apparteneva al conte di Schoonborn; in conseguenza di ciò le truppe dell'elettore arci-cancelliere si sono similmente ritirate. Questi movimenti ebbero luogo in virtù di una convenzione seguita tra i comandanti dei distaccamenti rispettivi.

Il sig. di Breindebach, agente della corte elettorale di Hesse, e rappresentante del principe d' Ysenbourg per testificare all' elettore arci-cancelliere la sua riconoscenza d' aver bene ricevute le sue rappresentanze in favore degli ebrei, ha deposto 70 ducati a Ratisbona, e 50 ad Aschaffenbourg in sollievo de' poveri di queste due città.

Vienna 14 gennajo.

Il sig. conte di Markow quì giunto venerdì scorso fu presentato a tutte le primarie conversazioni e grandi assemblee, non che all' imperatore. Si è osservato che il medesimo è di frequente col conte di Cobentzel cancelliere di corte e stato col quale è unito in antica amicizia. La permanenza del detto ambasciatore russo in questa capitale sarà di cinque o sei settimane, dopo delle quali s' incamminerà a Pietroburgo, dove credesi avrà una luminosa incumbenza, motivo unico per cui è stato richiamato dalla sua ambasciata.

Il general Colli inviato, e ministro di S. M. presso il re, e la regina d' Etruria partirà in breve pel suo destino, essendogli già state comunicate le necessarie istruzioni.

L' organizzazione delle provincie venete è terminata, e tutto in breve procederà giusta la introdotta nuova sistemazione.

I fondi pubb. hanno provato nello spazio di 8. giorni un aumento del tre per cento.

Augsburg 16 gennajo.

Qui si parla di una nuova memoria presentata questi giorni passati al ministero bavaro dall' inviato austriaco, sig de Boul-Schavenstein: Questa memoria stesa in forma di nota, non contiene niente intorno agli affari della nobiltà immediata, divenuti ora solo un oggetto di negoziazione tra il ministro di stato, conte di Cobentzel, ed il sig. de Graffenreuth, inviato di Baviera a Vienna; l' affare d'Oberhausen è accomodato: ma la trattativa verte principalmente, per quanto assicurasi, intorno ai seguenti oggetti: 1.° la ratifica dei limiti tra l' Austria e la Baviera, e per tal oggetto si è rimesso sul tapeto l' antico progetto, di cedere alla Baviera tutti i possedimenti austriaci nella Svevia, sotto condizione che la Baviera cederebbe dalla sua parte all' Austria una porzione

dell'Innvirtel, non comprese le saline, delle quali la corte di Monaco non si priverebbe volontieri; 2.° la conchiusione di un nuovo cartello per il cambio reciproco dei disertori, essendo questo punto per l'Austria più che per la Baviera interessante; 3.° una soddisfazione per delle offese fatte da alcuni funzionarj civili e militari della Baviera in Franconia, a degli ufficiali austriaci incaricati di arruolare dei volontarj per il servizio dell'Austria. Sinora non si sa se la corte di Monaco abbia risposto a questa nota.

Per rapporto alle contestazioni intorno all'ordine equestre, noi sappiamo da buon canale che l'imperatore ha deciso di troncare tutte le negoziazioni particolari intavolate su tal proposito, tanto colla Baviera, che cogli altri principi dell'impero, e di portare quest' affare direttamente alla dieta germanica, affine di provocare un *conclusum* formale della dieta.

Scrivono da Ratisbona che l'inviato di Brandeburgo è il solo che si sia spiegato intorno alla proposizione direttoriale del giorno 9. Egli ha dichiarato che ricevette delle istruzioni, non solo dalla sua corte, ma da alcune altre, delle quali ha dei poteri, intorno agli oggetti posti in deliberazione, e principalmente sulla nomina d'una commissione esecutiva della pace. In quanto all'affare della nobiltà immediata, ha dichiarato che S. M. il re di Prussia trovavasi costretto, nella sua qualità di potenza e stato dell'Impero, di cooperare al ristabilimento dell'ordine e della tranquillità, e che se la proposizione direttoriale non ebbe luogo intorno a quest' oggetto a cui S. M. aveva posto particolare attenzione, la medesima non avrebbe mancato di provocare essa stessa una deliberazione.

Parigi 25 gennajo.

Il ministro della marina, che ha fatto una gita alle nostre coste per dare un' occhiata ai lavori che vi si fanno per la spedizione d'Inghilterra, è già ritornato da alcuni giorni.

E quì pure arrivato dalla Svizzera il general Ney, ove credesi che non sia per ritornare.

Un corsaro di Boulogne ha predato un sloop inglese carico di bijouterie, e lo ha condotto a Calais.

Un altro corsaro dello stesso luogo, *il Prospero*, ha sorpreso sulle coste d'Inghilterra la nave inglese *the Kent* carica d'olio di balena, e lo ha condotto nel porto della Manica. Questa nave, che sembra aver speso moltissimo tempo a questa pesca è doppiamente finita di rame, ed è armata di sei pezzi di cannone.

Il corsaro la *Sorciere*, di saint-Malo, ha pure fatto due richissime prede che ha già posto in franco in uno de' nostri porti.

Sappiamo da Ratisbona che colà circola una nota rimarchevole che vuolsi rimessa il 15 dicembre scorso dal cittadino Talleyrand ministro delle relazioni estere al sig. barone de Wachter. Essa è del tenore seguente = „ Il primo console, fermamente determinato di mantenere l'esistenza politica dell'ordine equestre immediato, incaricò (giusta la dichiarazione rimessa al sig. conte di Cobentzel) il suo ministro a Monaco, di fare tutto ciò che sarà necessario per porre un obice a tutte le intraprese ed atti di violenza che l'elettore si è permesso contro l'ordine equestre immediato; egli ha pure fatto fare una energica dichiarazione, di egual natura, al sig. de Cetto. Il ministro è intieramente convinto, in conseguenza di queste disposizioni, che l'elettore si darà premura di rendere all'ordine equestre una piena giustizia.

„ Il ministro desidera pure che l'ordine equestre si accomodi all'amichevole intorno tutti i punti in questione tanto coll'elettore di Baviera, che con gli altri principi, e che i risultati della deputazione servano di base per ogni aggiustamento. Egli è persuaso che si troverebbero le disposizioni le più favorevoli ad un simile accomodamento, tanto per parte della Baviera che delli altri principi, e che l'ordine equestre dovrebbe informare subito le corti di Vienna, di Pietroburgo, e di Berlino, del suo progetto di accomodarsi amichevolmente; crede pure che sarebbe bene ch' egli parlasse di queste disposizioni al sig. de Cetto.

Altra di Parigi del 26.

La gazzetta, *le Pubbliciste*, in data

d'jeri, contiene a riguardo della suddetta dichiarazione quanto segue:

Noi siamo certi che non è già con una nota, ma verbalmente, che il ministro delle relazioni estere ha fatto conoscere al barone de Wachter, deputato dell' ordine equestre, le intenzioni del primo console per la conservazione della sua esistenza politica, ed il suo desiderio di veder terminate le contestazioni con un accomodamento fondato su quanto si delibererà dalla dieta dell' impero. Ciò che non era che la conferma dei sentimenti che il primo console ha manifestato in favore dell' ordine, colla lettera ch' egli si è degnato di scrivere al direttorio generale, e che si è resa pubblica a suo tempo.

Alcuni prigionieri inglesi giunti nel porto di Morlaix, vi hanno apportato la nuova che più di 300 navi mercantili naufragarono sulle coste della Scozia e dell' Irlanda, a cagione dei fortissimi venti che vi dominarono.

La commissione militare straordinaria di Bessuire ha condannato a morte il nominato Francesco Gaudin, convinto d'essere capo, motore, ed istigatore dell' adunanza armata che ebbe luogo a Cumbrand; ed ha ordinato che 18 altri suoi compagni convinti d'aver formato parte del detto attruppamento, sieno tradotti al deposito militare stabilito a Luxemburgo.

Parigi 27 gennajo.

Nella seduta del Tribunato dei 25 gennajo il citt. Perrau ha presentato a nome della sezione di legislazione un rapporto intorno al progetto di legge del titolo 3. del codice civile che ha per titolo: *dell' usufrutto, dell' uso, e dell' abitazione.*

Dopo d'aver discussa la definizione dell' usufrutto, e fatti varj riflessi su di ciò, ha finito col proporre l' accettazione del progetto che venne aggiornato ai 28 gennajo.

Nella seduta d'oggi il corpo legislativo ha preso in discussione il progetto di legge, titolo II. del libro II. del codice civile che ha per titolo *della proprietà*. che venne adottato.

Il gen. Junot ha lasciato Parigi per portarsi al suo nuovo comando all' armata d'Inghilterra.

L' istituto nazionale ha ricevuto dallo scultore Canova, uno de' suoi membri esteri, una statua d'un gladiatore che forma parte di un gruppo dietro cui sta attualmente lavorando, ed il torso d'un genio che vedesi in Roma al sepolcro di papa Clemente XIII.

Le celebri statue colossali rappresentanti il Tevere ed il Nilo; le casse contenenti il regalo del Papa al primo Console, e molte antichità preziose destinate per il museo Napoleone, sono giunte al porto di S. Nicola.

Questa mattina è morto il sig. d'Azzara ambasciatore di Spagna; la sua salute aveva da qualche tempo sofferto; ma non si credeva però che la sua fine fosse per essere tanto vicina.

Continuazione dell' esposizione dello stato della repubblica

L'unione della Rance alla Vilaine unirà la Manica all' Oceano; porterà la prosperità e la civilazione in contrade, in cui l' agricoltura e le arti languiscono, ed ove i costumi agresti sono così lontani dai nostri. Fin da quest' anno si sono destinate considerevoli somme per tale operazione.

Il disseccamento delle paludi di Rochefort, spesso tentato, e sovente abbandonato, si prosegue con costanza. In quest' anno è stato destinato un milione per portare la salubrità in quel porto, che divorava i nostri marinari e i suoi abitanti. Si accrescerà l' agricoltura e gli uomini su di un terreno fin da lungo tempo soggetto alle malattie ed allo spopolamento.

Nel seno del Contentin un disseccamento non meno importante, e il di cui progetto è già fatto, e la di cui spesa ampiamente calcolata sarà rimborsata dal risultato dell' operazione trasformerà in abbondanti pascoli altre paludi in vastissima estenzione, che oggi non sono che sorgente di contagio sempre rinascente.

I fondi necessarj a questa intrapresa sono portati nel *budget* dell' anno 12. Nello stesso tempo un ponte sulla Vire unirà il dipartimento della Manica a quello del Calvador, migliorerà un passagio sempre pericoloso e sovente funesto, ed abbrevierà di qualche miriametro la strada che da Parigi conduce a Cherbourg.

Si è progettato un canale in un al-

punto del dipartimento della Manica: esso porterà la sabbia del mare e la fecondità in una contrada sterile; e somministrerà per gli edificj civici, e per la marina quei legnami che imputridivano senza esser impiegati ad alcun uso, a qualche miriametro di distanza dalla riva.

Su tutti i canali, e su tutte le coste del Belgio, le dighe, rotte dal tempo e dal mare, si riparano, e si fortificano.

Il canale e il bacino di Ostenda sono garantiti dalla degradazione; un ponte aprirà una comunicazione utile alla città, e l'agricoltura si arricchirà di un terreno prezioso, riconquistato sul mare.

Anversa ha veduto decretare in un momento un porto militare, un arsenale, e dei vascelli da guerra sul cantiere. Due milioni assegnati sulla vendita dei dominj nazionali situati nei dipartimenti della Schelda delle Deux-Nethes, sono consacrati a ristaurare ed ingrandire il suo antico porto. Sulla fede di un tal pegno, il commercio fa delle anticipazioni, i lavori sono cominciati, e nell'anno prossimo saranno portati alla loro perfezione. A Boulogne, ad Havre, su tutta quella costa che i nostri nemici chiamano *una costa di ferro*, grandi opere si eseguono e terminano.

La diga di Cherbourg, abbandonata lungo tempo, e per lungo tempo oggetto d'incertezza e di dubbio, esce finalmente dal seno delle acque; ed è già divenuta uno scoglio pei nostri nemici, ed una protezione pei nostri naviganti. Al coperto di questa diga, e nel fondo di una rada immensa si sta scavando un porto in cui tra qualche anno la repubblica avrà i suoi arsenali e le sue flotte.

Alla Rochelle, a Cette, a Marsiglia, a Nizza si sta con sicuri fondi riparando le rovine cagionate dalla negligenza e dal tempo. Egli è soprattutto nelle nostre città marittime, ove la stagnazione del commercio ha moltiplicato le disgrazie e i bisogni che la previdenza del governo si è impegnata a crear delle risorse in lavori necessarj e utili.

La navigazione interna periva per la dimenticanza dei principj e delle regole, ed ormai viene ad esser sottoposta ad un regime tutelare e conservatore. Un dazio è consacrato al suo mantenimento, ai travagli ch'essa esige, e alle migliorie che l'interesse pubblico consiglia: inessa sotto la vigilanza dei prefetti, essa ha nelle camere di commercio de' guardiani utili, de' testimonj, e dei censori della contabilità de' fondi che essa produce; e finalmente uomini illuminati che discutono i progetti formati per conservarla o estenderla.

Il dritto di pesca ne' fiumi navigabili è ritornato ad esser ciò che dovea, cioè, una proprietà pubblica. Esso resta affidato alla guardia dell'amministrazione delle foreste, e delle aggiudicazioni triennali gli procurano degli appaltatori e dei conservatori più attivi, perchè essi sono più interessati.

L'anno scorso è stato assai prospero per le nostre finanze; le *regie* hanno superato felicemente i calcoli, che ne avevano anticipatamente determinato il prodotto. Le contribuzioni dirette sono state percepite con maggiore facilità. Le operazioni le quali devono stabilire i rapporti della contribuzione fondiaria, tra dipartimento e dipartimento, camminano con rapidità. La ripartizione diverrà invariabile; e più non si vedrà quella lotta d'interessi differenti, che corrompeva la giustizia pubblica, e quella gelosa rivalità che minacciava l'industria e la prosperità di tutti i dipartimenti.

Alcuni prefetti e consigli generali han dimandato che la stessa operazione si estenda a tutte le comuni del loro dipartimento, per determinare tra esse le basi d'una ripartizione proporzionale. Un decreto del governo ha autorizzato questo travaglio generale, divenuto più semplice, e più economico pel successo di un lavoro particolare. E così tra pochi anni tutte le comuni della repubblica avranno in una carta particolare, il piano del loro territorio, le divisioni, i rapporti delle proprietà che lo compongono; ed i consigli generali, e i consigli de' circondarj troveranno nella riunione di tutti questi piani, gli elementi di una ripartizione, giusta nelle sue basi, e costante nelle sue proporzioni.

La cassa di ammortizzazione adempie con fedeltà e costanza le sue incumbenze.

Essa, divenuta già proprietaria d' una parte del debito pubblico, aumenta ogni giorno un tesoro che garantisce allo stato un pronto pagamento; una contabilità severa, una inviolabile fedeltà, che han meritato agli amministratori la confidenza del governo, ed assicurano l'interesse dei cittadini.

La fusione delle nuove monete si eseguc tranquillamente, e senza disturbo: e questa che era un flagello allora che i principj erano mal noti, ora è divenuta l' operazione la più semplice, poichè la fede pubblica, e le regole del buon senso ne hanno fissate e stabilite le condizioni.

Nel tesoro si è sostenuto il credito pubblico in mezzo alle agitazioni della guerra, ed alle voci sparse dal particolare interesse. (*Sarà continuato*)

Genova 1 febbrajo.

E' qui giunto da Porteferrajo una compagnia di truppe francesi che passano ad Antibo.

Abbiamo da Messina le seguenti notizie. = Qui s' imbarcano dei viveri e munizioni per Malta ove sono giunte 22 navi mercantili destinate per Trieste e Venezia, ed in cui vi sono di guarnigone 4000 inglesi. = Si stanno equipaggiando due galeotte che il nostro sovrano regala al re di Sardegna. = Gl' inglesi frequentano molto il nostro porto.

Milano 4 febbrajo.

Il governo ha proclamato legge della repubblica il decreto del corpo legislativo de' 30 gennajo p. p. relativamente allo stabilimento de' tribunali criminali speciali per la punizione de' latrocinj, delle aggressioni, rapine, ec. in virtù del quale è istituito un tribunale speciale criminale ne tre dipartimenti dell'*Agogna*, dell'*Olona* e dell'*Alto Po*, ed in quella parte del dipartimento del *Lario*, che ora è sottoposta al tribunale d' appello della stessa Olona. Questo tribunale è composto di cinque giudici, compreso il presidente. I delitti d' incendio doloso, e d' omicidio con latrocinio, sono puniti di *morte*. L' aggressione, ruberia, invasione, rapina o furto violento, concussione, ed anche gli attentati di questi delitti hanno pur la pena di *morte*, quando accada ferita o offesa corporale della persona: non intervenendovene, la pena è de' *ferri* per non meno di quindici anni; e questa può estendersi per tutta la vita. Gl' istigatori, consigliatori, cooperatori ec., hanno comune con questi la pena. Quelli poi che senza previa scienza o promessa hanno partecipato al delitto nelle suddette maniere, son puniti coi *ferri* dai dieci ai venti anni.

Giovedì 9 Febbrajo N.° 12. (1804, *anno III.*)

IL CORRIERE MILANESE

Il Corriere Milanese continuerà a sortire i lunedì e giovedì sera d'ogni settimana con quell' impegno con cui venne prodotto finora. Quelli che desiderano continuare l' abbonamento, sono invitati a darci i loro nomi e cognomi pagando la solita anticipazione di un semestre. Gli associati esteri o nella repubblica italiana, avranno l' avvertenza di mandare affrancato l' importo dell' associazione, e di scrivere entro l' involto del denaro il loro nome, cognome e patria, onde essere accreditati del pagamento. Il foglio si distribuirà ancora dai soliti Libraj e Commessi di Posta. Il suo prezzo in Milano e per la Repubblica è di lir. 13. all' anno, restando a carico degli associati le spese di porto. Per gli esteri è sempre di lir. 15., salvo che per il Piemonte, per i cui paesi è maggiore in vista delle leggi postali vigenti in que' dipartimenti.

(*Mancano le ultime lettere di Germania, Svizzera ec.*)

Londra 26 gennajo.

I fogli inglesi ultimamente qui giunti smentiscono le vociferazioni di pace e di mediazione che si erano sparse: si direbbe che le pretensioni del governo inglese vanno crescendo a misura che il danno s'avvicina. Se dobbiamo credere ai giornalisti, sua maestà britannica non saprebbe accontentarsi del solo possesso di Malta per acconsentire alla pace; giustificando così il proverbio che l' appetito viene mangiando.

Si crede che vi sarà qualche cangiamento nel ministero; un rinnovamento completo però è molto lungi.

Il sig. Addington fa sperare che si farà il servizio di quest' anno senza ricorrere ad un imprestito. Si annunzia la fine dell' attuale sezione del parlamento per il 25 marzo.

Le ultime notizie delle Indie orientali danno che il commercio inglese colla Persia fu ristabilito sopra basi vantaggiosissime in un trattato fatto coll'ambasciatore di Persia, e che la tranquillità della China è generalmente assicurata, abbenchè siavi nel nord un capo molto audace chiamato Ong-Forg, alla testa di 50m. ribelli.

Le lettere di Gibilterra ci arrecano delle lagnanze per il palese favore che la Spagna dimostra alla Francia a danno del nostro commercio. — *La Flora*, nave destinata per Malta, carica di una grande quantità di effetti, di munizioni, e di viveri, presa ultimamente alla vista di Gibilterra, venne condotta nel porto d' Algesiras.

Le ultime nuove di Dublino ci arrecano delle notizie intorno al famoso Duvyer. Dopo un lungo esame venne deportato in America. Il gen. ribelle Clarck che si era ferito nel fuggire, è morto il giorno 9 di questo mese. Un altro capo di ribelli, chiamato Mernach, si è arreso al capitano Hums.

Una tempesta orribile che ebbe luogo alla New-Yorck, ai 13 dello scorso mese ha cagionato moltissimi danni alle navi che ivi trovavansi.

Il generale Dundas, giunto a Douvres sabbato scorso, ha fatto l' ispezione della costa. = Alcuni giorni prima dei commissarj particolari avevano ordinato che si facesse una nota dei locali capaci ad alloggiare della cavalleria nel caso di un' invasione. Ciò fu eseguito pure nelle altre parti della contea di Kent.

Dalla nave *la Najade* giunta a Ply-

mouth in quattro giorni, staccata dalla squadra di sir Edward Pellew, che è in crociera al Ferrol, sappiamo che questa flotta ha sofferto pochissimo nei ultimi oragani. L' ammiraglio tiene bloccato quel porto strettamente. Pretendevasi, alla partenza del suddetto bastimento, che la squadra franeese avesse ricevuto ordine di effettuare al più presto la sua unione con quella della Corrogna; ma si crede che il comandante abbia delle istruzioni secrete di non porre alla vela, a meno che sir Edward non sia costretto ad allontanarsi.

L' anniversario della nascita della regina fu celebrato con tutta la solennità ordinaria malgrado qualche indisposizione del re.

Il principe di Galles è risoluto, qualunque cosa sia per accadere, d'accompagnare il suo reggimento in qualunque luogo sia spedito. Ha infatti fatto appostare per suo conto a Guildford una casa perchè deve colà portarsi il suo reggimento partendo da Brighton.

Amburgo 23 gennajo.

Nella scorsa settimana, una delle gallerie della sala del teatro a Schwerin si è sfasciata, e rimasero per tal accidente ferite molte persone.

Le onde hanno gettato sulle coste del Baltico vicino a Lieban una bottiglia ermeticamente chiusa. Entro la medesima vi si trovò una lettera scritta da un olandese a sua moglie al momento in cui la nave sopra cui era, andava ad essere ingojata dal mare. Questa lettera è scritta in un modo da commovere ogni più duro cuore; la stessa fu spedita ad Amsterdam al suo indirizzo.

Il celebre viaggiatore tedesco Federico Horneman che fu a visitare l' interno dell' Affrica a spese della compagnia affricana di Londra, si dispone a partire per l' Inghilterra per comunicare alla suddetta compagnia le interessantissime scoperte fatte in contrade non peranco conosciute.

Il nostro commercio prosiegue ad essere nel più grande avvilimento: mancaci il numerario, e molti de' nostri negozianti fanno delle speculazioni in oggetti di commercio terrestre, incaricandosi delle commissioni che gli danno dei negozianti esteri.

Il cittadino Lachevardiere, commissario generale delle relazioni commerciali in questa città si è portato ad Embden. Il governo francese ha creduto bene, nelle particolari circostanze in cui si trovano le relazioni commerciali, di stabilire un agente accreditato in questa piazza divenuta più importante che la nostra. Per lo passato la città di Embden conteneva circa 6m abitanti; al presente ve ne sono più di dieci mille.

Da sei settimane in qua dei commessi delle migliori case di commercio di Londra, e di altri porti, e piazze commerciali d' Inghilterra son venuti a stabilirsi a Embden per così essere più alla portata di accudire agli interessi de' loro committenti, ed alle loro relazioni coll' interno della Germania.

Amsterdam 24 gennajo.

Il governo ha ricevuto la notizia che l' ammiraglio Hartsink è arrivato alla rada di Rio-Janeiro.

Sappiamo con dispiacere che la nave parlamentaria il *Laftus* che aveva a bordo la guarnigione di Démérary prigioniera di guerra è stata spinta dalle tempeste sulle coste del Portogallo ove naufragò: di 550 persone che eranvi a bordo, 350 sono perite

L' altr' jeri si ricevette la nuova dal Texel che la squadra dell' ammiraglio Tornborough, rinforzata da molte navi di linea, fregate, ed altre navi da guerra, unitamente a moltissime navi non armate che si credettero navi da trasporto, si è presentata in molta vicinanza della rada del Texel, ed all' altura di Calondsoog. Essendone stato informato il governo col mezzo del telegrafo, ha tosto ordinato al dipartimento della guerra, che si rinforzassero le guarnigioni del Texel e de' suoi contorni ove l' inimico potesse sbarcare; per conseguenza il secondo battaglione d' infanteria batava, di guarnigione in questa città, ed un altro battaglione della stessa armata ricevettero ordine di mettersi in marcia per Schagen nella Nord-Olanda, ove ricevettero delle istruzioni dal gen. Dumonceau relative al loro ulteriore destino.

La costa della Nord-Olanda è sì bene munita di truppe, e quelle che formano l'armata di riserva della grande spedizione essendo per la maggior parte radunate in questo dipartimento, siamo fuori di timore di vedervi rinnovare i guasti, e le crudeltà che l'inimico vi ha esercito nell'anno 1799. Un consigliere della marina passò per questa città, incaricato d'una commissione di governo, che riguarda la difesa d'una parte dell'isola del Texel.

Anversa 25 gennajo.

La vendita delle statue, marmi, ed altri oggetti d'ogni specie che erano nel gran fabbricato dell'altrevolte abbazia di S. Michele è terminata; essa venne fatta sotto la direzione del commissario della marina. Al presente si sta adattando il tutto ad uso di un vasto arsenale, costruendovi dei superbi magazzini, ove si deporrà tutto ciò che è necessario per il servizio della marina militare. Nel nostro porto si travaglia colla massima attività; esso sarà in breve uno de' più insigni della nostra repubblica.

Aja 23 gennajo.

Gli incrociatori inglesi hanno di nuovo fatto colare a fondo alcune barche dei piloti del Texel e di Ulie i di cui equipaggi vennero rimessi a terra spogliati di tutto ciò che possedevano di valore = Si sono rinforzate le guarnigioni sulle coste della Nord-Olanda.

I lavori intrapresi particolarmente ad Anversa, e Bruges si proseguono con molto calore.

Tutto ciò che i giornali esteri vanno difondendo intorno a delle aperture fatte per rinnovare una negoziazione pacifica, che verrebbe in seguito intavolata in un congresso generale a Brusselles, non sembra fondato che sopra semplici congetture, od almeno non si ha su di ciò alcun dato certo.

Brusselles 26 gennajo.

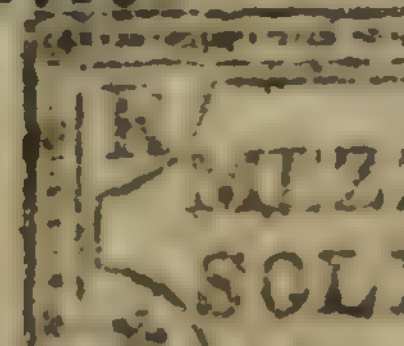
Furono qui rimandati coll'approvazione del governo i piani formati per l'ingrandimento delle mura della città di Brusselles, incorporandovi i sobborghi delle porte di Namur e di Lovanio, come pure i villaggi d'Ixelles e d'Etterbeck. Lo stesso fu per l'ingrandimento di varj ponti in diversi luoghi della nostra città ove il passaggio è ordinariamente incomodo, in ispecie ne' giorni di mercato. L'elevazione, e la costruzione della Porta Napoleone, sul modello dell'arco trionfale elevato alla fine dell'allea verde per il ricevimento del primo console è pure tra i progetti approvati, ed ai quali si principierà a travagliare nel corso di quest'anno. La città di Brusselles diverrà senza dubbio la più bella della Francia, dopo la capitale; e noi siamo certi che molti forestieri ricchi verranno qui a stabilirsi.

Un principe tedesco ricchissimo offre in questo momento di fare un cambio de' suoi possessi al di là del Reno, con delle terre situate nei contorni di questa città. Dall'altra parte molte famiglie olandesi continuano ad arrivare nelle nostre mura.

Ratisbona 21 gennajo.

Contro ogni aspettazione non vi fu, in alcuni giorni scorsi, seduta nella dieta; siccome si aspetta la ripresa, ed il fine delle discussioni intorno ai voti virili, e che si tratti l'affare delle contestazioni colla nobiltà immediata, che vanno semprepiù prendendo piede, questo ritardo ha fatto nascere delle congetture. Comunemente si crede che sia ciò seguito perchè si trattino delle negoziazioni particolari tra la corte di Vienna ed il governo francese, i di cui principali ministri, appoggiati dalla dieta, ebbero delle officiali comunicazioni. Trattasi pure in oggi di una sorte di congresso che può qui aver luogo trà i ministri delle parti interessate affine di determinare in un modo stabile e durevole tutto ciò che ha rapporto alle relazioni, ed ai diritti dell'ordine equestre. Le grandi potenze hanno esternato il desiderio che si tenghino delle conferenze, ed i principi di Germania in ispecie che hanno delle contestazioni coll'ordine equestre, sono dispostissimi a ciò. Sembra che per prendere a questo riguardo un partito decisivo si aspetti un'ultima comunicazione della corte di Vienna.

Da alcuni dettagli positivi ultimamente ricevuti intorno al riparto delle truppe austriache sulle frontiere della Bavie-

ra si può vedere che ne fu di molto esagerato il numero; quelle che sono stazionate sulla linea della Boemia, dalla parte dell'alto Palatinato non eccedono gli 8m. uomini, e quelle nell'Austria superiore dall'Ems sino alle frontiere del circolo di Baviera trovansi tutt'al più di 10m. uomini da cui convien dedurre 4m. uomini per la guarnigione della fortezza di Lintz.

Gand 28 gennajo.

Il consigliere di stato Portalis, incaricato degli affari relativi ai culti, ha scritto al vescovo di Gand una lettera di cui eccone l'estratto:

„ Il governo, sig. vescovo, ha decretato che le case curiali ed i giardini non venduti delle comuni dei dipartimenti dell'inaddietro Belgio e della riva sinistra del Reno, le di cui chiese sono per essere mantenute come unite alle cure od alle sussidiarie, verranno messe alla disposizione dei vicarj che servono alle medesime. Ho scritto ai prefetti della vostra diocesi, per invitarli a prescrivere le misure d'esecuzione di questa disposizione. "

Il vescovo suddetto ha partecipato al pubblico questo nuovo beneficio del governo.

Il prefetto nostro previene con un avviso tutti i marinai di questo dipartimento, in istato di servizio, che in esecuzione degli ordini del commissario generale della marina di questo distretto essi sono tutti, in questo momento, posti in istato di servizio. Tutti i marinai che non si saranno presentati entro tre giorni, verranno arrestati e puniti come disertori, e passati alla corte marziale.

Il ministro dell'interno ha mandato al prefetto tre medaglie destinate per la città di Gand; una è d'oro, l'altra d'argento, e la terza di bronzo. Nessuna città, dice il ministro nella sua lettera, merita maggiormente la benevolenza del governo, che quella di Gand; essa gli ha dimostrato in varie circostanze, e specialmente nel passaggio del primo Console nel Belgio, dei non equivoci segni del suo attaccamento. Essa si occupa con successo di molte fabbriche importanti. All'esposizione particolare dei prodotti dell'industria del dipartimento della Schelda, ha presentato degli oggetti della più grande bellezza.

Lisbona 12 gennajo.

Qui si è sparsa voce, è già qualche tempo, che il generale Lannes avesse avuto un incontro molto vivo col visconte di Balsamo, ministro di stato, il quale non voleva acconsentire a delle proposizioni che gli venivano fatte intorno alle spese che ha fatto la Francia per il radunamento di un'armata presso Bajonna. In quest'occasione si disse che il ministro di Francia era sul punto di partire. Il fatto si è che non ha mai cessato di esservi la migliore intelligenza tra il governo portoghese ed il gen. suddetto. Il gen. Lannes, alcuni giorni dopo questa conferenza col visconte di Balsamo, si portò dal principe reggente con cui trattò personalmente intorno a questo affare che venne tosto accomodato con soddisfazione della Francia. Si pretende pure che, da qualche tempo, l'influenza inglese sia molto diminuita in Portogallo, e che la Francia sia in maggior credito in questo regno che la gran Brettagna.

Bajonna 23 gennajo.

Jeri dopo pranzo giunsero dalla Spagna diretti a cotesto negoziante sig. Gabarrus sessanta muli carichi di piastre. Questa tratta dev' esser seguita da quattro altri carichi che formano parte d'una prima spedizione. Ogni mulo porta 25 mille franchi; per tal modo il convoglio di cui trattasi è di un milione, e cinquecento mila franchi. Queste piastre sono sortite dalla Spagna col consenso del governo che sta attualmente prendendo le più severe misure per impedire l'esportazione del denaro.

Vienna 28 gennajo.

S. A. R. l'arciduca Palatino, che si era qua recato per la gala del primo giorno dell'anno, si rimise in viaggio lunedì scorso alla volta di Buda in compagnia del suo maggiordomo maggiore conte Appony.

Jeri l'altro partì improvvisamente da questa dominante il conte de Markow, dirigendosi a Pietroburgo, e per maggior sollecitudine ha preso la strada di Leopoli. Questa partenza, che si credeva ancor lontana, tanto più che l'ecc. sua aveva

chesta e fissata un'udienza anco da S. A. R. l'arciduca Ferdinando di Brisgovia, e che non potè neppur profittare di pranzo diplomatico, a cui era stato invitato, ha dato motivo a varie congetture. La più plausibile per altro è quella che avendo ricevuti dei dispacci dalla sua corte, sia stato col mezzo dei medesimi sollecitato ad andare a coprire l'importante impiego, che dal suo sovrano gli è stato destinato.

Nella notte dei 17 venendo i 18 del corr. il gen. conte Colli ministro plenipotenziario di S. M. l'imperatore presso le LL. MM. il re e la regina d'Etruria, partì in compagnia del suo segretario privato sig. Goldifredo, e s'incamminò alla volta di Milano per accudire in quella città ad alcuni suoi affari di famiglia, e quindi proseguire il suo viaggio per Firenze.

S. M. si compiacque di collocare in qualità di 1. luogo-tenente nella R. guardia nobile Ungherese il general maggiore Massimiliano conte di Kollomits, e così pure in riguardo ai fedeli e vantaggiosi servigj prestati pel corso di 26 anni di servizio di guardia dal colonnello Giuseppe de Szarvasy finora impiegato in detta nobile guardia come secondo luogo-tenente, si degnò di promuoverlo al rango di primo luogo-tenente della medesima, e cesareo regio general maggiore. Ambi questi generali li 19 corrente nella nuova loro qualità relativa alle loro cariche, accompagnati dal solito corteggio, deposero il giuramento di fedeltà nelle mani del cesareo regio primo maggiordomo di corte principe di Starhemberg.

Portano le lettere d'Ungheria, che S. A. R. l'arciduca Giuseppe Palatino di quel regno arrivò in Buda la sera dei 17 corrente in ottimo stato di salute accompagnata dal conte di Szápary supremo maggiordomo di corte di S. A. R.

Francfort 25 gennajo.

La camera imperiale di Wetzlar continua a pubblicare delle sentenze sovrane conosciute sotto la denominazione di mandati *sine clausula* contro varj principi, che possedono nei nostri contorni e che fecero occupare dei beni della nobiltà immediata; ma questi principi rifiutano ancora di sottomettersi alle decisioni di questo tribunale superiore dell'impero.

Si assicura che la corte di Berlino ha invitato i governi di Nassau-Orange-Fulde, e di Hesse-Cassel a ritirare le loro truppe dai possessi dell'ordine equestre. Si attribuisce alle insinuazioni della medesima l'allontanamento delle truppe di Hesse dalle terre del borgravio di Friedberg; questa evacuazione ebbe luogo due giorni fa. Si sa però dall'altra parte che il landgravio di Darmstadt si è impossessato del castello di Friedberg.

Parigi 28 gennajo.

L'altro jeri il gen. Murat, governatore di Parigi, ha passato in revista al Campo di Marte tutti i corpi che formano la guernigione di Parigi tra i quali trovasi un superbo reggimento di corrazzieri.

La nave, i *due fratelli* è entrata nel porto di San Martino, isola di Rhè, proveniente dalla Martinica. La medesima avea lasciato ai 12 frimale quella colonia, che a quell'epoca, era perfettamente tranquilla e provveduta degli oggetti di prima necessità per un anno. La guarnigione fa un servizio attivissimo senza provare malattie.

Altra di Parigi 30 gennajo.

I nominati Picot e Lebourgeois dopo d'aver esercitato per molti anni il mestiere di brigante tra i sciovani, trovandosi tenuti di mira dai tribunali, e dalla gendarmeria si ritirarono a Londra. Ivi furono accolti come i Georges, Detar, Guillemot, Limoëlan Hyde, Saint-Hilaire ed altri briganti che l'Inghilterra manteneva contro lo spirito e la fede del trattato d'Amiens, affine di usarne a seconda del suo interesse.

Poco tempo dopo la pace d'Amiens, allorchè le minacce per ottenere un trattato di commercio furono infruttuose; e che la tranquillità del continente ristabilita a Ratisbona, persuase gli oligarchi del gabinetto di Londra dell'utilità che ne ridonderebbe ai loro interessi disfacendosi del primo Console, incombenzarono questi individui di fare un nuovo tentativo d'una macchina infernale.

Picot e Lebourgeois partirono da Londra muniti d'istruzioni, e di armi, vale a dire di pistole a vento, di canne con stilo ec. La polizia però che ha l'occhio

dappertutto dove si tramano dei complotti, o si ordiscono dei delitti non aveva tralasciato di tener di vista Londra. Essa infatti fu avvertita della partenza e della missione dei due briganti, ed il gran-giudice li fece arrestare a Pont-Audemer, ove erano appena giunti sotto i finti nomi di Duppuis e de Vallée.

Si sono ritrovate sopra d'essi le carte, e le armi che avevano portate da Londra, unitamente ad un piano d'una picciola machina infernale.

Picot e Lebourgeois furono tradotti dinanzi una commissione militare, e condannati a morte.

Il chiamato Querelle, altro brigante, partito da Londra nel mese di fruttidoro scorso, ed arrestato a Parigi nel mese di vendemmiale fu similmente condannato a morte. All'atto di subire la sua sentenza ha fatto delle confessioni. Se esse sono tanto importanti come dicono, basteranno per ottenergli la grazia od una mutazione di pena. [*Monitore di Parigi*]

Il governo francese ha decretato che tutti gli ecclesiastici impiegati nella nuova organizzazione: cioè i vescovi nella loro diocesi; i vicarj generali, e canonici nella loro città vescovile e nei varj luoghi ove puonno essere in visita; i curati, coadjutori, ed altri ecclesiastici ne' loro territorj assegnati all'esercizio delle loro funzioni, continueranno a portare gli abiti convenevoli al loro stato, giusta i canoni, regolamenti, ed usi della chiesa. Fuori de' suddettti casi, essi si abiglieranno alla francese ed in nero, conformemente all'articolo 63. della legge del 18 germile anno 10.

Pretendesi che l'armata d'Inghilterra sia definitivamente organizzata nel seguente modo. Il gen. Augereau comanderà l'ala sinistra destinata contro l'Irlanda; il gen. Victor l'ala destra che deve agire specialmente contro la Scozia. Il centro composto da tre distinti corpi sotto gli ordini de' generali Ney, Soult, e Davoust, i di cui capi dello stato maggiore sono i generali Baraguey d'Hilliers, Andreossi, già inviato a Londra, e Mathieu Dumas, eseguirà direttamente lo sbarco in Inghilterra. Si vuole che il comando di tutte queste truppe verrà affidato al bravo generale Massena.

Il primo console si portò jeri all'o[...] ra. All'entrare nel suo palco, l'orc[...] stra eseguì in suo onore, una suonata gu[...] riera a cui applaudirono replicatamen[...] spettatori.

Il prefetto della Senna inferiore ha f[...] to aprire a Rouen una scuola per l'a[...] vanzamento delle arti e de' mestieri.

A Dunkerque si è fatta una gran fe[...] per l'inaugurazione del busto di G[...] Bart nativo di questa città.

Nella seduta d'oggi del Corpo legisl[...] tivo vennero introdotti gli oratori del g[...] verno, il primo de' quali ha presentato [...] titolo III. del 3. libro del codice civile relativo agli obblighi che *si formano sen[...] za convenzione* che venne rimesso al tr[...] bunato.

L'ordine del giorno richiama la d[...] scussione del titolo III. del libro II. d[...] codice civile, che tratta dell'*usufrutto* dell'*uso*, e dell'*abitazione*. Dopo d'ave[...] inteso l'oratore del tribunato, il cittadin[...] Gari, a favore del progetto, gli orato[...] del governo non chiedendo la parola pro[...] cedettero allo scrutinio. Soli quattro vo[...] ti furono contrarj; in conseguenza il pre[...] sidente ha dichiarato legge della repub[...] blica il progetto relativo al suddetto titolo.

Il tribunato poi, nella seduta d'oggi ha adottato il progetto di leggi intorno al titolo IV. del libro secondo del Codice civile intorno alle *servitù*.

Continuazione dell'esposizione dello stato della repubblica.

Il tesoro pubblico somministrava le spese delle colonie sia per ispedizioni dirette di fondi, sia per mezzo di operazioni praticate sul continente dell' America. Gli amministratori potevano, nel caso che i fondi fossero insufficienti, procurarsene per mezzo di tratte sul tesoro pubblico, ma con delle forme prescritte ed in una misura determinata.

In un subito una massa di tratte (di 42 milioni) è stata creata a s. Domingo, senza l'assenso del governo, senza proporzione ai bisogni attuali, e senza proporzione ai bisogni futuri.

Uomini senza carattere gli hanno pubblicamente venduti nell'Avana, nella Giammaica, negli Stati Uniti: esse sono state esposte venali in tutte le piazze con ver-

nosi ribassi, e date in mano a quegli mini, i quali non avevano versato nè aro, nè mercanzie, o che non deveo pagarne il valore che allora quanil pagamento si fosse fatto dal tesoro blico. E quindi un avvilimento scanso in America, e una più scandalosa ra in Europa.

Tocca al governo lo arrestare il corso questa imprudente misura; di mettere salvo la nazione da quelle perdite, dalquali veniva minacciata, e di ricomre il di lei credito con una giusta erità.

Un agente del tesoro pubblico è stato dito a s. Domingo, incaricato di vecare i giornali e la cassa del pagatore erale; di liquidare quante tratte erastate create, con quale autorità e sotquale formola, quante ne erano state goziate, ed a quali condizioni, o per assi reali ed effettivi, o senza, o per inguere un debito legittimo, o per finmanovre.

Undici milioni di tratte, che non eraancora in circolazione sono state anllate, e si sono ricevute informazioni lle altre.

Le tratte, il di cui valore integrale si a ricevuto, sono state pagate cogl' interessi dal giorno della scadenza al giorno l pagamento: quelle che sono state spete senza valore effettivo, sono intaccadi falsità; poichè le lettere di cambio rtano per *denaro incassato*, quantunue dal processo verbale del pagamento sulti che nulla è stato incassato, per cui ranno quelle assoggettate ad un esame riroso. E così il governo soddisferà alla ustizia ch' esso deve ai legittimi creditoi, ed a quella ch' esso deve alla nazione, ella quale protegge i diritti.

(*Per il rimanente sino alla fine veggasi il N. 8. del presente Giornale*)

Corfù 10 gennajo.

La nostra costituzione è in piena attività. Il fu conte Theotochi venne rimpiazzato dal conte Antonio Conte del Zante. Si è decretato un dono di una spada con un brando d'oro ai generali russi Sorakin e Nosimoff, l'uno comandante della nostra marina, e l'altro della nostra piazza, entrambi degni di ricompensa per il disinteresse con cui disimpegnarono le loro funzioni. Il sig. J. Cappadoca nipote del fu principe, lo ha rimpiazzato nel senato.

Oltre quanto fu detto della costituzione, il primo titolo della medesima, all' articolo 12 porta che gli stranieri possono naturalizzarsi e ottare la nobiltà alle seguenti condizioni: Per un domicilio permanente di 10 anni nel territorio della repubblica: Per un segnalato servizio reso allo stato: Per un' introduzione di un' arte utile, ancorchè meccanica: Per un insigne stabilimento d' industria o di commercio. = L' Articolo 13 dichiara altresì, che gli stranieri sono naturalizzati alla condizione, di aver cinque anni di domicilio permanente nel territorio della repubblica: Un possedimento feudale considerabile nelle sette isole: Un' abilità straordinaria nelle scienze e nelle arti: Un matrimonio contratto con una settinsulare. = Il titolo II. riguarda *l' Adunanze Generali de' Nobili*, ed in questo si stabilisce, che veruna convenzione è legittima, se non v' intervenga la pluralità de' nobili descritti nell' elenco; e che nessuno può intervenirvi armato in alcun modo. = Il terzo titolo è del » *Potere Legislativo* » Questo è delegato ad un' assemblea di rappresentanti della nazione eletti per due anni, che si chiama, il corpo legislativo della repubblica: si convoca ogni due anni a Corfù il primo d' aprile: le sedute non possono durare più di due mesi: i rappresentanti della nazione sono inviolabili. = Il titolo quarto riguarda il *Potere Esecutivo*: Il medesimo è delegato ad un senato composto di un numero di deputati eletti da' s nobili delle rispettive isole e residente a Corfù. = Nel quinto titolo si tratta dell' *Amministrazione particolare delle Sette Isole*, la quale è delegata ad una reggenza, ed a' magistrati, di cui la legge determina il numero e le funzioni. = Il sesto titolo concerne il *Potere Giudiziario*. Si dichiara, che non può rendere giustizia, se non chi è autorizzato dalla natura delle attribuzioni, che legalmente esercita: Il potere giudiziario non può esercitare alcuna funzione legislativa, e non può sospendere l' esecuzione, o interpretare o ampliare il testo letterale della legge. = Finalmente il settimo titolo è relativo alle *Dispos-*

zioni generali, e queste sono: l'inviolabilità delle proprietà: Che ogni attruppamento armato, o adunanza sospetta e un attentato contro la sicurezza e costituzione: Che vi è uniformatà di misure e pesi a suo tempo: Che la milizia è soggetta alle leggi del codice militare: Che la legge non può avere effetto retroattivo: Che veruno uffizio pubblico è venale o ereditario; e che il senato ha il diritto di far grazia ai condannati capitalmente ec.

Roma 28 Gennajo.

Jeri mattina ripartì alla volta di Parigi il sig. Marescalchi figlio del Ministro delle relazioni estere della Repubblica Italiana presso il primo Console, che già si disse aver recato a Roma il concordato ecclesiastico fra la detta Repubblica Italiana, e la Santa Sede.

Jeri l'altro giunse quì una guardia consolare spedita dal primo Console da Parigi a bella posta per recare in dono a S. S. un ricchissimo rocchetto di merletti travagliato a Brusselles. Gli intelligenti d'ambo i sessi dicono che non si è veduto mai lavoro più finito in questo genere.

Sabbato mattina 21 corrente è partito alla volta di Firenze il sig. generale Hitroff russo; nel giorno precedente era passata alla stessa volta la sig. principessa di Gallitzin: Avanti jeri giunse dalla Russia il giovine conte Panin.

Nizza 2 febbrajo.

I coscritti che deve fornire il nostro dipartimento per gli anni 11 e 12 sono la maggior parte in viaggio per i loro destini. Il lodevole risultato che offre la leva attuale dei coscritti, prova il zelo delle autorità che furono incaricate di eseguirla; ma se si paragona il successo che ebbe quest'anno, colle difficoltà che si dovettero superare negli anni passati, sarà facile di comprendere, essersi di molto migliorato lo spirito pubblico in questo dipartimento.

Il prefetto di questo dipartimento, con suo decreto dello scorso mese, ha denunciato al commissario del governo presso il tribunale criminale, un pubblico impiegato che ha fatto uso del denaro confidatogli relativamente alla sua cari[ca].

Sembra che questa misura servir[à d']istruzione ad altri, che voglionsi del[...] prevaricatori.

Genova 4 febbrajo.

Qui si attende a momenti il 29 re[gg]imento di linea francese proveniente [da] Alessandria; si stanno perciò prepara[ndo] dei provvisorj alloggiamenti in S. [Pier] d'Arena, ed in Albaro.

Dicesi che altre truppe sieno in v[iag]gio per questa volta: non ci è noto [il] loro destino, abbenchè molti vi faccia[no] sopra delle congetture.

Le nostre truppe che sono nel reg[no] di Napoli osservano colà una tale di[sci]plina che si sono acquistate la benevol[en]za di quegli abitanti. Da quanto scriv[esi] da colà alcune di esse sono tuttora a B[ar]teto; ed il quartier generale è a Barlett[a]; noi non abbiamo notizie recenti per [es]sersi interrotta la comunicazione con que[lle] parti per mezzo della posta militare [che] credesi possa essere di nuovo ristabilit[a].

Scrivono da Napoli che S. M. pos[sa] recarsi in Sicilia ad assistere egli stes[so] in persona ai lavori che vi si stanno f[a]cendo per il nuovo museo che si vuol[e] eguaglierà in rarità e ricchezza quello [di] Portici.

Sembra che S. M. il re di Sardegn[a] possa in breve lasciare Roma per portar[si] a Napoli od in Sicilia.

Milano 9 febbrajo.

Jeri sera vi fu al palazzo di govern[o] una brillante festa. Il nostro vice-Pres[i]dente ha finalmente del tutto ricuperat[a] la sua salute. Era molto tempo che non si mostrava in pubblico; abbenchè l'indefessa sua attività e zelo per la pubblica azienda non siasi mai rallentata, pure in generale si desiderava di vederlo. Lunedì scorso uscì in carrozza per fare un picciol giro e si ebbe il piacere di osservarlo ben rimesso in salute.

Qui non si discorre d'altro che del prossimo ecclisse solare. La classe degli ignoranti che è mai sempre la più numerosa, vi fa dei commenti giusta il solito, insulsi o superstiziosi.

Lunedì 13 *Febbrajo* N.° 13. (1804, *anno III.*)

IL CORRIERE MILANESE

Il Corriere Milanese continuerà a sortire i lunedì e giovedì sera d'ogni settimana con quell' impegno con cui venne prodotto finora. Quelli che desiderano continuare l' abbonamento, sono invitati a darci i loro nomi e cognomi pagando la solita anticipazione di un semestre. Gli associati esteri o nella repubblica italiana, avranno l' avvertenza di mandare affrancato l' importo dell' associazione, e di scrivere entro l' involto del denaro il loro nome, cognome e patria, onde essere accreditati del pagamento. Il foglio si distribuirà ancora dai soliti Libraj e Commessi di Posta. Il suo prezzo in Milano e per la Repubblica è di lir. 13. all' anno, restando a carico degli associati le spese di porto. Per gli esteri è sempre di lir. 15., salvo che per il Piemonte, per i cui paesi è maggiore in vista delle leggi postali vigenti in que' dipartimenti.

Boston 12 dicembre.

Le notizie che abbiamo dal Capo nell' isola di s. Domingo portano, che vi è ancora qualche speranza per il medesimo, e che non è ridotto a quello stato che forse potevasi immaginare. L' armata è ancora piena di coraggio, e spera che non ostante la vigilanza degl' inglesi gli possano arrivare dei viveri. = Si fa di tutto per soccorrere la classe più povera degli abitanti. Il governo fa distribuire delle zuppe alla Rumford. Il generale in capo volendo ricompensare il zelo della guardia nazionale del Capo gli ha fatto dono di due pezzi di cannone da campagna. Il nuovo prefetto Magnitot viene da tutti amato; e l' amministrazione dopo il suo arrivo ha preso una forma più attiva e più regolare. = Il gen. Rochambeau pone la massima attività e diligenza affine di sostenersi al Capo quanto più può; una parte delle altre forze, ed in ispecie quelle che hanno ultimamente evacuato Jacquemel, si sono ritirate e concentrate in s. Domingo, città principale dell' antica parte spagnuola dell' isola, ove ricevettero quanto gli abbisognava di provigioni da bocca.

Per rapporto alle colonie della Martinica e della Guadaluppa sembra non abbiano nulla a temere; in prova di che sappiamo da Nuova-Yorck che molte famiglie, le quali erano colà da qualche tempo, sono partite per le suddette colonie ove hanno delle sostanze e dei parenti.

Si aspetta in breve per parte della legislatura di New-Jersey una legge relativa all' abolizione graduale della schiavitù in quello stato. Giusta un progetto, ogni figlio che dopo l 14 luglio avvenire nascerà schiavo, diverrà libero, cioè, il maschio al termine di 25 anni, e quello dell' altro sesso allo scadere dei 21.

I Stati uniti d' America coll' acquisto della Luigiana hanno, per così dire, accresciuto di un terzo la loro esistenza. Le future speranze che una buona legislazione ed un buon governo puonno far realizzare per rapporto a quell' immenso tratto di paese nuovamente acquistato, non sono le sole loro mire. Dall' aver spedito in qualità di commissario a prenderne il possesso il gen. magg. Wilkinson bravo militare, sembra che il congresso abbia voluto antivedere il lontano evento d'esser costretti a far uso dell' armi in caso di un qualche ostacolo nel realizzare il fatto acquisto, e fors' anche ingrandire ancor più i loro possessi colle due Floride per

così abbracciare quasi tutta la totalità dell' America settentrionale, come si può congetturare dal rapporto fatto al congresso intorno all' acquisto della Luigiana.

Il sig. Merry ha presentato al presidente degli Stati uniti le sue credenziali, come inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. britannica, già da alcuni giorni.

Londra 28 gennajo.

Si sta attualmente fabbricando un ponte sul canale che attraversa il parco di s. James, e si proseguono alcune riparazioni d' innanzi al palazzo dalla parte di mezzodì, affinchè, dicono, in un caso di bisogno o di ritirata siano già pronti.

Qui si dà per certo che le negoziazioni tra il Portogallo e la Francia non solo sono terminate; ma altresì che in esse ha molto ben guadagnato la Francia, giacchè vuolsi che il gen. Lasnes abbia conchiuso col Portogallo, che il medesimo paghi alla Francia la somma di diecisette milioni di franchi. = Questa somma verrà pagata dal commercio come il più interessato nel proseguimento della neutralità, il quale però ha ragione di lagnarsi che non si sia in parte adossata anche al clero ed alla nobiltà.

Assicurasi che il citt. Gerolamo Bonaparte, che è attualmente in America, verrà nominato ministro francese presso gli Stati Uniti d' America; perchè essendo così rivestito di un carattere diplomatico, colla scorta del diritto delle genti, nel caso voglia ritornare in Francia, non sarà inquietato dalle nostre flotte.

Le spese che si dovettero fare per lo stabilimento e la manutenzione delle baracche per le truppe nello scorso anno 1803, ammontarono a due milioni sterlini. Questa somma può sembrare esagerata; ma forse non lo sarà se vogliasi riflettere alla carrezza d' ogni genere di legnami, tele, ferri ec. non che alla maggiore della mano d' opera: tutto si dovette in allora rimettere di nuovo giacchè non fu mai l' Inghilterra da molto tempo in qua sul piede attuale di guerra.

Nello scavare dei fondamenti in Leaden-Hall-Street di contro alla casa della compagnia delle Indie, si sono scoperte delle antichità preziosissime, e tra le altre un pavimento del tempo de' romani di cui se ne era diggià levata una porzione senza guastarlo.

L' estensione di questo pavimento in totale sarà di circa nove piedi quadrati. Nel mezzo vi è un gran medaglione di quattro piedi di diametro in cui vi è rappresentato Bacco con un tirso, montato su di una tigre. La direzione di questo discoprimento fu tosto data ad un abile antiquario, per così perdere niente di quanto si possa ritrovare di antico.

La settimana scorsa la flotta comandata da sir Robert Calder è giunta prosperamente alla baja di Bantry. La medesima aveva rimpiazzato lord Cornwallis nella sua stazione d' innanzi Brest nella breve assenza di quell' ammiraglio.

La sciaruppa la Sally qui ultimamente giunta proveniente da S. Domingo ha assicurato che molte navi cariche di viveri, erano entrate nel porto di quella città, e che la situazione de' francesi non era del tutto disperata.

Alcune lettere di Canton portano che l' imperatore della China si è determinato di spedire a Pietroburgo uno de' principali suoi mandarini in qualità di ambasciatore, il quale verrà accompagnato da alcuni missionarj. = Il nostro commercio colla China è al presente nel massimo accrescimento. = Il comandante olandese di Surinam si aspetta d' essere attaccato dalle nostre forze da un momento all' altro. = La polizia viene esercita in tutta l' estensione del regno colla massima vigilanza. Vennero recentemente arrestate cinque persone molto sospette, due delle quali forestiere. =

= Non si sa il perchè l' armata di riserva viene in oggi chiamata *armata reale*. La legge non gli dà questo titolo; pure così viene chiamata anche nel rapporto fatto alla camera de' comuni.

Aja 28 gennajo.

Alcune famiglie inglesi sono ritornate nella Zelanda col permesso del generale francese. = La guerra, e sopratutto la parte che la nostra repubblica è costretta di prendere nelli armamenti attuali della Francia hanno prodotto una grande attività nell' armata, e nella marina batava così come nei consiglj del governo.

medesimo ha persino provveduto ai casi di diserzione effettuandosi una discesa, e del contegno da tenersi col nemico. Varie promozioni militari furono fatte ultimamente in ispezie nel corpo permanente di marina.

I corsari batavi hanno fatto in questi ultimi tempi delle felici crocere; ed è perciò che il numero delle lettere di segnale che il governo gli fornisce fu considerevolissimo.

Berlino 26 gennajo.

Il sig. cav. de Bray, ministro di Baviera presso la nostra corte è da qui improvvisamente partito per Monaco. Sembra cosa fuori di dubbio che le negoziazioni intavolate tra le corti di Vienna e di Baviera abbiano dato luogo a questa partenza. Probabilmente la presenza del sig. cav. de Bray a Monaco, e le comunicazioni che farà alla sua corte contribuiranno molto al felice sucesso di queste negoziazioni.

Lisbona 27 gennajo.

Da molti si vuole che sia inevitabile una rottura tra l'Inghilterra e la Spagna, perchè si è vociferato che il ministro britannico a Madrid abbia formalmente chiesto la revoca di quanto fu ultimamente concesso alla Francia in causa delle spese fatte per gli equipaggi di navi da guerra, ed a riguardo di denaro dovutogli.

Rotterdam 27 gennajo.

Scrivono da Flessinga che i preparativi per la spedizione vengono spinti colla massima prestezza, e sono vicini al loro termine. Non si è mai visto un' armata navale simile; e ciò che è tanto singolare quanto vero regna tra i marinai batavi, e le truppe francesi, che sono a bordo dei battelli, una perfetta armonia. = Si è scoperto una spia inglese che venne tosto spedita a Parigi.

Brusselles 30 gennajo.

Jeri si è qui fatto sentire un fortissimo uragano che durò molte ore. Ha schiantato molti alberi ne' contorni di questa città, e si teme abbia fatto maggiori danni alla campagna. Si hanno pure molte ragioni per credere che il medesimo siasi pure fatto sentire in mare e si aspettano delle nuove di altri naufragi e danni per parte dei incrociatori inglesi tenacissimi nel mantenersi nelle loro posizioni.

Sappiamo da Rotterdam che da alcuni giorni molte navi da guerra inglesi non cessano mai di lasciar di vista la costa di Brielle; e che anzi uno d' essi per essersi avvicinato di troppo alla costa ad esplorare mancò poco che non rimanesse in secco.

Ratisbona 27 gennajo.

Nulla per anco si è trattato nella dieta relativamente ai voti virili. E' qui giunto giorni sono il sig. de Lagerbielke, consigliere di S. M. svedese, che è tosto ripartito per Monaco. Si vuole sia incaricato dal suo sovrano di affari presso l' elettore Arci-cancelliere.

Si sono communicate alla dieta i seguenti due articoli.

Nota. » Il sottoscritto incaricato d' affari della Repubblica francese ha ricevuto ordine dal suo governo di comunicare alla dieta generale dell'impero germanico una copia del breve che s. santità ha spedito al primo console, e di dichiarargli che il medesimo non ha potuto a meno di accondiscendere alle brame del s padre per rapporto al suo intervento che S. S. gli ha chiesto. Il vivo interesse che prende il primo console per tutto ciò che può contribuire al bene della religione gli fa desiderare che i nuovi accomodamenti ne' quali può abbisognare il concorso del s. Padre, sieno fatti nei principj di moderazione e di equità, e che non cagionino in ogni caso alcun motivo d'inquietudine, e di dolore per s. Santità. «

Ratisbona 26 gennajo 1804.

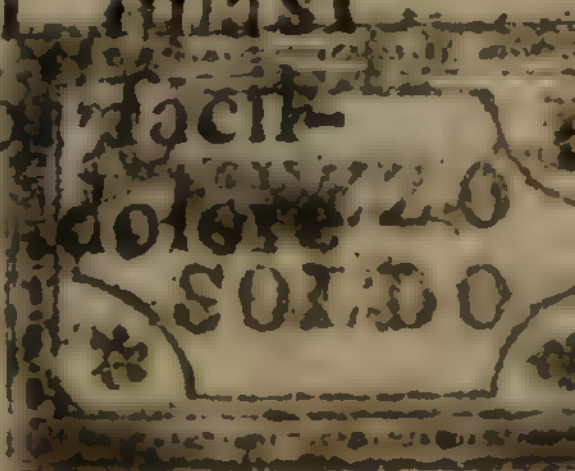
sott. Bacher.

PIO P. P. VII.

(Traduzione.)

» Ricevete, nostro carissimo figlio in G. C, i nostri saluti, e la nostra apostolica benedizione.

» Voi ci avete dato tante prove di zelo e di affetto, che in tutte le circostanze nelle quali noi abbiamo bisogno di soccorso, noi non esitiamo punto di indirizzarsi a voi con confidenza.

» Le chiese di Germania hanno fatto in questi ultimi tempi, delle perdite senza numero; esse vennero spogliate, con nostro sommo rincrescimento, di quasi tutti i loro beni temporali, e voi facilmente comprenderete, quanto dolore

ci abbia arrecato, il vederli privati in un istante di tanti solidi appoggi che garantivano la loro stabilità e gli mantenevano il loro splendore. Ma ciò che di giorno in giorno va sempre più affligendoci si è il timore, forse abbastanza fondato, in cui siamo, che alla perdita dei beni temporali non vi succeda pur anco quella molto più deplorabile dei beni spirituali. In effetto se noi non prendiamo prontamente le necessarie misure affine di mantenere in quelle contrade la religione cattolica, conservare le chiese, ed assicurare la salute delle anime, vi è moltissimo a temere che in un sì grande sconvolgimento, in cui si gettarono gl' interessi temporali della chiesa, i suoi spirituali interessi non provino essi pure dei grandissimi danni.

» Trovandosi dunque obbligati per dovere del nostro ministero, di riunire tutti i mezzi che abbiamo affine di regolare in un modo stabile gli affari ecclesiastici della Germania, di impedire che in quelle contrade la religione cattolica non soffra alcun guasto in essa stessa, o nelle cose che li sono necessarie per mantenere nella sua integrità ciò che sussiste ancora, e conservare almeno i beni spirituali, dopo d' aver perduto in un modo sì deplorabile i beni temporali: noi abbiamo risoluto d' implorare il vostro soccorso, nostro carissimo figlio in G. C., e di pregarvi di ajutarci in un affare tanto importante. Voi ci avete assecondati con tanto zelo allorchè si è trattato di ristabilire la religione in Francia, e di rendergli la pace e la sicurezza; ed è a voi, dopo Dio, che siamo debitori di tutto ciò che si è fatto in quel paese di vantaggioso alla religione tormentata per tanto tempo, e da sì orribili tempeste. Le quali cose sono per noi un motivo di offerirvi questa nuova occasione di usare del vostro attaccamento alla religione cattolica, e di acquistare dei nuovi titoli di gloria.

» Ben persuaso, in vista delle prove d' affetto che voi ci avete dato, che a nostra istanza voi non rifiuterete il vostro appoggio alla religione cattolica, e che voi ci asseconderete con tutti i vostri sforzi in una intrapresa tanto importante, noi vi diamo affettuosamente, nostro carissimo figlio in G. C., la nostra apostolica benedizione.

» Dato a Roma, in santa Maria Maggiore, sotto l' anello del Pescatore li 4 Giugno 1803. l' anno IV. del nostro pontificato. *Sott.* Giuseppe Marotti.

(*indirizzo*) Al nostro carissimo figlio Napoleone Bonaparte, primo console della R. F.

Altra 30 gennajo.

Dichiarazione dei due ministri di S. M. l' imperadore alla dieta, fatta *in circulo* ai 30 gennajo.

» I molteplici attentati che vennero fatti da molti stati dell' impero, dopo l' occupazione dei paesi devoluti in indennità, ai diritti ed all' immediatà dell' ordine equestre e de' suoi membri, eccitarono da lungo tempo l' attenzione di tutta la Germania.

» S. M. imperiale, come capo supremo dell' impero, ed in conformità degli obblighi che ha di mantenere i decreti della dieta, così come l' ordine e la tranquillità, ha diggià fatto de' sforzi, come è noto, e delle paterne esortazioni affine di por argine alle procedure, contrarie allo stato di possesso ed alle leggi, che furono fatte contro l' ordine equestre ed i suoi membri, e di ristabilire le cose sul piede sul quale esse debbono essere di diritto.

» Questi sforzi di S. M. I. non produssero l' effetto che s' aspettava. Le procedure divennero in vece più generali ed oppressive, e produssero in conseguenza nell' interno dell' impero degli avvenimenti che devono di necessità compromettere la tranquillità pubblica, e trar seco l' oppressione intera dell' ordine equestre, la di cui esistenza, ed i di cui diritti sono certo eguali a quelli degli stati dell' impero, e vennero assicurati, egualmente che la stessa costituzione, dal trattato di pace di Vestfalia, dagli antichi, e nuovi decreti della dieta, e segnatamente per l' ultimo decreto dell' impero.

» Sopra istanza del direttorio generale dell' ordine equestre fatta al consiglio aulico dell' impero, come autorità costituzionale, fu portato il 23 di questo mese da quel tribunal supremo un *conservato-*

... per la protezione dell' ordine equestre contro tutti gli attentati che potrebbero farsi in avvenire, e per il ristabilimento di quest' ordine nello stato in cui trovavasi prima dell' occupazione dei paesi devoluti in indennizzazione. L' esecuzione di questa sentenza viene rimessa al elettore arci-cancelliere, ed alli elettori di Saxe, e di Bade, ed a S. M. imperiale stessa, nella sua qualità di arciduca d'Austria, colla clausola: *ciascuno in particolare, e tutti assieme*.

» S. M animata da un sincero desiderio, nella sua qualità di stato dell' impero, di contribuire, giusta le sue forze, alla osservanza della giustizia dell' impero, ed al mantenimento della costituzione germanica, ha ordinato a' suoi ministri di fare alla dieta generale una dichiarazione a questo oggetto.

Sott. *Conte de Stadion*.

Augsbourg 31 gennajo.

Il re e la regina di Svezia sono qui oggi arrivate alle ore sei della sera col loro seguito. Dimani mattina esse continueranno la loro marcia per Carlsruhe.

Sappiamo da Magonza e da Coblence che giorni sono partirono da quelle città molti pezzi d' artiglieria diretti per i Paesi Bassi. Circa 30 navi, costruite a Metz ed a Treveri, scesero la Mosella per portarsi allo stesso destino.

Da Amburgo ci viene riferito che il consigliere Sapogenikow fu nominato console generale di S. M. l' imperatore di tutte le Russie presso la città di Lubecca. = È proibita negli stati russi l' importazione delle monete austriache di 12. kr.

Dalle sponde del Meno 3 febbrajo.

L' associazione di varj principi e stati dell' impero che ha per scopo di mantenere nell' avvenire dei incaricati d' affari presso le corti di Vienna, e di Pietroburgo come pure a Parigi affine di accudire ai loro comuni affari, va di giorno in giorno crescendo; sembra che la medesima sia per essere formalmente approvata dalle corti, e governi suddetti, attesa la sua costituzionalità, e necessaria esistenza nelle attuali circostanze.

Trovasi nella gazzetta di Carlsruhe un ordine elettorale con cui si dichiarano abolite le tasse che gli ebrei pagavano in passando per i stati elettorali: provvisoriamente vi si sostituisce il pagamento di 24 kr. da farsi da qualunque ebreo estero voglia stabilirsi nell' Elettorato per commerciare. = Sappiamo da Stuttgard che le truppe bavare ch' erano a Dinkelsbuhl hanno lasciato quella città, e sono ritornate a Nordlingen. = In un foglio tedesco si pretende che il primo console della R. F. abbia indirizzato all' elettore di Baviera una lettera in cui gli insinui di aggiustare amichevolmente le sue vertenze colla corte di Vienna. = Vuolsi che si tratti un cambio di territorio tra l' elettore di Baviera, ed il principe d'Oeltingen. = Le città di Dunkelsbuhl, Windsheim e Waissembourg dovevano essere occupate ne' scorsi giorni dal militare prussiano.

Vienna 30 gennajo.

La nostra corte può riguardarsi al presente come il centro delle negoziazioni che interessano generalmente le potenze dell' Europa, od almeno quelle che hanno rapporto agli affari della Germania, ai regolamenti per le indennizzazioni, all' elettorato d' Annover, all' ordine equestre, ed all' Italia. Si vedono giornalmente arrivare dei corrieri da Pietroburgo, Berlino, Parigi, Londra, Monaco, Ratisbona; altri ne partono poi a vicenda per le medesime capitali. Le truppe che sono nelle provincie della casa d' Austria, sono tutte, è vero, sul piede di pace, ma si ha tutta la cura di tenerle finite a sufficienza d' ogni bisognevole, perchè in caso di rottura siano con facilità poste nel piede di guerra.

S. A. R. l' arciduca Carlo ha sofferto ne' scorsi giorni alcune febbri per cui aveva sospeso gli indefessi suoi travagli; ora però si è del tutto ristabilito.

Il sig. barone de Kray che si è distinto nell' ultima guerra è morto con dispiacere universale e della corte attese le sue profonde cognizioni militari.

Per superiore editto fu levata l' antica legge per cui dai francesi non si poteva ereditare nei paesi ereditarj di S. M., e per lo meno non si poteva trasportare fuori di paese il prodotto delle loro successioni, ciò che era del pari costumato presso i francesi relativamente ai sudditi

austriaci. = E' deciso che S. A. R. l'arciduca Antonio, coadjutore del gran maestro dell' ordine teutonico, si porterà nella vicina primavera a Mergentheim.

Parigi 1 febbrajo.

Il ministro dell' interno ha dato ne' scorsi giorni un brillantissimo ballo. Il secondo console, il generale governatore di Parigi, e madama Murat, il corpo diplomatico, e più di quattrocento persone intervennero a quella festa che riescì aggradevolissima.

Si dà per certo che il gen. Marmont comanderà l'armata d'Olanda. = Sappiamo da Gand che in conseguenza del richiamo fatto dal prefetto del dipartimento della Schelda di tutti i marinai in istato di servizio, ne partono molti tutti i giorni per portarsi ai luoghi destinatigli. I marinai di Hulst, Axel, Sas-de-Gand, e della porzione dell' antica Fiandra olandese sono di già in cammino. Il dipartimento della Schelda si distingue in questa occasione per il suo zelo, e per il suo patriotismo.

Giorni sono nel villaggio di Guines, vicino a Calais si accese un fuoco terribile in una malcostrutta casa che ne ha successivamente abbrucciate sette altre e vi sono perite varie persone. Questo fuoco fu occasionato dall' innavertenza di un uomo ubbriaco nell'accendere la sua pippa.

Sappiamo da Grenville che ne scorsi giorni parte dell' equipaggio della fregata inglese *il Cerbero* stazionata nella baja vicino a Cancale disertò col battello e giunse a Grenville da dove fu tosto spedita a Caen.

La corvetta *la Fauvete*, ha preso ultimamente nel mediterraneo una nave inglese di dodici cannoni equipaggiata da 39 uomini.

Ai 27 dello scorso gennajo il vento d'ouest ha spirato sì forte ad Haure che il mare ha penetrato sino nelle case, cosa molto insolita; Gli inglesi scomparvero tutti improvisamente. = Nello stesso giorno vi è pure giunto il consigliere di stato Forfait. = L'ammir. Bruix è ritornato a Parigi per ristabilirsi in salute = Il generale Jourdan consigliere di stato è stato nominato generale in capo dell' armata d' Italia. Egli partirà in breve per il suo destino = Il governo si propone d'indennizzare le comuni, che in conseguenza del trattato di Luneville, puonno aver perduto alcune proprietà sulla riva diritta del Reno.

Altra di Parigi del 3 febbrajo.

I granatieri della guardia italiana che sono a Parigi non montano che la guardia del primo Console, presidente della loro repubblica.

Il corsaro la *Bellona* di Bordeaux ha fatto una preda del valore di 500m. franchi.

Dicesi che il consigliere di Stato Real sia stato nominato direttore della polizia generale.

Berna 27 gennajo.

Le negoziazioni che si trattano nel congresso di Sciaffusa ed in ispecie quelle coll' elettore di Baden sono quasi terminate, e si crede con un felice successo.

Per rapporto poi alle trattative intorno alle relazioni commerciali colla Francia non abbiamo niente di deciso, nè alcuna categorica risposta dal governo francese: ma gli sforzi che fa a Parigi il sig. Maillardoz nostro inviato non saranno infruttuosi: il medesimo ha già tenute molte conferenze col ministro dell' interno, e delle finanze, ed i suoi ultimi dispacci ci danno molto a sperare.

Non sappiamo poi se il primo Console sia per approvare la nota trasmessagli degli officiali per i quattro reggimenti che vanno erigendosi, e che saranno al soldo della Francia.

Il sig. Von-der-Weid, inaddietro comandante in capo delle truppe elvetiche fu impiegato presso lo stato maggiore della guardia del primo Console, e nominato membro della legione d' onore. Il picciol consiglio del cantone di Zurigo, vogliono, abbia sospeso il reclutamento per le mezze brigate elvetiche che si stava facendo in quel cantone. Pretendesi che ciò sia seguito in conseguenza di una circolare del landamano della Svizzera.

Estratto di una lettera particolare.

Tutti i nostri cantoni si occupano di ciò che chiamasi riforma di costumi. Si sono stabilite delle pene pecuniarie contro l'adulterio. S' è ordinato che tutt' i giovani fino all' età di venti anni debbano andare ad udire il catechismo. In

qualche luogo si è proibito insegnar la filosofia di Kant, come un secolo fa si proibiva d' insegnar quella di Loke: un altro secolo più innanzi era delitto insegnar quella di Cartesio; e tre o quattro secoli prima era stato delitto insegnar quella di Aristotile ec. ec. Il cantone di Basilea ha proibito severamente il ballare la domenica, ed il cantone di Sciaffusa ha imitato quello di Basilea. Gli abitanti, per eludere il divieto, vanno sul territorio di Zurigo, ed ora dicesi che, per evitar questa contravvenzione, il cantone di Sciaffusa voglia richiedere da quello di Zurigo che, o proibisca anch' esso la danza, o consegni i danzatori ..... come se fossero disertori. = Rompere la giusta proporzione delle cose, è lo stesso che invitar gli uomini a disordini più gravi.

Corfù 10 gennajo.

I Sulioti, tribu greca, che abitava, nelle vicinanze dei distretti che sono sotto il pachà di Janina, delle montagne d'un accesso difficilissimo, e delle quali Alypachà aveva risoluto d' impadronirsi, hanno dovuto soccombere ai suoi reiterati attacchi. Le posizioni fortissime di Chiaffa e di Cogna furono evacuate, e gli abitanti ebbero la libertà di ritirarsi nella città di Parga.

In alcuni luoghi si viddero picciolissimi corpi fare la massima resistenza abbenchè abbandonati. Trecento circa Sulioti che in conseguenza di una capitolazione si ritiravano verso Parga furono circondati da 5m. turchi che gli intimarono di deporre le armi, e sono stati tanto coraggiosi da opporsi e resistere sinchè vennero soccorsi con disonore di Aly-pachà.

Roma 4 febbrajo.

Essendo quì arrivato da Castrovano monsig. Ignazio Michele Dahaer patriarca de' Siri Efremiti, ad oggetto espressamente d' umiliarsi al Santo Padre, il medesimo venne ammesso nella sera dei 31 all' udienza della S. S. alla quale fu introdotto dall' emin. Borgia prefetto della s. Congregazione di *propaganda*. Questo venerando prelato che ha fatto un sì lungo viaggio per avere la consolazione di abboccarsi col Pontefice, venne da lui accolto coi più distinti contrassegni di amorevolezza, e per mezzo d' interprete confabulò lungamente con S. S. che volle essere informata dello stato della religione cristiana, e del gregge dei fedeli in quelle parti.

L' abate D. Pietro Marquez Messicano, già benemerito dell' erudita Architettura per i suoi libri sopra *le case di città degli antichi Romani*, e sopra *le ville di Plinio il giovine*, ha dato alla luce al fine dell' anno scorso un al ro libro sopra l' ordine Dorico nel quale sviluppa gli andamenti di esso ordine, dal suo primo nascere sino alla sua perfezione, e di più nel presente anno ha pubblicata un' operetta sopra due *Monumenti di architetture messicana*, la quale per la novità della materia non può non interessare gli eruditi ed i curiosi delle cose degli antichi popoli del mondo. Tutte le dette opere sono stampate in Roma presso il Salomoni.

Con biglietto dell' emin. Roverella prodatario, Monsig. Gio. Francesco Guerrieri già uditore della nunziatura di Portogallo è stato dal s. Padre graziato del Canonicato della Basilica Vaticana vacante per la promozione dell' emin. Galeffi.

Pesaro 6 febbrajo.

Alle ore una e mezza italiane della notte del dì 2 giunse qua da Milano, ed ultimamente dalla romagna un non mediocre corpo di truppe di fanteria e cavalleria, scortando un grosso convoglio di carri, carichi di armi, ed altri attrezzi militari, diretti per l' armata francese nel regno di Napoli.

Alle ore 21 del detto giorno 3 giunse pur qua proveniente da Roma il cittadino Luciano Bonaparte, fratello del primo console della repubblica francese, sotto nome del gen. Boyeu, e trattenutosi per pochi momenti, proseguì il suo cammino per la Romagna.

Jeri mattina tutta la truppa pontificia, tanto di fanteria, quanto di cavalleria, componente la guarnigione di questa città, schierossi su questa pubblica piazza, ove fece alcune evoluzioni militari; dopo di che vi comparve s. e. rev. monsig. Delegato, il quale mostratosi ben contento del buon ordine, e della sua attività, fece sentire al sig. capitano comandante Bonfilj il particolare suo gradimento verso la trup-

pa, dimostrando anche in questo favore ole incontro la sua liberalità, e considerazione per essa.

Genova. (*Estratto di una lett. dei 7 febb.*

Quì molto si parla dell' arrestato famoso assassino sopranominato il Diavolo. In breve verrà quì tradotto. La serie de' suoi misfatti è lunghissima. Convien credere ch' esso avesse degli amici e delle esatte corrispondenze nelle principali città dell' Italia giacchè non vi era personaggio ragguardevole o ricca condotta che passar dovesse per le strade da lui o da' suoi compagni infestate ch' egli non lo sapesse preventivamente. Si disse per lo passato ch' egli nulla faceva a coloro che almeno in apparenza gli sembravano poveri: ma ciò non è vero perchè sonovi moltissimi i quali attestano d' esser stati derubati, in passando a piedi per le montagne ch' egli frequentava, di somme picciolissime. Ciò che sarà sempre mai rimarchevole si è, com' esso abbia potuto sin ad ora evitare i lacci che gli vennero tesi dalla giustizia.

Gli furono ritrovate addosso delle carte della massima importanza. Col tempo si saprà da tutti il loro contenuto e forse molti che fingevano di nemmeno conoscerlo verranno ad essere riconosciuti come evidentemente seco lui conniventi. Si spera che alcuni suoi fidi compagni che sono per anco non lungi da noi, e che vivono nascosti non tarderanno gran fatto ad essere arrestati e forse lo sono diggià al presente.

Milano 13 febbrajo.

La commissione militare straordinaria per i dipartimenti di qua del Pò ha pubblicato varie sentenze in cui vengono condannati alcuni cittadini che si opposero all' esecuzione delle leggi, o turbarono la pubblica tranquillità.

In data del 24 gennajo ha condannato Gio. Zonca di Arona a due anni di prigionia come prevenuto d' aver attentato nel giorno 12 giugno p. s. un tumulto nella comune di Maggiate ove abitava; alla qual pena fu pure condannato anche Gio. Crusca di Gattico prevenuto dello stesso delitto. = Gio. Bertinotti abitante in Maggiate superiore, come prevenuto di connivenza coi suddetti, a quattro mesi di detenzione.

Con altra sentenza del 25 detto, Stefano Maria Milanesi di Pombia dipartim to d' Agogna fu condannato a due anni carcere come prevenuto d'essere stato tore dell' estensione ed affissione, eseg ta nella notte del 19 giugno p. s. so la porta della casa del citt. Rivolta n nicipale di Pombia di un libello ten te a promovere l' innobedienza alle au rità costituite, e turbare la pubb quiete; all' egual pena fu pure conda to Gennesio Rossari di Vaprio cus della chiesa di Vaprio stesso come p venuto d' essersi portato sul campa della suddetta chiesa per suonare cam na a martello in occasione di un amm tinamento popolare.

E finalmente con altra sentenza del dello stesso mese ha condannato Ca Giuseppe Merli di Dorno a due anni prigionia come prevenuto di esser ca di popolare attruppamento ad oggetto sottrarre alla custodia dei funzionarj pu blici il coscritto requisito Carlo Bonaz la; e similmente a due anni di prigi Antonio Maria Cerri dello stesso luo come contumace, e prevenuto dello s so delitto.

La commissione straordinaria per i partimenti alla destra del Pò, ha pure emanate varie sentenze, mostrando a vità, giustizia e zelo.

Con sentenza del giorno 25 gennajo condannato Domenico Migliorini figlio Francesco, nato e domiciliato a Pinea dipartimento del Basso Po, di anni nubile, possidente, ed attualmente age municipale della detta comune, come p venuto di frodi, cadenti sotto la censu della legge 13 agosto, per sottrarre a requisizione i coscritti Bartolomeo Bisce la, e Giuseppe Davi, alla destituzio del suo impiego, a due anni di prigio ed alla multa di lire 600 esigibili co all' art. 72, ed erogabili come all' art. della legge 13 agosto. È stato assoluto fatto metter in libertà Luigi Panti fig di Paolo, nato a Castel Guglielmo dip timento suddetto, domiciliato a Pinca di anni 33, ammogliato, possidente, ajutante maggiore della guardia nazion nella detta comune. come mal preven di complicità uell' enunciato delitto.

(NB. Nello scorso numero la prima parte del data di Londra che incomincia, *I foglj inglesi* e finisce *viene mangiando* apparteneva ad un al tra di Rotterdam che fu per isbaglio dimenticata.

Giovedì 16 *Febbrajo* N.° 14. (1804, *anno III.*)

IL CORRIERE MILANESE

Costantinopoli 24 dicembre.

La tranquillità che si era ristabilita in Egitto non fu di lunga durata. Alcune navi turche qui giunte ultimamente provenienti da Alessandria ci arrecarono la triste nuova che quella piazza è caduta in potere degl' arnauti: essendosi ai medesimi riunito un numeroso corpo di arabi, ebbero così bastevol forza per sorprenderla; e la guarnigione turca restando tranquilla sulla convenzione conchiusa coi bey, niente apparecchiata per un attacco, non fece che una breve resistenza.

Lo stesso ci venne confermato da un altro bastimento pure proveniente dall' Egitto che entrò jeri nel nostro porto: fece in venticinque giorni il suo viaggio, e riferisce che gli arnauti e gli arabi hanno commesso in Alessandria dei grandi disordini: essi mutarono intieramente l' ordine delle cose che esisteva, ed insultarono i consoli delle nazioni estere, i quali per evitare dei nuovi insulti credettero opportuno di imbarcarsi; tra questi si contano i consoli di Francia e della repubblica Jonniana; essi sono attesi da un momento all' altro a Costantinopoli.

In generale la Porta sembra decisa di non dipartirsi, per qualunque motivo o considerazione, dal sistema di neutralità che ha adottato.

Pietroburgo 14 gennajo.

Il governo ha preso delle nuove misure affine di porre intieramente al coperto i negozianti russi che commerciano in Georgia, ed in Persia, contro gli attacchi dei tartari Jeghis (abitanti del Caucaso famosi per la bravura e per la loro passione per il saccheggio). Le caravanne partiranno per l' avvenire a certe determinate epoche, e verranno scortate da un distaccamento di truppe con un pezzo di cannone. Questa disposizione era tanto più necessaria in quanto che la sicurezza del commercio era frequentemente compromessa attesa l'audacia di questi tartari che attaccano i viaggiatori debolmente scortati, e pur anco dei corpi russi.

A Riga si è formato uno stabilimento per la propagazione della vaccina.

Li sponsali della gran-Duchessa Maria Paulowna col principe ereditario di Saxe-Weimar furono celebrati jeri colla più grande solennità. Il momento in cui è seguito il cambio dei anelli, fu annunciato in tutta la capitale con una numerosa scarica d' artiglieria. Alla sera vi fu a corte un gran ballo, ed illuminazione.

Londra 31 gennajo.

Si pretende da alcuni, che il primo console dopo d' avere fatto ispezione degli armamenti che sono lungo le coste di Calais e di Boulogne, siasi pure portato sino a Brest. Aggiungesi pure che una squadra numerosa deve incessantemente partire da quest' ultimo punto per trasportare delle truppe alle Indie Orientali, e che il governo abbia comunicato questi sospetti all' ammiraglio Cornwallis.

Di giorno in giorno si aspetta di ricevere l' avviso di qualche tentativo per parte dei francesi: ma non si saprebbe congetturare nè da qual punto possa partire la prima spedizione, nè ove la medesima possa dirigersi. I loro preparativi sono formidabili su varj punti, ed il segreto del loro governo è molto bene mantenuto.

Le ultime notizie della squadra di lord Cornwallis, confermano che la forte tempesta de' 25 dicembre aveva realmente costretto tutta la sua squadra a ritirarsi, all' eccezione del solo bastimento il *Plantageneto* di 74 cannoni, il quale tenne fermo; esso però sarebbe stato un troppo debole ostacolo qualora il nemico avesse avuto intenzione di sortire.

Il re sembra ristabilito dalla sua indisposizione. Trattasi di aggiornare ancora l'apertura del parlamento ai 15 gennajo.

La divisione ed il malcontento continuano tuttora tra il ministero e molti capi impiegati nell' armata. Il lord Moira, che comanda in Scozia, ha chiesto di essere richiamato. Tutte queste mutazioni accrescono semprepiù l' inquietudine pubblica, e danneggiano molto il totale delle operazioni.

Da alcune lettere di Harwich ci viene riferito che il Saint-Albans di 64 cannoni, ha naufragato ne' scorsi giorni dinnanzi il forte di Langhard. Temesi che questo bastimento sia del tutto perso.

Le lettere che noi riceviamo dalle coste dell' Olanda annunziano sempre che i preparativi del nemico sono del tutto pronti. Si sono riuniti 180 battelli piatti ed una fregata a Flessinga, e 24 navi cannoniere e 3 bricks a Gorée.

Molte case di commercio olandesi stabilite a Londra, hanno comperato grosse somme di fondi pubblici da tre giorni in quà. Da ciò si pretende di dedurre che vi possano essere sul tapeto delle negoziazioni tendenti al ristabilimento della pace. Circolano d' altronde molte voci che vieppiù confermano queste speranze.

Siamo nella più grande inquietudine intorno alla critica situazione in cui si trova l' isola della Giammaica, a cagione del considerevol numero di truppe riunite in questo momento all' Avana, e che sono più che bastevoli per fare una seria spedizione contro quell' isola. Si fanno ascendere a 16m. uomini le truppe suddette, alle quali si puonno aggiungere otto reggimenti di neri, e dippiù la guarnigione che ha dovuto evacuare la Luigiana, e molte migliaja di soldati e di coloni francesi fuggiti da s. Domingo. La minima discussione che si agitasse tra l' Inghilterra e la Spagna, renderebbe perciò molto imbarazzante la situazione della Giammaica.

Il territorio che fu ceduto da S. A. il Peishwa alla compagnia delle Indie, rende annualmente circa 775m. lire sterline. Questi nuovi acquisti sono importantissimi per essere quasi contigui agli altri nostri possessi delle Indie.

Nell' ultima assemblea della società dei antiquarj di Londra si è letto un saggio del sig. Jackson sull' antica Utica città la più considerevole dopo Cartagine, e che era posta sullo stesso golfo. Il sig. Jackson è sceso nei sotterranei le di cui volte, ed i cui muri erano tutti coperti da insetti e da certi animali mostruosi, simili a quelli che Virgilio chiama Arpie. Si è tentato di prenderne alcuno, ma si posero a fuggire con tanto fracasso che spensero quasi tutti i lumi. Se non si fosse avuto l'avvertenza di portar seco delle lanterne, certo che si poteva incorrere in varj danni. L' aria de' medesimi sotterranei era tanto spessa che si dovettero scaricare varj colpi di pistola affine di rarefarla.

Amburgo 30 gennajo

Se abbiamo a prestar fede alle nuove che ci pervennero da Londra, colà apportate da un capitano della compagnia delle Indie danesi, la colonia olandese del Capo di Buona Speranza era molto mancante di viveri quando partì da colà il detto capitano. Il governo del Capo aveva stipulato quattro mesi fa un trattato col re de' Cafri per l' approvigionamento delle bestie da macello per la città. Il re era in allora molto occupato per la guerra che aveva coi boschjemaus, ed è ciò che probabilmente lo rese più trattabile. Comunque fosse la facenda, gli olandesi contarono sul detto trattato; ma il loro chaika, invece di mantenere la sua promessa all' epoca convenuta, ritirò tutto il suo bestiame. Il governo del Capo fece perciò marciare contro di lui un distaccamento di duecento uomini. Appena si mostrarono, che Caika gli chiese una spiegazione di ciò; la risposta che gli si diede non gli parve soddisfacente. Ed in conseguenza radunò due o tre mille uomini, e fece circondare il distaccamento. Gli olandesi furono i primi a battersi ed uccisero alcuni cafri: ma furono costretti ad arrendersi dopo qualche perdita; tre soli ebbero la fortuna di sottrarsi colla fuga abbenchè feriti, e ne apportarono la nuova al Capo.

Il re cafro ha così rotto ogni commercio colla colonia. E questa è la terza volta da un anno in quà che si perdette l'amicizia con quella nazione. Dicesi che a Taytschon nella China sia scoppiata una forte rivoluzione, a cui ha dato luogo la proibizione dell' opio.

Amsterdam 2 febbrajo.

Il sig. Haarsalte sarà il presidente del governo dello stato nei mesi di febbrajo, marzo, ed aprile. = Il citt. Apostool, agente della repubblica batava in Inghilterra, per gli affari relativi ai prigionieri di guerra, è giunto poco fa inaspettatamente in questa residenza. Non si sa per anco qual poss' essere stato il motivo di questa improvvisa venuta. = Viene qui generalmente contraddetta la notizia sparsa in molti foglj della Germania intorno al definitivo accomodamento che vuolsi abbia avuto luogo tra la repubblica ed il principe d'Orange mediante lo sborso gli farà la repubblica di due milioni. E' pure del tutto falsa la notizia che si è pure divulgata, che le nostre dighe abbiano molto sofferto nelle ultime tempeste.

In questi giorni il corpo legislativo riprenderà le sue sedute, interrotte da circa due mesi. Credesi che si tratterà per primo oggetto di una legge di finanza affine di compiere il *deficit* dei quaranta milioni, e si crede che il progetto del governo intorno alle quote verrà accettato.

Tutto ciò che leggesi nei foglj esteri intorno ad un congresso generale che pretendevasi dovesse aver luogo nella città di Brusselles al quale tutte le potenze dell' Europa avrebbero inviato dei deputati, è del tutto privo di fondamento.

Sappiamo da Londra che il generale francese Boyer sia sul punto di partire per la Francia sulla parola d'onore.

Si vuole sia stato incaricato di fare vane proposizioni intorno ai prigionieri.

Middelbourg 26 gennajo.

Gli inglesi che non si erano mostrati sulle nostre coste già da molto tempo, al presente comparvero di nuovo in numero di sette navi, due brick, e tre cutteri; quattro di queste navi gettarono l'ancora vicino a Schouwen.

Aja 2 febbrajo.

Veniamo informati col mezzo del telegrafo che gli inglesi si mostrano con forze considerevoli sulle coste della Zelanda; erasi sparsa voce jeri sera ch' essi avessero attaccata una divisione della flottiglia batava sortita dal porto di Flessinga. Sin' ora però non abbiamo notizie sicure che confermino questa notizia.

Giusta gli articoli convenuti tra la Francia e la repubblica batava ai 25 giugno 1803, e ratificati dal primo console il primo di novembre dello stesso anno, il luogo tenente generale comandante in questa repubblica riceve dal governo batavo, per appuntamenti e generalmente per qualunque specie di spese ed' indennizzazioni, oltre le spese segrete, la somma di 24m. fiorini. Lo stesso luogotenente generale godrà inoltre, qualora comandi in capo, di un supplemento di mille fiorini ogni mese per le spese di rappresentazione. Il governo francese si adossa le spese segrete e straordinarie qualora giudichi opportuno di accordarle.

Il governo batavo ha mandato l'ordine al comandante della nave di linea l'*Oldenbarneveld* che trovasi al Ferol, di unirsi alla squadra francese che è in quel porto, e di prestarsi agli ordini del suo comandante.

Il corpo legislativo batavo ha ripreso oggi le sue sedute della straordinaria sezione aperta il 17 dicembre scorso sotto la presidenza del citt. van Andringa de Kempenner.

Annover 30 gennajo.

Il generale Berthier, capo dello stato maggiore è quì ateso in breve di ritorno da Parigi. Tutto è disposto per riceverlo. Il commissario del governo Durbach non deve ritornare che entro alcune settimane.

Il collegio della deputazione provinciale ha assegnato un milione, e sei cento mille franchi per l'abigliamento delle truppe francesi.

Il nostro luogo tenente generale de Hammerstein è quì arrivato giorni sono per accomodare alcuni affari relativi al militare annoveriano. Gli istromenti con cui si foravano i cannoni, di perfetta bontà, e di molto valore, i quali erano nella nostra

fonderia, vennero caricati domenica scorsa per essere trasportati in Francia.

Ratisbona primo febbrajo.

Si è pubblicato il *conservatorium* indirizzato all' elettore-arcicancelliere, agli elettori di Saxe, e di Bade, ed all' arciduca d' Austria, stato comunicato l'altro jeri alla dieta dai due ministri austriaci.

In esso, dopo d' aver esposto lo stato attuale e le varie indebite occupazioni fatte dei possessi dell' ordine equestre specialmente nella Svevia, nella Franconia, e nel Reno ad un epoca, in cui la loro libertà, la loro immedietà, ed i loro rapporti diretti col capo supremo dell' impero, sanzionati dalla pace di Vestfalia, dalle leggi posteriori dell'impero, e dalle capitolazioni imperiali dal tempo dell' elezione del re romano, Ferdinando IV., erano state mantenute ne' loro diritti alcuni mesi prima dalla dieta dell' impero, dai cui ordini venivano legalmente assicurati i possessi, ed il godimento dei diritti, nei quali trovavansi in possesso i membri dell' ordine equestre,, Noi abbiamo risolto, egli dice, come di nostra giustizia (cassando, ed annullando non solo tutti gli atti intrapresi per la maggior parte a mano armata, e con invasioni militari reiterate per parte dell' elettore palatino, dopo d' aver preso il possesso civile dei paesi d' indennità a lui assegnati, tanto nel circolo della Svevia, che in quello della Franconia, affine di mutare i legami costituzionali, e l' antica costituzione dell' ordine equestre immediato, atti, e procedure violenti, che tuttora continuano, e per i quali la maggior parte della nobiltà immediata di quest' ultimo circolo fu di già tutta assoggettata; ma principalmente anco il sedicente comitato bavaro-palatino dell' ordine equestre, il di cui stabilimento ha seguitato i detti atti, così come il giuramento di sommissione prestato da alcuni membri dell'ordine equestre, o dai loro sudditi, dal quale noi gli dichiariamo sciolti colle presenti, in virtù del nostro potere imperiale; cassando, ed annullando egualmente gli atti di tal natura intrapresi da altri stati dell' impero) di darvi col presente imperiale *conservatorium* la commissione risultante dalla natura di quest' affare della più alta importanza; di ristabilire, senza ritardo, ciascuno in particolare, e tutti insieme, l' ordine equestre dell' impero nella Svevia, in Franconia, e sul Reno, nello stato d' immedietà in cui trovavasi all' epoca della presa di possesso civile dei paesi d' indennizzazione, e ciò a spese dell'elettore palatino, e rispettivamente degli altri stati che non avranno desistito sul momento dalle occupazioni ed altre misure violenti, e di impiegare anche in caso di bisogno la forza armata; di annunciare subito dopo la ricevuta del presente *conservatorium* imperiale, ai membri dell' ordine equestre, ed ai loro sudditi, che si sono sottomessi, che i medesimi sono sciolti dai giuramenti di sommissione che hanno prestato, colla riserva però in quanto ai primi che contro quelli tra loro, che senza la più assoluta necessità, si fossero lasciati trascinare, o pur anche si fossero offerti spontaneamente di violare la fedeltà e l' obbedienza promessa a noi come loro solo capo immediato, si procederà giudiziariamente per parte del potere giudiziario supremo in vista della denuncia appoggiata a delle sufficienti prove; ed in generale di prendere prontamente tutte le misure conformi allo scopo della vostra commissione, e di proteggere, e mantenere tutto l' ordine equestre, subito che vi sia chiesto soccorso contro ogni violenza, *auctoritate nostra caesarea*, senza pregiudizio intanto delle discussioni giudiziarie d' innanzi a dei tribunali competenti, delle differenze particolari, che fossero esistite tra alcuni dei direttori dell' ordine equestre, e dei membri di quest' ordine, e gli antichi possessori dei paesi d' indennizzazione, o che potrebbero nascere coi successori di quest' ultimi, se tali differenze non si puonno accomodare all' amichevole conformemente al risultato dell' impero del 1753; come pure senza pregiudicare alle decisioni giudiziarie delle controversie esistenti con altri stati dell' impero o che potrebbero nascere in avvenire, e che non potrebbero accomodare amichevolmente. Noi ci aspettiamo con confidenza che voi eseguirete immediatamente questa commissione imperiale, e che ci

formerete entro due mesi dei risultati; sul di che ec. = Dato in Vienna il 23 gennajo 1804.

Dalle sponde del Meno 6 *febbrajo*.

Anche in questi ultimi giorni partirono da Magonza dei ragguardevoli trasporti d'artiglieria, i quali, discendendo il Reno, vanno in Olanda. = L' armata prussiana, giusta alcune notizie, è composta al presente di 265m. uomini, dei quali 41m. sono di cavalleria. L' armata austriaca consiste in 310m. uomini, di cui 45m. di cavalleria.

Una lettera particolare di Parigi, riportata da un foglio tedesco, contiene quanto segue:

» Dopo l' ultimo viaggio del primo console sulle coste del Belgio, sono seguiti dei grandi cambiamenti nella posizione delle truppe. Molti corpi ch' erano accantonati tra Arras ed Aire [dipartimento del passo di Calais] ebbero ordine di recarsi nella baja d'Ambleteuse, tra Boulogne e Calais, ove si stanno costruendo delle nuove opere; ivi si è pure formato una specie di porto in cui si riunirono molte divisioni della flottiglia. La maggior parte delle truppe radunate nel dipartimento del Nord si è posta in marcia per il campo di Dunkerque che è estesissimo. Le truppe del dipartimento della Somme, e del campo di Compiegne si concentrano, dicono, sulle coste vicine a S. Valery, nel mentre che altri reggimenti vanno sempre arrivando a questo campo da tutte le parti della Francia affine di rinforzare l' armata di riserva. Oltre dei campi numerosi formati già da alcuni mesi sui principali punti delle coste, ne devon essere stabiliti molti altri meno numerosi all' imboccatura della Senna tra Honfleur ed Herfleur vicino ad Isigny, nel dipartimento della Manica vicino a S. Malò, e Brieux, in quello delle coste del Nord ec. ec. Queste ultime truppe formano parte dell' ala sinistra dell' armata d' Inghilterra.

Le LL MM. Svedesi sono giunte il giorno due di questo mese a Carlsruhe, di ritorno dal viaggio che fecero a Monaco. = L' A. S. il principe ereditario di Hesse-Darmstadt ed il principe Guglielmo di Brunswick trovansi al presente a Carlsruhe.

Il cambio di territorio conchiuso tra il re di Prussia, e l' elettore di Baviera si è già principiato a mandarlo ad effetto. Ai 28 del mese scorso il conte di Thurheim ha rimesso al sig. di Schukman, presidente della camera delle finanze di S. M. prussiana, la città di Weissenbourg. I detti commissarj si sono quindi portati a Dunkelsbuhl e Windsheim ove ebbe luogo la stessa formalità. Per rapporto alla cessione degli altri balliaggi e terre essa si effettuerà col mezzo di commissarj particolari nominati a quest' effetto. Si è stabilita a Bamberg, e ad Anspach una commissione incaricata di terminare il suddetto cambio.

Ultimamente si è pubblicato in Baviera un ordine con cui si proibisce per l' avvenire qualunque processione eccetto quelle del Corpus Domini, e delle Rogazioni nella settimana santa.

Vienna 30 *gennajo*.

Giorni sono fu aperta la seconda sessione in questa cancelleria aulica riunita di Boemia e d' Austria per gli affari politici interni delle provincie d' Italia, in luogo delle sessioni che si tenevano nell' abolita cancelleria d' Italia. I consiglieri che v' intervennero sotto la presidenza del primo capo della cancelleria conte Ugarte, e del primo cancelliere barone Vander Mark, furono i sigg. Leopoldo Giuliani, Pellegrini, conte Opizzoni, conte Guicciardi, conte Kuefstein, e de Glanz.

Sabato scorso giunse un corriere da Pietroburgo con dispacci per questa corte. Al di lui arrivo si è saputo che in quella capitale correva generalmente la voce che ritirandosi il conte di Woronzoff dal suo posto di vice-cancelliere di quell'impero, sarebbe al medesimo subentrato il conte di Markow, onde in tal caso non farebbe più maraviglia la sollecitudine con cui fu improvvisamente di qui fatto partire a quella volta.

Il giorno 26 giunse qui un corriere proveniente da Parigi con dei dispacci per il nostro governo.

Il general francese l' Ecuyer, che era addetto alla legazione francese a Costantinopoli, è qui giunto giorni sono da Vienna. Esso ripartirà in breve per portarsi direttamente a Parigi.

Si è qui vociferato che il gen. d' arti-

glieria principe di Wurtemberg sia stato nominato governatore delle due Gallizie; sembra però che ciò non abbia gran fondamento.

Sables 29 gennajo.

L' orribile tempesta che noi provammo jeri, e che continua tuttora ci ha presentato l' accidente il più disastroso che siasi visto da molto tempo. Un gran numero di navi aspettavano da molti giorni un vento favorevole per sortire dal Pertuis-Breton; il mattino era il più tranquillo, e tutto sembrava dinotare il tempo il più bello, quando in un istante i venti soffiarono da sud-ouest ed in un modo il più violento. Il mare si fece tosto procelloso a segno che dalla Tranche sino a noi naufragarono 22 navi quasi tutte cariche di vino, acquavite, ec. Delle medesime molte furono del tutto inghiottite dal mare e si perdette corpo, e beni; altri vennero gettati sulla costa, gli uni sopra dei scoglj, ed altri sulla spiaggia del porto in cui non gli fu possibile di entrare. L' attività, ed il zelo infatticabile del generale Paulet che comanda nella nostra città ha preservato molti dalla morte. Esso ha tosto ordinato alle truppe di portarsi sulla spiaggia che egli stesso non ha mai abbandonato un momento. I soldati, in vista di ciò, hanno dato delle prove del più generoso interessamento; quasi tutti si sono gettati all' acqua; alcuni corsero pericolo di rimaner sommersi nel salvare gli equipaggi; gli uni vennero portati alla spiaggia sulle spalle; altri vi pervennero attaccandosi a delle corde che gli si erano gettate. Tutti gli abitanti della nostra città si sono prestati a soccorrere que' sgraziati con dei abiti e dei reficiamenti; quelli che ricevettero delle ferite furono sul momento portati nei ospizj ove gli furono apprestati i più pronti soccorsi. In una parola questa giornata ha mosso tutti i cuori a pietà ed ha dato campo di mostrare l' animo generoso ed umano dei nostri abitanti.

La truppa, e tutti i marinai che trovansi attualmente quì continuano a travagliare per il ricupero di molte mercanzie che il mare va di momento in momento gettando sulla costa.

Parigi 6 febbrajo.

Sappiamo da Sables che in quel porto vi è entrata una preda inglese che ve va dalle Indie il di cui carico si val un millione, e cinquecento milla franc

L' offerta fatta dalla repubblica itali di due fregate, e di dodici scialuppe c noniere da costruirsi nei porti della Fr cia ha avuto il suo effetto: Le due f gate sono pronte ad essere poste in ma l'una viene chiamata *il Presidente*, e l'al *la città di Milano* entrambe della port di 44 cannoni: Le 12 navi cannoni poi sono del tutto armate ed offrono modello della più solida ed insieme e gante costruzione: esse sono chiamate c nomi di dodici nostri dipartimenti o c pi luoghi.

Sappiamo da Rouen che vi sono c radunati più di duecento cinquanta m rinari.

Il tribunal criminale d' Indre, e L re ha condannato alla deportazione il n minato Lucas, della comune di Branch convinto d' avere co' suoi discorsi prov cato una ribellione contro le autorità c stituite = Scrivono da Luxembourg ch in conseguenza del decreto governat che stabilisce un deposito di coscritti r frattarj in quella fortezza, ve ne sia d già arrivato un certo numero, e se aspettano altri ancora. I medesimi ve ranno assoggettati ai regolamenti di dis plina i quali furono emanati nello stes decreto.

Nella seduta del giorno quattro, il s nato ha nominato per uno de' suoi mem bri tra i tre candidati presentati dal p mo Console, il citt. Viri, prefetto de due Nethes.

Tutti gli ufficiali generali impiegati ne spedizione contro l' Inghilterra che si tr vano ancora quì si dispongono a reca al loro posto e per non perder tempo recheranno a bordo delle navi da trasp to onde attendervi al primo vento fa revole il segnale della partenza. Il dir tore dei musei cittadino Denon che a compagnò Bonaparte nella spedizione Egitto, ha ottenuto d' intervenire anc a quella che va ad intraprendersi con l' Inghilterra, e dicesi che partirà in co pagnia del primo Console.

Dicesi pure che il generale Songis, altr de' comandanti della guardia consolare nominato ispettore generale dell' artiglie ria in luogo del generale Marmont.

giorno 5 il primo Console ha pas- in revista i granatieri della repub- italiana che ora formano parte della lia consolare, ed ha loro comanda- verse evoluzioni.

Dalle ultime lettere delli stati uniti merica sappiamo che una nave partita isola di Francia aveva arrecato la a che la flotta del contr-ammiraglio ois pochi giorni dopo il suo arrivo a ichery ricevette col mezzo di una ca un avviso dal capitano generale isola di Francia, per cui levate al ento le ancore fece nuovamente vela quell' isola ove approdò felicemen- arcando tutta la truppa che aveva al bordo nel numero di 2m. uomini.

Berna 30 gennajo.

Il andamano sig. de Wattenwil ha ri- o la notizia che la corte di Vienna abilito una commissione incaricata rre un sequestro sulle proprietà del- pubblica elvetica poste ne' suoi stati, di quelle dei conventi svizzeri che nello stesso caso » S. M., cosí tro- n un editto pubblicato intorno a ciò, ecuzione delle disposizioni da esso vate nel paragrafo 29 degli atti del- eta dell' impero, per sostenere nel- sso tempo i diritti ai quali è relati- esto stesso paragrafo, e per evitare troppo lunghe formalità ordina che i che la repubblica elvetica ed i nti svizzeri possedono ne' suoi stati, ino sequestrati, ed amministrati da eggenza. « Il detto editto venne in- ai monasteri della Turgovia a Feld- , Krenzlingen, Katharimenthal, ec. lgrado le proteste del governo di via, i commissarj austriaci sono i in varj luoghi di loro dipendenza nno fatto prendere del vino ed al- etti. Si sono diggià tenute delle con- e intorno a questo oggetto tra il lan- no, ed il ministro imperiale. Sem- be che la corte di Vienna voglia e i suoi possessi a' suoi demanj. Il Wattenwil amerebbe che quest' s' accomodasse all' amichevole.

ran consiglio ha assegnato al sig. ttenwyl, landamanno della Sviz- una considerevole somma, affine di fare alle straordinarie spese che la carica di cui è rivestito.

Corfù 13 gennajo.

Il ministro plenipotenziario di Russia ha preso una parte attiva a favore dei sgraziati sulioti. Il medesimo ha aperto una trattativa col pascià governatore di Jannina che colle sue forze minacciava l' ultimo esterminio ai suddetti greci, i quali si trovarono costretti di ricoverarsi nelle isole adjacenti. Ha spedito quindi diversi corrieri nella terra ferma ottomana, e si spera il miglior effetto. Le deputazioni delle città in cui si erano rifugiati i sullioti vennero dal sullodato ministro plenipotenziario rassicurati contro qualunque impresa ostile per parte dei turchi.

Roma 6 febbrajo.

Sono passati di quà in quattro giorni tre corrieri francesi, diretti per il general S. Cyr al suo quartiere generale nel regno di Napoli.

Il senatore Luciano Bonaparte che è partito da questa capitale, ove ha conservato il più stretto incognito, non facendo, nè ricevendo visite, era di ritorno da Napoli, ove aveva avuto delle particolari conferenze con Acton.

Sua Eminenza il cardinal Fesch ambasciatore di Francia, ha presentato a sua Santità dei ricchi roccetti, trasmessi in ree galo al S. Padre dal primo Console.

Lucca 6 febbrajo.

Nella sera del dì primo Febbrajo corrente il gran consiglio dichiarò terminate le sue sedute dopo aver compite tutte l' elezioni che la costituzione gli attribuisce. Nelle sere precedenti il medesimo aveva eletto i due membri che dovevano complettare il corpo degli anziani nelle persone dei cittadini Stefano Vezzani, e Vincenzo Cotenna, il primo de' quali era membro dell' interno e delle finanze, ed il secondo della giustizia, e delle relazioni estere.

Genova 11 febbrajo.

Le derrate giunte dai 4 febbrajo sino alli 11 sono: mine grano 3936; granoni 217, ceci 236; biada 750 e fagiuoli 9; piombo in pani 2700; lana; cotoni; alizati; tabacco; caccao; spartea ed altro.

Alcuni individui, appartenenti all' istituto della Trappa, provenienti dalla Svizzera, van cercando un asilo nelle nostre montagne, che s' impegnano di coltivare a benefizio loro e del paese. Questo istituto, che ebbe l' origine a Cisteaux, è

povero, e non mendicante, ed obbliga chiunque vuole professarlo a procacciarsi da vivere col lavoro delle mani, e colla coltivazione de' terreni in luoghi disabitati. Il vitto di questi cenobiti consiste in erbaggi, legumi ed altri vegetabili. Il vino n'è perpetuamente sbandito; non bevendosi che acqua, e qualche poco di sidro, che si preparano essi stessi delle mele, che si producono tra le loro piantagioni. Non si sa se sarà loro dato ricetto, come desiderano; ma non credesi nè pure che aver debbono contradditori, tostochè non sono di aggravio alla società. Sono inoltre ospitali verso qualunque genere di persone, e si propongono di coadjuvare all' educazione specialmente degli orfanelli, ricettandoli e mantenendoli con vitto proporzionato agli usi del paese.

Abbiamo avuto notizia da Napoli che i volontari cacciatori albanesi, detti camisciotti, hanno riportato una completa vittoria nella provincia di Datanzaro, ove era una grossa comitiva di fuorusciti che la infestavano da otto anni a questa parte, e di cui era capo un tal Giuseppe Massa. Grazie però alle vigilanti disposizioni del colonnello D. Costantino de Filippis preside di Catanzaro, ed al valore de' detti albanesi la masnada è stata interamente esterminata sì per l'uccisione, come per la presa de' rei che la componevano; talchè quella provincia trovasi oggi perfettamente tranquilla.

Camporosso 6 febbrajo.

Si è sentito da queste parti uno strepitoso rimbombo di cannonate per quasi tutta la settimana. Noi a principio le credevamo procedenti da Tolone; ma siamo stati in appresso assicurati, che in quel porto tutto era tranquillo, e che vi ha un numero di vascelli e fregate con molti bastimenti da trasporto, che si pensa debbano far vela a levante.

Spezia 8 febbrajo.

È quì ritornata nel giorno 2 la polacca partita ne' giorni scorsi col 91 reggimento delle truppe francesi quì stazionate. Essendo sulle acque della Gorgona si è incontrata con una fregata e due bricks inglesi, che le diedero caccia; onde fu obbligata a retrocedere. Non è più ripartita, non tanto perchè ha dovuto sbarcare alcuni ammalati, quanto ancora perchè la sudd. fregata e bricks si sono presentati alle alture del golfo, per impedirne l'usc

Ventimiglia 7 febbrajo.

Da varj punti di questa riviera ci vi scritto, che nei giorni passati si è sen un forte cannoneggiamento, che pareva mezzo-giorno. Noi pure l'abbiamo teso per alcuni giorni di seguito; non sappiamo che cosa rilevarne di po tivo. Possiamo intanto asserire, che nostre alture abbiamo presentemente squadra di 20 e più legni di varie gr dezze, senza che per la di lei distan possa distinguerne la qualità, e la n ne. Sembra straordinaria, e senza direzione particolare.

Da Villafranca scrivono, che in porto vi è una grossa fregata, credesi farà vela per Corsica con de' ni sussidj per quell'isola. L'equipagg noto brick inglese da essa predato, siste in 50 uomini, e 22 pezzi di c ne da 8 e da 12 oltre una gran qu di munizioni da guerra e da bocca.

Verona (austriaca) 4 febbrajo.

Il giorno 22 dello scorso mese il fessore sig. Filippo Silvestrini ha fatt volo areostatico in un globo da lu strutto, col quale volle esperimenta mai si potesse dirigere un globo di coll' azione del fuoco, e librato atmosfera.

La sua ascensione fu regolare; g ad un primo strato di nuvole, ove tendo crescere il freddo, si pose in una pelliccia, e quindi temendo c pioggia che lo minacciava non gli per arrecare qualche impreveduto d serrò la metà del recipiente del f onde il globo prese lentamente la s scesa, e venne a cadere felicemen un vasto cortile del monistero di S. dalena. Saltò inallora il professore detto dalla barchetta in terra, e si subito ad afferrare una delle funi macchina per arrestarla; ma per po violento che il braciere diede ra si ravvivò il fuoco con tale attiv il globo ribalzò in aria, e soll stesso Silvestrini all'altezza di ci piedi, che si calò sveltamente lunghezza della fune, e si lasciò senza alcun danno sul terreno; il alleggerito si rialzò, indi scemata za del fuoco ricadde sventuratamen pra di un albero e si incendiò.

Lunedì 20 Febbrajo N.° 15. (1804, *anno III.*)

IL CORRIERE MILANESE

Filadelfia 20 dicembre.

Il capitano Rougier giunto a Vashington ne' primi giorni del corrente vi ha recata l'importante notizia del ristabilimento della pace fra gli Stati Uniti e l'imperatore di Marocco. Durante le negoziazioni che hanno preceduto il trattato le nostre fregate sono restate all'ancora a 500 passi in distanza da Tanger, all'oggetto di battere la città colle loro artiglierie nel caso che fossero state rigettate le condizioni proposte a quell'imperatore. Quantunque i rampari di Tanger fossero difesi dal lato del mare con una batteria di 105 pezzi di cannone, le fregate americane avean saputo prendere una posizion tale che soli 15 di questi pezzi avrebbero potuto agire contro di essi. Per tal modo la pace si è ristabilita senza che noi abbiamo sborsato un solo scellino, ed in forza di questo trattato ci è stato restituito un brik preso poco prima. Nel tempo delle trattative l'imperatore di Marocco trovavasi egli stesso a Tanger alla testa di 20m. uomini.

La precipitata partenza del marchese d'Yrujo ministro della corte di Spagna presso il nostro governo ha cagionato una grande sorpresa nella città di Vashington. L'incertezza in cui sono gli animi sul motivo di essa, la fa attribuire ad una circostanza molto lieve quale è la seguente. Pretendesi che presentatosi questo ministro al presidente per averne udienza, ed il sig. Jefferson avendolo fatto pregare di attendere alcuni minuti, egli sia sortito immediatamente incamminandosi senz' altre cerimonie verso le provincie del sud. Non si conosce precisamente il luogo ove pensi recarsi, ma si sa che nel giorno stesso della sua partenza andò a pernottare a 70 miglia da Vashington.

Malgrado il blocco de' porti della Martinica un gran numero di bastimenti, vi hanno recato durante tutto il mese di novembre delle provigioni d'ogni specie. I vascelli inglesi o non sono in numero sufficiente per impedire le comunicazioni, o sonovi molti mezzi per eludere la di loro vigilanza, poichè si sente parlar frequentemente di bastimenti spediti per la Martinica che vanno e ritornano senza ostacolo.

Costantinopoli 2 gennajo.

La Porta ha finalmente ricevuto da Alessandria degli officiali rapporti, che l'hanno informata di avere i bey aderito col maggior piacere alla convenzione che era stata qui conchiusa e trasmessa ad essi col mezzo de' rispettivi plenipotenziarj. Questi rapporti non fanno menzione alcuna degli avvenimenti ultimamente annunciati rapporto alla piazza d'Alessandria, ed assicurano in vece che l'Egitto gode una perfetta calma, e che la convenzione co' bey ne consoliderà la tranquillità definitivamente.

La Porta non ha peranco ricevuta risposta alcuna alla dichiarazione da essa fatta alle corti straniere relativamente al sistema di neutralità da lei adottato. Il silenzio di queste corti cagiona tanto maggior inquietudine in quanto che la dichiarazione fu fatta per iscritto e con tutte le forme valevoli a renderla autentica.

Pietroburgo 17 gennajo.

Le feste fatte in occasione de' sponsali della gran duchessa Maria Paulowna hanno durato tre giorni continui. Il principe Kurakin che ha segnato il contratto di matrimonio ha avuto in regalo un anello brillantato del valore di 20m. rubli. L'epoca del matrimonio è fissata per il giorno 27 del presente.

Non si verifica che le truppe distribuite nella Livonia ed Estonia avessero ricevuto l'ordine di tenersi pronte alla marcia entro 24 ore. Qui tutto è tranquillo e

l' aspetto pacifico del nostro impero ben dimostra che l' adorato nostro sovrano non si scosterà sì facilmente dal sistema di neutralità che ha sì saviamente adottato, e di cui in confronto delle altre nazioni d'Europa noi proviamo i benefici effetti.

Londra 31 gennajo

Il vascello l'ammiraglio Kinsbergen è giunto a Portsmouth con una parte della guarnigione olandese di Demerary. Questo vascello a tenore della capitolazione doveva recarsi al Texel, ma il nostro governo ha ordinato che le truppe vengano sbarcate e tanto gli officiali che i soldati trattati come prigionieri di guerra.

Le ultime notizie pervenute dalle coste della Francia riferiscono che l'armata di Bajonna giunta a Brest col gen. Augereau forma colle altre truppe che diggià vi si trovavano adunate, un corpo di circa 40m. uomini pronti ad essere imbarcati. Oggidì non è più l'Irlanda ove si tema che a sbarcar vada quest' armata, e credesi communemente che tutte le minaccie di Bonaparte non tendevano che a trarci in inganno. Si sa che questa flotta è provveduta di munizioni da guerra e da bocca per un lungo viaggio, ed ora si sostiene che il suo vero destino sia la distruzione del nostro impero nell' Indie. Questo progetto è certamente straordinario, ma si deve temer tutto dal genio intraprendente di Bonaparte, che non può essere misurato colle regole comuni. Se una nuova flotta con otto o dieci mila uomini a bordo potesse unirsi a quella del contrammiraglio Linnois, che già si ritrova ne' mari dell' Indie, non v' ha dubbio che eccitando contro di noi i malcontenti ed i vicini popoli gelosi della nostra potenza, il nostro impero non venga ad essere esposto ad un grave pericolo. Per sconcertare i progetti di un nemico come Bonaparte sarebbero necessarj un vigore ed una attività prodigiosa, ed il nostro ministero non ci ha finor dato che prove di oscillazione e timidezza.

La notizia dell'arrivo del contrammiraglio Linnois all'isola di Francia viene confermata anche dalla deposizione di altri bastimenti giunti a Filadelfia che aggiungono, che questo seguì li 10 settembre, e che la flotta consisteva in due vascelli di linea, e sei o sette fregate, ma che però all' isola di Francia non si era ancora ricevuta positivamente la dichiarazion di guerra coll' Inghilterra (*vedi più so la data di Parigi*).

Una porzione della flotta dell' ammi raglio Cornwallis è stata obbligata dal tempesta del giorno 19 a rientrare n porto di Portsmouth, ma finora i vasce li rientrati non sono che quattro, e s spera che il rimanente della flotta av potuto conservare la sua stazione dina zi a Brest.

Tutte le notizie finora sparse d'un prossima rottura fra la Spagna e l' Inghi terra, sembrano non avere alcun fond mento, venendo contraddetta la letter dell' incaricato d'affari d'Inghilterra pres la corte di Madrid, alla quale erano e appoggiate, e con cui si voleva che fo sero stati diffidati tutti i sudditi inglesi, prendere le precauzioni necessarie in ca che avesse a scoppiare la guerra. Ar pare che il tutto provi la buona armon che regna fra le due corti, poichè il g verno spagnuolo, dietro le rappresentan fatte dal nostro gabinetto, ha dato gli or dini più perentorj ai comandanti del colonie spagnuole, all' oggetto che sia o servata una neutralità assoluta durante l presente guerra, e non si lascino entrar nei porti sotto i loro ordini le prese fat dall' una o l' altra delle parti belligeran In conformità di questi ordini fu impe dito ad un corsaro francese di entrar nel porto dell' Avana con un bastimen della Giammaica da esso lui predato, e costretto a lasciar libero il detto bastime to inalberando il padiglione americano p poter essere ammesso nel porto, stante c non gli era più possibile di tenere il mar

S. A. Reale il duca d'York è sta colpito da una grave malattia, che gli h impedito di poter assistere ad un cons glio di guerra. Questa circostanza ha da luogo a diversi rumori, pretendendosi ch la malattia non sia che un pretesto, e ch un alterco assai vivo abbia avuto luog fra lo stesso duca ed il principe di Ga les, per cui il primo sia risoluto di di mettersi dal comando generale delle for britanniche. Il pubblico ha ricevuto co entusiasmo una tale notizia. Questa spe ranza però non si è finora realizzata; di tutte le voci sparse che il marches di Cornvallis dovesse rimpiazzarlo, che signori Pitt e lord Spencer rientrasser

ministero, non vi è fino al presente [illegible]o di vero che la nomina del prenominato marchese Cornvallis al comando [illegible] distretti dell' est.

[illegible]l re è perfettamente ristabilito dalla [illegible]giere indisposizione da cui fu affetto ne' [illegible]rni scorsi. S. M. si è già mostrata in [illegible]blico a cavallo, ed ha dato udienza al segretario del dipartimento militare che [illegible]cupa in primo grado l'attenzione del go[illegible]no sul timore che i francesi differen[illegible] la loro spedizione guatino il momen[illegible] in cui le nostre flotte stanche d'atten[illegible]re inutilmente l'effetto di tante e sì lun[illegible]e dimostrazioni, si rilasceranno dalla lo[illegible]o vigilanza oppure che i venti e gli ac[illegible]enti faciliteranno un passaggio che la [illegible]stra marina al presente loro impedisce b[illegible]occandoli ne' proprj porti.

E' stato offerto il comando del distretto [illegible]eridionale dell'Irlanda al tenente generale Hutchinson, quello stesso che fu s[illegible]elto dal gen. Abercrombie a cooperare [illegible]co lui alla conquista dell'Egitto, che d[illegible]po la morte di questo celebre gen. ter[illegible]inò valorosamente l'unica spedizione con[illegible]nentale che sia stata gloriosa per gl'inglesi n[illegible]l corso dell' ultima guerra. Egli rimpiazzerà il tenente generale Mierz partito da Vatterdorf il giorno 23 per le Indie [illegible]ccidentali ove va a succedere al gen. Grenfield rapito dalla febbre gialla apportata alla Barbada dalle truppe britanniche di ritorno dalla spedizione contro le isole [illegible]landesi di Demerary ed Essequebo. Il gen. Mierz è ora incaricato di ultimare [illegible] conquista delle altre colonie. Ma i rapporti recenti sembrano indicare che questa non sarà così facile, almeno in rapporto alle isole francesi della Martinica e della Guadaluppa, che si ritrovano in uno stato formidabile di difesa, e sono comandate da abili generali risoluti di resistere fino agli estremi. In quanto alla colonia di s. Domingo contradditorj sono [illegible] rapporti su la situazione del Capo, unica posizione dove sonosi concentrate tutte le truppe francesi. Il capitano d'un bastimento testè giunto dalla Giammaica avea sparso la notizia che il gen. Rochambeau dopo tre mesi della più ostinata e gloriosa resistenza pressato dall' assoluta mancanza dei viveri avesse conchiusa una convenzione co' neri, per cui ottenuto un armistizio di dieci giorni si fosse in questo intervallo imbarcato con tutta la guarnigione e nel numero di 4 in 5m. uomini, e seco asportando tutti gli effetti di valore fosse giunto in sicurezza alla Giammaica. Questa diceria però ebbe una momentanea credenza, ed i successivi rapporti dalle colonie ne dimostrarono bentosto l'insussistenza, molto più che una siffatta notizia non avrebbe mancato di un officiale rapporto quando il governo non ha ricevuto su di ciò alcun avviso nè direttamente, nè indirettamente dai governatori delle sue colonie nelle Indie occidentali, e dai comandanti delle flotte britanniche in quei mari. Ove però per le successive vicende avesse un giorno ad avverarsi una tale notizia, essa farebbe epoca negli annali della colonizzazione e del commercio, se quest' isola in cui cominciò già il dominio degli europei nel nuovo mondo, mediante la scoperta fatta dall' immortale Colombo, diventar dovesse per una funesta catastrofe il primo stabilimento in potere d'una popolazion nera ed affricana. Anche fra di noi gli uomini saggi ed illuminati preveggono i funesti effetti che per l'Europa non solo, ma per noi stessi produr potrebbe il dominio degli affricani in una della più considerevoli isole dell' America. La Giammaica sarebbe la prima a risentirsene, e se i successi della rivoluzione americana ebbero sì amare conseguenze per la monarchia francese che ne li appoggiò l'assistenza data ai neri di S. Domingo potrebbe costarci un giorno alcuna delle nostre più belle colonie.

Alcune lettere degli Stati uniti portano che le mire esternate dal presidente e dal suo partito per impadronirsi o per compra o per conquista delle provincie spagnuole che separano l'America unita dal golfo del Messico hanno cagionata una grande sensazione. Il rapporto del comitato fatto al senato su quest' oggetto si attribuisce allo stesso presidente Jefferson, e molti vi ravvisano i suoi principj, e sopra tutto quel tuono della democrazia che fondando i progetti d'invasione sotto il nome di un popolo che governa, non è a vero dire che la volontà di un picciol numero di ambiziosi che non hanno alcuna delicatezza nè sulle apparenze nè su l'impiego dei mezzi. Quando la guerra avesse ad essere effettivamente la con-

seguenza di questi progetti sarebbe difficile al sig. Jefferson il poter riunire tutti i suffragj in suo favore; ma convien però attendere che questi primi rapporti siano confermati. Le stesse lettere fanno sommi elogi della condotta del gen. divisionario Brunnet, il quale ridotto alla mancanza di tutti li necessarj alimenti, seppe però nell' abbandonare il posto di Aux-Gayes nell' isola di s. Domingo collegare i doveri del militare coll' umanità dell' uomo sensibile. Dopo aver prese tutte le misure necessarie per la sicurezza delle truppe e degli abitanti avanti di abbandonare la città egli distrusse qualunque attiraglio od istromento da guerra, gettò in mare i fucili e la polvere, inchiodò le artiglierie o le rese inservibili.

Barcellona 25 gennajo.

Jeri è stata affissa alla borsa di questa città per ordine del consolato reale una lettera datata da Aranquez li 17 del corrente, quale porta in sostanza che il re animato dal desiderio di conservare la pace ha negoziato colle potenze belligeranti la neutralità della Spagna; ch' essa è stata riconosciuta dalla Francia, e che quantunque non lo sia ancora formalmente dall' Inghilterra, questa potenza però l' ha finora rispettata, e si mostra disposta a corrispondere favorevolmente alle pacifiche intenzioni di S. M. cattolica, accogliendo con interesse i riclami dei capitani de' navigli spagnuoli che sono stati catturati da corsari o bastimenti di sua nazione, e disponendo che sia loro resa una pronta giustizia.

Annover 31 gennajo.

Diversi emigrati francesi che qui si ritrovano hanno ricevuto dalla parte dell' Inghilterra delle offerte vantaggiose se volean prendere servizio contro la Francia. Malgrado però l' angustia in cui la maggior parte di essi si ritrovano, tutti hanno sdegnosamente rifiutato di servire contro la loro patria. Questa circostanza però prova che gl' inglesi non hanno perduto di mira il favorito loro progetto di ridestare, ove il possano, il germe delle discordie civili nel seno della Francia, quantunque i reiterati tentativi da loro fatti dimostrino abbastanza quanto ciò sia chimerico ed impossibile ad eseguirsi.

Vienna 3 febbrajo.

L' altro jeri è qui giunto un corriere spedito dalla legazione d' Inghilterra residente a Costantinopoli, e diretto per Londra con dispacci contenenti il risultato delle trattative intavolate colla Porta, non che delle notizie importanti delle Indie.

Nell' anno corrente vi saranno tre campi d' esercizio per le truppe, il primo si formerà nei contorni di Baden, e sarà forte di 30m. uomini, il secondo si adunerà presso di Sturas in Moravia, e verrà composto da 20m. uomini, il terzo finalmente avrà luogo ne' contorni di Praga, e non sarà minore di 36m. uomini. L' unico oggetto di questo adunamento di truppe è di tenerle in moto ed esercitarle alle grandi evoluzioni.

L' altro giorno il ministro di Francia diede una magnifica festa di ballo. Vi si trovarono più di 600 persone. In mezzo della tavola alla quale cenarono gli arciduchi era collocata una statua di Giuseppe II. ed altri emblemi relativi alla casa d' Austria.

Ratisbona 6 febbrajo.

Evvi apparenza che l'importante oggetto dei voti virili sarà terminato alla dieta in modo da conciliare le pretensioni rispettive. Il ministro dell' Elettore di Brunswic Lunebourg ha votato in questo senso nella sessione delli tre, proponendo che si nominasse una deputazione nel collegio degli elettori ed in quello de' principi per procurare una composizione de' diversi partiti, e concertarne i mezzi onde sottoporne poi il risultato alla dieta perch' essa definisca perentoriamente un oggetto che tiene da tanto tempo in sospeso gli animi, e che potrebbe col tempo essere ferace di più serj avvenimenti. I conti di Vestfalia, il ministro direttoriale del collegio de' principi, e molt' altri hanno manifestato lo stesso voto.

Dai magistrati della città di Norimberga è stata presentata una lettera colla quale annunciano che molti distretti appartenenti a questa città imperiale sono compresi nell' atto di cambio di territorio passato fra la Prussia e la Baviera.

Si spera che la dieta si occuperà ben tosto dell' ordine equestre, ma la protesta che il ministro del re di Svezia ha fatto presentare per mezzo del suo ministro contro gli attentati commessi verso il detto ordine, e la nota rassegnata dal ministro

di Prussia che contiene dei sentimenti totalmente opposti, non sembrano annunciare una prossima ultimazione delle pendenze che hanno luogo in proposito. Comunque sia, le deliberazioni della dieta saranno importantissime, se si osserva l'opposizione manifestatasi a questo riguardo fra i due primi membri del corpo germanico. E' rimarcabile, che su questo punto del massimo interesse, le corti protestanti sono divise fra di loro, mentre pressochè la metà fa causa comune colla corte imperiale. Gli elettori di Virtemberg e di Baden sonosi direttamente rivolti al governo francese ed al gabinetto di Pietroburgo, addomandando che il primo console e l' imperatore Alessandro come garanti del nuovo sistema s' interpongano pel mantenimento dell' ordine equestre. Il burgravio e gli amministratori della città di Friedberg hanno domandata l' assistenza della dieta contro le truppe di Assia Darmstadt che hanno sorpresa ed occupata quella città durante la notte.

Si crede che il concordato per la Germania sarà fra breve ridotto a termine. Già le parti interessate sono d' accordo sui principali punti, e le negoziazioni che finora furono spinte nella capitale dell' Austria verranno ora trattate in questa città. Il ministero austriaco ha inviato al sovrano pontefice il progetto di questo concordato redatto dal sig. Frank referendario dell' impero e rivestito dell' approvazione imperiale.

Mannheim 11 febbrajo.

Si vocifera che l' elettore di Baviera formi delle pretese su la superiorità territoriale della città di Ratisbona, e di una parte del principato di questo nome, e ch' egli abbia proposto di far decidere questa vertenza col mezzo degli *Austrages*, ossia di arbitri composti di stati dell' impero, ma che l' elettore arci-canc elliere abbia rifiutato di admettere queste pretese, e declinato dal tribunale proposto.

Spargesi pure la voce che un corpo di truppe austriache e sassone si metterà in movimento per far eseguire il mandato conservatorio emanato dal consiglio aulico dell' impero a favore dell' ordine equestre immediato. Questa misura sarà superflua se i principi ritireranno le loro truppe dai luoghi che hanno fatto arbitrariamente occupare e non si dubita che nol facciano seguendo in ciò i consigli della corte di Berlino.

I piccioli principi e conti della Svevia e particolarmente quelli che vi hanno ottenuto de' possessi dopo la pubblicazione del decreto generale della deputazione dell' impero sono al momento di conchiudere fra di essi un atto di unione simile a quello che è stato stabilito nello scorso autunno fra i principi e conti de' circoli del Reno e della Franconia. Le trattative sono già di molto inoltrate. Se questa unione de' piccioli stati della Svevia si effettua, essa entrerà in stretta relazione con quella di Francfort che è stata rinforzata negli ultimi tempi da molti altri principi e conti possidenti nella Vestfalia. Il cambio delle ratifiche dell' atto di unione di Francfort è già seguito.

Aja 4 febbrajo.

Il ministro di Francia ebbe sabato scorso una conferenza col consiglio della marina. Si è sentito dappoi che delle nuove misure sono state prese per accelerare il completamento del contingente batavo.

Si assicura che la spedizione contro l'Inghilterra non avrà luogo che da qui a due mesi. Sembra che il primo console per ben assicurarne l'esito voglia aumentare le flottiglie con un gran numero di fregate, corvette ed altri bastimenti da guerra che non sono ancora intieramente armati. Altronde i bastimenti che devono far parte della grande intrapresa o non sono del tutto in ordine, o non sonosi peranco recati al lor destino.

Strasburgo 12 febbrajo.

Il numero, e la natura degli accidenti che dopo lo scoppio della guerra favoriscono i progetti del nostro governo deve cagionare una giusta meraviglia. Non bastava che le stagioni lo abbiano costantemente assecondato, che i vascelli che tenevano il mare all' epoca della rottura sfuggendo tutti i pericoli siano rientrati ne' porti; che le potenze del Continente non abbiano riguardato con gelosia l' occupazione dell' Annoverese; conveniva ancora che la Francia tranquilla sulle disposizioni attuali de' suoi vicini lo fosse pure sulle di loro intenzioni future, e questo è ciò che succede nell' attuale momento. Le dissensioni dell' impero germanico obbligano le potenze d' Allemagna a

sare unicamente ai mezzi per arrivare ai diversi fini cui aspirano. Per tal guisa il governo francese nulla affetto da queste divisioni ha la certezza di non essere inquietato sopra una vasta estensione delle frontiere durante le importanti operazioni che va meditando nel silenzio, e tende solo ad impiegare que' mezzi che possono assopire i torbidi insorti nell' impero. Malgrado però i desiderj del nostro governo non sarebbe difficile che i due partiti ne' quali è diviso l'impero giungessero al punto di venire alle mani, mentre sonosi viste cominciar delle guerre anche per cagioni più frivole.

Una importante questione è insorta fra la corte di Vienna e l' arciduca Ferdinando altre volte capitano generale della Lombardia. Quando questo principe sposò l'arciduchessa Beatrice figlia del duca di Modena non solo gli fu assicurata la successione a questo ducato, e successivamente confermata anche a Ratisbona, ma l' imperatrice Maria Teresa promise inoltre di pagargli annualmente una somma di 250m. fiorini fino alla morte del predetto duca di Modena. Ora essendo seguita la morte del duca, e rifiutando la corte di ulteriormente corrispondergli la pensione, l' arciduca Ferdinando ha presentati i suoi riclami, domandando o che la pensione sia nuovamente posta in corso, o che sieno aumentate le sue indennizzazioni stantechè la Brisgovia non lo indennizza sufficientemente per la perdita del ducato di Modena. Alcuni pretendono che durante questa vertenza l'arciduca Ferdinando si ritirerà a Roma.

Parigi 9 febbrajo.

Il terzo consolidato è salito fino al 57 per cento. Il Monitore rimarca che questo alzamento ne' fondi pubblici è il risultato naturale della cognizione del Budjet dell' anno traspirata nel pubblico, attesa la comunicazione fattane alle sessioni del tribunato, e soggiunge che i fondi inglesi si trovavano ultimamente al solo 55, dal che ne deduce diversi riflessi sullo stato pubblico delle finanze d' Inghilterra.

Lo stesso giornale riporta una dichiarazione fatta a Dieppe dal capitano d' un bastimento americano da cui pare potersi rilevare che la flotta del contr' ammiraglio Linnois trovavasi effettivamente all' isola di Francia il giorno 9 settembre, che le truppe da trasporto erano ripartite nella stessa isola, e che non si aveva ancora una notizia positiva sulla dichiarazione di guerra; ma non essere però vero che il detto ammiraglio si fosse presentato alla rada di Pondichery, poichè da' discorsi da lui fatti col capitano predetto eravi tutto il motivo di arguire che la squadra non si fosse mai inoltrata più in là dell' isola di Francia.

Il citt. Real esercita le sue nuove funzioni col titolo di consigliere di Stato specialmente incaricato dell' informazione e procedura di tutti gli affari relativi alla tranquillità e sicurezza interna della repubblica.

Mentre i preparativi per la spedizione contro l' Inghilterra vengono spinti colla più grande attività, e si travaglia giorno e notte per aumentare e riparare la nostra marina onde porla in istato di misurarsi contro le squadre nemiche, i nostri corsari vanno facendo tutto giorno delle ricche prede, e malgrado che i mari siano coperti dalle numerose flotte inglesi, sanno cogliere il momento propizio per farle entrare in sicuro ne' nostri porti. Due di queste sono giunte ultimamente a Dieppe riccamente cariche. La prima era armata con otto cannoni, la seconda di 24 cannoni di nove. Diverse altre se ne contano entrate ne' porti d'Ostenda e d'Olanda, e per tal modo noi cagioniamo de' danni sensibili al commercio inglese.

Il budjet non tarderà ad essere comunicato anche al corpo legislativo, e si assicura che la sessione di questo corpo terminerà il giorno 6 di marzo.

Il ministro degli affari esteri Talleyrand trovasi indisposto da qualche tempo, e non è ancora fuori di pericolo. Intanto tutti gli affari vengono spediti dal citt. Caillard, a cui si dirigono ora i ministri esteri per tutti gli oggetti diplomatici. Si dice che si travagli a qualche cambiamento nell' organizzazione di questo ministero per semplificare anche maggiormente il corso degli affari, ma nulla però sarà innovato riguardo al personale. Si attendono anche dei cambiamenti nel nostro corpo diplomatico presso le corti estere, e si continua a ritenere per fermo che

Matthieu, già redattore principale del piano delle indennizzazioni dell' impero germanico, occuperà il posto di ministro francese presso l'elettore arcicancelliere.

Le notizie dei dipartimenti meridionali portano che continui sono i rinforzi che passano ad aumentare l'armata sotto gli ordini del gen. S. Cyr; che l'armata formatasi a Tolone, e comandata dal gen. Reynier, è già completa; e che la spedizione che si prepara in quel porto è talmente all'ordine in modo che la flotta comandata dall' ammiraglio Latouche-Treville può sortire al primo ordine. Gl' inglesi però continuano ad osservare quel porto con una numerosa squadra. Non sembra però che la spedizione di Tolone abbia alcuna relazione, come da principio si presumeva, colle truppe stazionate nel regno di Napoli, presso le quali non si rimarca alcun preparativo marittimo, essendo esse tranquille nelle diverse loro stazioni; e credesi piuttosto che debba unirsi alla flotta di Brest, per cooperare alla spedizione contro l'Inghilterra.

Altra di Parigi 10 febbrajo.

Il corpo legislativo ha sanzionato in gran parte i progetti di legge sul codice civile che ottengono quasi sempre l'unanimità de' suffragi. Il rimanente viene di mano in mano presentato dagli oratori del governo. Credesi però che nell' attuale sessione non sarà presentato il progetto sulle ipoteche per cui rimarrà questo solo al complemento del nuovo codice civile.

Si assicura che il celebre Paesiello maestro di cappella del primo console cedendo alle istanze della sua consorte molto delicata di salute abbandoni la nostra città per restituirsi a Napoli sua patria.

Una lettera di Nancy annuncia che un terribile incendio è scoppiato a Luneville, e che se ne attendevano i dettagli con impazienza ed inquietudine.

Berna 10 febbrajo.

Molti degli individui che nella primavera ed estate dell' anno scorso hanno abbandonato la Svizzera dopo aver venduto quanto essi possedevano per cercar fortuna nella Crimea ed altre provincie dell' impero russo, ritornano ora nella loro patria nello stato più deplorabile. Questo è il mezzo migliore per guarire i nostri concittadini dalla manìa delle emigrazioni. Diffatti il rumore sparsosi in questo cantone d'una associazione di moltissime famiglie tendente a formare una colonia si è ritrovato insussistente, ed il governo ha ricevuto i rapporti i più positivi che non è emigrata alcuna persona per la Crimea, e che soli dieci individui sono partiti per l'America.

Il primo console ha nominati i colonnelli da' quattro nuovi reggimenti svizzeri che entrar debbono al servizio della Francia. Essi sono i signori Luigi Clavel di Losanna già comandante de' battaglioni delle truppe leggiere elvetiche, Maillardoz di Friburgo ex-ministro svizzero a Parigi, Luigi May di questa città ed attualmente comandante della medesima, che ha servito in Francia, Gio. Battista De-Bys antico officiale nelle guardie francesi. Il gen. di brigata Luigi Bonaparte è stato innalzato al grado di colonnello generale delle truppe svizzere. Gli arruolamenti per questi corpi cominceranno a momenti, e si è certo fin d'ora che avranno molto successo specialmente ne' piccioli cantoni.

Si rimarca che da varj giorni evvi una assai viva corrispondenza fra il nuovo landamano della Svizzera ed il ministro svizzero a Parigi, che è incaricato di poteri straordinarj per terminare le trattative che riguardano i rapporti commerciali fra i due paesi. Le ultime lettere annunciano che la memoria del nostro commercio presentata ultimamente al governo di Francia è stata benissimo accolta, lusingandosi che le proposizioni in essa contenute relativamente alla garanzia che ci obblighiamo di dare alla Francia ov' essa permetta l'importazione delle nostre mercanzie saranno aggradite.

Messina 25 Gennajo.

Lunedì scorso 23 è finalmente partito tutto il corpo dell' ordine di Malta per Catania, parte per mare, parte per terra. Il convoglio dei legni partì da questo porto con vento, e corrente favorevoli, e il più bel tempo possibile. Due lance cannoniere reali convogliavano sette speronare, due paranze, e due sciabecchini, di che si componeva tutto il con-

voglio. La cassa del tesoro partì nella barca, nella quale erano il luogo-tenente Guevara e il balì Caracciolo. Tutti i soggetti partiti per questa via, sono in numero di 70 persone e più. Secondo il tempo propizio, che hanno avuto, devono essere arrivati in Catania jeri dopo mezzo giorno.

Nizza 6 febbrajo.

E' continuo l'arrivo ne' nostri porti de' bastimenti mercantili venendo specialmente frequentato da bastimenti greci che vi portano delle considerevoli cariche di grano.

Da alcuni giorni viene segnalata nelle nostre acque una squadra inglese di otto grosse vele.

Bologna 15 febbrajo.

*** Il nostro concittadino professore Aldini, illustratore del Galvanismo, continua a ricevere luminose testimonianze dell'alta stima, che giustamente colle sue opere si è meritata per tutta l' Europa. Da Monaco in data degli 8 gennajo gli ha scritta S. A. S. l'Elettore di Baviera una graziosissima lettera, animandolo a nuovi tentativi col dono di una medaglia d' oro, e con diploma onorevolissimo di aggregazione a quella società Elettorale delle Scienze. Questi sono tratti di munificenza, che quanto manifestano l'indole generosa e saggia dell'Elettor Bavaro, tanto onorano l' Italia tutta, vedendosi animate, e coronate di premio le scientifiche intraprese di un professore italiano.

Milano li 20 febbrajo.

Il vice Presidente con decreto del giorno 17 ha nominati Giudici del Tribunale Speciale a norma della Legge 30 gennajo nei dipartimenti dell' Olona, Agogna, Alto Po, e quella parte del Lario che ora è sottoposta al Tribunale d' Appello dell' Olona i Consiglieri Luini Giacomo, Mandelli, Stampa, Bellani, e Mantegazza, pubblicando le relative discipline per l'attivazione di detto Tribunale.

Con Legge del 13 è stato decretato che col giorno 31 maggio del corrente anno termina il primo biennio del Corpo Legislativo, e che i successivi biennj terminano alla stessa epoca. Nello stesso giorno il Corpo Legislativo ha sanzionato un progetto di Legge sulla caccia [...] quale viene disposto che ogni caccia [...] reti, lacci e simili è libera ai possid[...] ti sul proprio fondo, e non può eser[...] tarsi sul fondo altrui senza l'assenso [...] proprietario. La caccia coll' archibugio n[...] è permessa senza la licenza del Gover[...] la quale dura un solo anno, ed è tass[...] ta in lire sei, dovendosi riportare anc[...] l'assenso del possessore ove sieno sem[...] nati, e frutti pendenti, o che il fon[...] si trovi munito di muro siepe od al[...] riparo. E' proibita la caccia dal 1 apr[...] agli otto luglio, ed è vietata nel sudde[...] tempo la vendita o compra della cacc[...] gione. Sono per ultimo determinate pene ai contravventori.

E' stato pubblicato il conto delle sp[...] occorse al Ministero delle Relazioni es[...] re dal 14 febbrajo a tutto l'anno 18[...] Esso è datato da Parigi li 14 dicem[...] p. p. e firmato dal Consultore e Minis[...] Marescalchi. La totalità degli assegni a[...] monta a lir. 1,339,860. 13. 11., e l'e[...] gazione a lir. 898,553. 16. per cui ol[...] le somme pagate per conto di altri M[...] nisterj evvi un avanzo di lir. 441,303 1[...]

La Commissione Militare straordin[...] di qua dal Po si distingue anch' essa [...] raro zelo, attività, ed integrità nel giu[...] care i refratarj alla legge della coscri[...] ne, ed i loro complici. Essa ha condan[...] to non ha guari alla destituzione, e due [...] di prigione Antonio Migliazza, Giusep[...] Antonio Lavezzi e Gaspare Barilati multan[...] i primi due in lir. 1800, ed il terzo in [...] 600 come colpevoli d' aver favorito [...] maneggi ed abuso della propria carica [...] fuga di diversi coscritti, ed ha pure co[...] dannato Siro Antonio Fraschino sind[...] di Calignano, e Cesare Malabarba m[...] nicipale di Vigonzone alla destituzion[...] e nella multa di lir. 300 per colpev[...] negligenza nel cercare, e fare arres[...] i coscritti, ed i disertori.

E' imminente l'arrivo nelle nostre [...] ra del generale Jourdan destinato al [...] mando delle truppe francesi stazio[...] in Italia. La generalità, ufficialità de[...] stato maggiore, e tutta la truppa è [...] movimento per renderli gli onori do[...] ti al suo grado.

Giovedì 23 Febbrajo N.° 16. (1804, *anno III.*)

IL CORRIERE MILANESE

Costantinopoli 2 gennajo.

I ministri di alcune corti estere hanno informato la Porta che una certa potenza deve aver formato il progetto di inviare un numeroso corpo di truppe nella Morea. Il Reis-Effendi ebbe su di ciò alcune conferenze coll' incaricato d' affari della corte di Napoli. Anche il pascià di Giannina ha spedito ufficialmente l' avviso, che l' ajutante di campo di un generale della stessa nazione si è recato in Morea col pretesto di comperare de' cavalli; ma essere verosimile che l' oggetto reale della missione di questo ajutante di campo sia di assicurarsi delle disposizioni della Porta, e di esplorare gli animi degli abitanti. (*Publiciste.*)

Pietroburgo 20 gennajo.

S. M. I. è intenzionata di far ristabilire a sue proprie spese il palazzo del gran duca Costantino, che è stato distrutto ultimamente da un incendio.

Si attende dalla Danimarca il ciambellano sig. Deblome, che deve rimpiazzare il sig. de Rosencrantz, che non ritornerà più a ricoprire il posto d' inviato presso la nostra corte.

Molti giureconsulti sono incaricati da S. M. imperiale di adattare alle leggi dell' impero russo i principj di quella parte del codice civile che è stato pubblicato in Francia, ed in vigore di questa disposizione è già emanato un ukase relativo al diritto ereditario de' figli adottivi.

Il principe Esterhazi capitano delle guardie nobili ungaresi è quì atteso da Vienna incaricato dalla sua corte di domandare a nome di S. M. I. la sorella della nostra imperatrice principessa di Baden, che qui si ritrova, per isposa di S. A. R. l' arciduca palatino d' Ungheria.

Le lettere di Canton riferiscono, che l' imperatore della China è determinato d' inviare presso il nostro imperatore un ambasciatore straordinario incaricato di regolare definitivamente i diritti reciproci delle due Nazioni nelle di loro transazioni commerciali. Sono più di 25 anni, che si ripete una simile notizia. I diritti reciproci delle due Nazioni sono a vicenda violati, e vendicati, come è naturale, che possono esserlo fra mercanti tanto barbari, quali sono gli abitanti de' confini della Siberia, e tanto astuti, come i loro limitrofi della Tartaria chinese. I due imperatori per nulla s' immischiano nè del loro traffico, nè delle loro querele. E' però vero, che questo commercio potrebbe divenire molto importante, e la nostra grande imperatrice Catterina ha tentato molte volte di fargli prendere un corso regolare.

Copenaguen 4 febbrajo.

Il sig. Liston ministro d'Inghilterra sta per partire, ed attendesi quì in sua vece da Stockolm il sig. Hill per risiedervi come prima nella qualità d' incaricato d'affari di S. M. britannica.

Due scialuppe della fregata inglese la Carisford si sono impadronite del bastimento francese il Dunquerque nel porto di Bokesund presso di Bergen. Il nostro ministero ha vivamente riclamato contro quest' atto di violenza, e vuolsi che il governo inglese abbia risposto che avrebbe ordinate delle informazioni sull' affare, e che in qualunque evento si avrà riguardo alla neutralità adottata dalla corte di Danimarca. Eguali accidenti sono seguiti alle Indie occidentali; i corsari armati nelle isole inglesi non rispettano il territorio neutro, molti sono già stati obbligati a lasciare in libertà i bastimenti che avevano catturati; il più formidabile però di questi corsari è stato preso da un schonner francese.

Londra 31 gennajo.

La violenta procella del giorno 19 ha effettivamente obbligato, come erasi temuto l' ammiraglio Cornvallis ad abban-

donare la sua stazione avanti a Brest. Fino dal giorno 24 giunse a Plymouth un cutter staccato li 22 dal capo Lisar con dispacci del detto ammiraglio. I danni però sofferti dalla sua flotta sono assai lievi, in modo che si assicura, ch' egli ora incrocci nelle acque di Brest con altri 10 vascelli di linea.

Il predetto ammiraglio aveva distaccate alcuni giorni prima diverse fregate veliere per Teneriffe, onde darvi la caccia ai corsari francesi, che infestano quelle acque, e stanno in aguato per catturare i nostri bastimentt mercantili nel loro ritorno dall' America. La stessa procella è stata funesta alla navigazione mercantile, contandosi molti bastimenti periti in alto mare, e sulle nostre coste. Anche le fregate, che sono in crociera sulle coste di Francia hanno dovuto rientrare alle Dune, ma dopo avere caricato delle provvigioni fresche hanno rimesso nuovamente alla vela.

Il sig. Levingston qui giunto da Parigi da alcune settimane, e la di cui venuta ha dato luogo a tanti rumori è ripartito per la Francia, e i nostri giornalisti sostengono, ch' egli fosse effettivamente incaricato di fare al ministero delle proposizioni di pace; nulla però è traspirato nel pubblico sull' esito, che le medesime abbiano avuto.

Pare, che il nostro governo voglia rinnovare i suoi tentativi contro i porti di Francia, e che abbia specialmente di mira di distruggere gli armamenti marittimi, e la gran flottiglia dell' inimico, che trovasi ora quasi tutta riunita nel porto di Boulogne. Anche ultimamente sono sortite dai porti di Woolwich, e Deptfort molte bombarde, che vanno a raggiungere la flotta sotto gli ordini di lord Keit.

Il capitano Sorel, che divulgò le ultime notizie sul Capo di S. Domingo era a bordo d'un bastimento il quale formava parte di un convoglio partito dalla Giammaica il giorno primo di decembre, e di cui sono già arrivati a Torbai alcuni bastimenti. Questo convoglio era scortato dal vascello di linea il Cumberland, e dalla fregata la Creole presa alle Antille dal commodore Baynton. Una tempesta disperse tutto il convoglio in modo, che i bastimenti chi più chi meno rimasero tutti danneggiati, e la fregata colò a fondo.

Egli pare, che sia stabilita una gara fra i nostri giornalisti nel volere indovinare le intenzioni del primo console. Mentre alcuni suppongono, che le indie orientali siano (come si è già riportato) lo scopo de' suoi armamenti, altri sostengono invece, ch' egli attualmente ha abbandonato il progetto di sortire colla sua flottiglia in presenza delle nostre squadre; che il suo scopo è di procurare, che i nostri vascelli vengano disalberati, onde potere successivamente spingersi in mare co' suoi battelli piatti, e sbarcare in Inghilterra prima che i nostri bastimenti siano riaccomodati. Egli aspetta, soggiungono essi, la prima calma per attaccare la nostra squadra con un numero infinito di cannoniere, che si stanno equipaggiando a questo oggetto, e che saranno montate da un corpo di 6m. uomini, che si trovano attualmente a Boulogne. Le conseguenze potrebbero essere le più serie, se per una fatale sventura i nostri vascelli nel tempo d'una gran calma si ritrovassero a tre, e quattro miglia in distanza dal porto. Nullameno si ritiene per certo, che il governo avrà dati gli ordini necessarj per impedire che un simile avvenimento possa succedere.

Dal generale Cartwright sono state fatte recentemente delle disposizioni per accantonare a Deal 10m. uomini di truppe sussidiarie. Queste saranno alloggiate presso i cittadini in proporzione de' mezzi e del comodo di ciascheduno di essi. Questo è il primo esempio dopo Cromwel di un accantonamento di truppe nelle case particolari; e anche questo alloggio non ebbe luogo che durante la guerra civile, e quando erano ripartiti fra i soldati de' viglietti d' alloggio presso i realisti, ma pure a quest' epoca di torbidi, e di disordini non evvi esempio nelle storie, che più di 10m. uomini sieno stati alloggiati in una città così povera, e di così poca importanza come Deal, la quale non conta che 18m. abitanti di cui la maggior parte vive di pesca.

Si continuano i preparativi di difesa nella rada di Dublino. Molte cannoniere montate dai Fencibles di marina sono stazionate presso il cantiere, e 18 altro can-

ponniere trovansi nel gran canale pronte oramai a mettersi in mare. Non sono minori i preparativi, che si fanno per terra e già a quest' ora l' Irlanda è guarnita da un rispettabile corpo di truppe più che sufficienti a respingere qualunque attacco straniero.

Lisbona 7 gennajo.

Il principe reggente ha chiamati un' altra volta a consiglio i negozianti della città per addomandar loro 2 milioni di scudi di Francia, affine di soddisfare prontamente agl' impegni incontrati colla Francia. Il gen. Lannes ha avuto su quest' oggetto alcuni diverbj col segretario di stato. *La* voce anche qui sparsasi d' una rottura fra la Spagna e l' Inghilterra non fu che una congettura fondata sull' essere stato giudicato di buona presa il vascello inglese la Flore, ch' era carico di am. abiti per la guarnigione di Malta, e che preso da un corsaro francese fu condotto in uno de' porti della Spagna. Le ultime notizie però hanno dileguato ogni timore.

Madrid 16 gennajo.

Lo scorso venerdì fra le 5, e 6 ore della sera abbiamo risentito una forte scossa di terremoto, che allarmò tanto maggiormente ogni classe di persone in quanto che un tale fenomeno è quasi sconosciuto fra di noi. Questo terremoto è stato ancora più violento a Aranquez, che a Madrid, ma però non è derivato in alcun luogo un danno sensibile.

Le stragi fatte dalla malattia epidemica a Malaga sono state di molto esagerate, e secondo una lista esatta ricevuta del nostro governo, il numero delle vittime non supera quello di 5280.

Il naviglio l' Aurora l' ultimo de' bastimenti, che si attendevano da Lima, è giunto felicemente a Cadice. Oltre una gran quantità di prodotti coloniali, egli ha portato anche un milione ed 800m. piastre forti in numerario. Quest' aumento di contante nulla però ha influito sui viglietti di cassa che perdono sempre dal 33 al 34 per cento.

Amburgo 6 febbrajo.

Fra il militare e gli studenti dell'università di Jena è seguita una zuffa con spargimento di sangue. I diversi eccessi commessi da quella gioventù nel corso dell'anno 1803, e le superchierie usate verso alcuni de più cospicui abitanti avevano fatto prendere delle precauzioni per impedire che avessero a rinnovarsi, e specialmente nella sera del primo giorno dell' anno si fecero sortire da Veimar 24 usseri appostandoli nelle vicinanze di Jena, onde essere pronti nel caso che succedesse un qualche tumulto per parte degli studenti. Questi si unirono in fatti nella stessa sera per celebrare l' anno nuovo con strepiti e tumulti secondo il consueto, e malgrado tutte le rimostranze loro fatte scorsero armati le strade insultando gli abitanti, e rompendo le finestre. Da tutte le parti il militare di Jena accorso per ristabilire l' ordine, dovette cedere, finchè entrati i 24 usseri a sciabola sguainata dissiparono gli studenti, che tutti in fretta si ritirarono sgombrando le strade. Alcuni soldati di Jena rimasero feriti, uno degli studenti fu ferito a morte, altri 5 gravemente, e 21 riportarono delle leggieri ferite. Gli usseri sono ancora in Jena, ma gli esteri, la maggior parte de' quali sono gli stessi studenti, minacciano una formale esplosione. Sono però prese tutte le necessarie misure per contenerli.

I nostri giornali riportano le due note che sono state cambiate fra le corti di Stokolm, e di Copenhague relativamente alla proibizione fatta di introdurre nella Svezia i libri che sortono in Danimarca. La pubblicità data ora a queste due note sembra indicare che la vertenza sia ben lungi dall' essere assopita. Colla prima che porta la data del 28 settembre p. p. l' inviato del re di Svezia espone di aver ricevuto l' ordine preciso di reiterare i riclami sulla licenza di alcuni autori di fogli periodici che si stampano in Danimarca per l' inserzione fatta di articoli più o meno diretti contro il governo svedese, e di differenti fatti che sono seguiti nello stesso regno, che dopo la rapresentanza fatta dal barone di Taube si era sperato che un simile delitto non sarebbesi rinnovato, e che ciò non ostante il sig. Olivarius redattore del giornale intitolato = *Gli Archivj del Nord* aveva pubblicato un articolo che non può leggersi senza risentirne la maggiore indignazione contro l' audacia dell' autore, la

falsità delle sue asserzioni, e l'aspetto insidioso sotto il quale viene esposto ciò che non è totalmente contrario al vero. Il sig. inviato soggiunge, che il dire che la Svezia soffre per le antiche ferite è un parlare senza cognizione di causa, che l'asserzione relativa al lusso della corte è un'insolenza, che la critica della proibizione del caffè, e del rapporto che l'ha seguita dimostra un'ignoranza politica, come se gli ordini economici non fossero subordinati ai cangiamenti che succedono nelle relazioni commerciali; che la mancanza quasi assoluta del numerario è una menzogna, e che il rappresentare il ducato di Meklenbourg in occasione della convenzione amichevole stipulata fra i due paesi, ed egualmente ad essi favorevole come un vicino formidabile per la Svezia, è l'eccesso del ridicolo. Conchiude col dire che il re suo padrone è persuaso che la condotta indecente del sig. Olivarius non resterà impunita per parte del governo danese, e che con dispiacere si vede costretto suo malgrado a proibire l'introduzione di tutti gli scritti che sortono dai torchj danesi, non trovando nel passato una garanzia sufficiente per l'avvenire riguardo all'abuso della stampa. La risposta del ministero danese è del 17 ottobre, e contiene in sostanza, che quando furono presentati verbalmente dal barone di Taube i riclami contro il giornale *la Minerva*, gli si fece osservare che per poter procedere giudizialmente era necessario che fossero espressi in una nota formale, ma che nulla di ciò essendo seguito, l'affare non ebbe ulterior seguito, che il re di Danimarca non avrebbe mancato di dare una convenevole soddisfazione riguardo all'articolo che forma l'oggetto degli attuali lamenti, se la risoluzione del re di Svezia proibitiva dell'introduzione de' libri stampati in Danimarca non sembrasse metter fine ad ogni discussione e dichiarazione; che quanto più una misura sì straordinaria e sì poco amichevole ha dovuto cagionare una giusta sorpresa, tanto più S. M. crede potersi lusingare, che il governo svedese la ritratterà come contraria agl' interessi delle due nazioni, ed ai rapporti sussistenti fra i due governi.

Vienna 8 febbrajo.

Domenica dopo il solito divino servizio fu tenuto circolo a corte, al quale però non intervenne S. M. l'Imperatrice, attesa una piccola indisposizione cattarale che l'incomodava. Il detto circolo riescì, non ostante ciò, numeroso e brillante, essendovi intervenuti tutti i più illustri personaggi, e segnatamente gli ambasciatori e ministri delle corti estere. In mancanza dell'ambasciatore russo conte Rosomousky v' intervenne secondo il solito il principe Dolgorouky, il quale in tutte le funzioni di corte occupa il posto fra gli ambasciatori, ed a cui S. M. l'Imperatore indirizza spesso la parola.

Ne' giorni scorsi giunse quì da Parigi un corriere, che recò dei dispaci a questo ambasciatore di Francia consigliere Champagny. Nella mattina seguente l'Ec. Sua si recò presso il vice-cancelliere di corte e stato conte di Cobentzel al quale comunicò il contenuto degli accennati dispacci. Portavano i medesimi che il governo di Francia aveva per la sua parte accettata la mediazione offertagli da questa imperial corte per trattare la pace coll' Inghilterra. In sequela di ciò si crede quì generalmente che presto si vedrà arrivare un corriere anco da Londra, dal quale venga autorizzata questa istessa corte, anco per parte della gran Brettagna a stabilire di concerto col russo Imperatore le basi sopra le quali si apra sollecitamente una negoziazione di pace fra le due potenze belligeranti. In conferma di questa gradita notizia si osserva che passano dei frequenti corrieri fra la due corti Imperiali, ed in questo momento ne sta preparato uno per partire di qui al primo cenno alla volta di Pietroburgo. Di più si crede che il sopra mentovato principe Dolgoruky abbia delle speciali commissioni risguardanti un sì rilevante oggetto.

Il direttore di questo R. Imperial gabinetto delle medaglie sig. ab. Neumann, consigliere di S. M. ha ricevuta, per parte del celebre Istituto della Repubblica Italiana, una gran medaglia di purissimo argento, che fu ultimamente coniata in onore del famoso autore del Galvanismo. Il prefato sig. abate Neuman presenterà questa medaglia a S. M. l'Imperatore

nome del detto istituto, ed in seguito riporrà nel gabinetto Cesareo per far serie con tutte le altre.

Si provano di già i felici effetti delle leggi emanate contro l'usura. Dopo la rivocazione dell'ordine di Giuseppe II. non potendo ora i capitalisti collocare i loro fondi che ad un interesse assai modico ricercano le obbligazioni dello Stato, il che ha di già considerevolmente migliorato il corso di questa specie di carta monetata.

Il dì 15 dell'ora scorso gennaro il sig. generale tenente maresciallo Vincenzo co. de' Kollowrat-Liebsteinsky ha avuto l'alto onore di rassegnare a S. M. l'imperatore le sue credenziali, in qualità di ministro plenipotenziario dell'ordine di Malta, presso l'imperiale regia corte.

Stutgardt 15 febbrajo.

Il territorio della Nobiltà immediata dell'ordine equestre che forma il soggetto di sì grandi dispute è diviso in tre circoli equestri della Svevia, della Franconia, e del Reno, e ciascun circolo in più luoghi o cantoni. Il circolo di Svevia consiste in 668. possessi divisi in cinque cantoni formanti un territorio di 70 miglia quadrate, la di cui popolazione si valuta a 160m. abitanti, ed il reddito ad 800m. fiorini. Il circolo di Franconia contiene 702 possessi, 6 cantoni, 80 miglia quadrate, 200m. abitanti, e rende un milione di fiorini. Il circolo del Reno contava 1500 beni prima della cessione della riva sinistra del Reno fatta alla Francia colla pace di Luneville; e l'estensione del territorio era valutata in 40 miglia quadrate abitate da 90m. persone, ascendendone l'entrata a 600m. fiorini. Di questa parte sono toccati alla Francia 17 miglia quadrate con 35m. abitanti e 290m. fiorini. Quindi il valore statistico delle proprietà dell'ordine equestre nell'impero germanico si riduce in oggi a 173 miglia quadrate, 414,500 abitanti, e due milioni 107m. fiorini di redditi. Non sono però compresi in questo prospetto i luoghi di Burg Friedberg, e le città nella Veteravia che in tutto formano altre 10 miglia quadrate popolate da 20m. abitanti, ed i di cui redditi possono valutarsi a 50m. fiorini.

Colonia 6 febbraro.

E' qui atteso a momenti un agente generale delle senatorie de' quattro dipartimenti del Reno, il quale stabilirà la sua residenza in questa città, e sarà incaricato dell'incasso generale di tutti i redditi delle diverse senatorie; i suoi appuntamenti fissi saranno di 12000 franchi oltre delli sconti considerevoli, che gli verranno assegnati. Avrà sotto la sua ispezione 4 agenti subalterni, l'uno de' quali risiederà in questa stessa città, e gli altri a Magonza, Coblence e Treveri.

Francfort 13 febbraro.

S. A. R. l'arciduca Ferdinando sovrano attuale della Brisgovia e dell'Ortenau ha dichiarato ch'egli non percepirà le rendite di quelle provincie fino a che gli abitanti non sieno intieramente indennizzati delle perdite, cui furono soggetti durante la guerra, e specialmente pel prolungato soggiorno de' francesi. S. M. I. ha fatto pure ultimamente dono di una somma di 80m. fiorini a quelle provincie, che si sono sempre segnalate col loro attaccamento alla casa d'Austria.

Un distaccamento di cavalleria dell'elettore di Virtemberg è entrato ultimamente nel villaggio di Obendorf appartenente all'Ordine Equestre, piantandovi un segnale cogli attributi della sovranità. Il governatore austriaco del contado di Hohenbergh sig. conte di Benzel ha riclamato contro questa occupazione, dichiarandola assolutamente incostituzionale, e addimandando, che il distaccamento Virtemberghese si ritiri. Egli vi ha aggiunto l'osservazione, che S. M. I. ha già diretto la sua sollecitudine sopra tutto quello, che potesse arrivare in questa parte dell'impero, e che la tranquillità vi sembrava realmente minacciata da siffatte intraprese soprattutto in un momento, in cui regna generalmente del malcontento nelle provincie tanto antiche, che nuove dell'elettore di Virtembergh.

I riscontri dati ultimamente dall'elettore bavaro alla corte di Vienna non sono stati soddisfacenti che sul punto, il quale riguarda le speciali differenze tra l'Austria e la Baviera, in modo che si può ora dire con sicurezza, che le pretese delle due potenze sui loro territorj rispettivi sono regolate definitivamente e non è fuor di speranza, che in un momento favorevole possa aver luogo un cambio di territorio. Ma ben diverso è

lo stato delle contese, che riguardano l'ordine equestre. L'elettore di Baviera ha dichiarato formalmente a quella corte, ch' egli manterrà le misure adottate nella Franconia, e non sarà mai per dipartirsene. Fu dopo questo riscontro, che la corte imperiale fece emanare dal consiglio aulico il noto decreto, ed ora si dice, che un corpo di 10m. uomini non tarderà molto a portarsi nei distretti, che sono stati rapiti alla nobiltà immediata per ristabilirvi lo *statu quo.* Vuolsi però, che l'inviato prussiano abbia fatto delle rimostranze contro questa determinazione. In mezzo a questa situazione di cose noi ci troviamo alla vigilia di vedere di nuovo a diventare la Germania il teatro di sanguinose e funeste scene.

Aja 7 febbrajo.

Le imposte dell' anno corrente sono state ripartite dal governo nei diversi dipartimenti della repubblica nel seguente modo: dipartimento d' Olanda 25,400,000 fiorini: Zelanda un milione e 500m. fiorini: Brabante batavo un milione 700m.: Gueldria 2 milioni 300m.: Utrecht un milione 900m.: Frisia 3 milioni: Groninga 2 milioni 200m. fiorini. L' oggetto di questa contribuzione è di supplire al *deficit* de' 40 milioni. Le spese dello stato nell' anno corrente tanto ordinarie che straordinarie, ammontano alla somma di 69 milioni di fiorini.

La scorsa settimana vi fu una disputa assai seria fra alcuni abitanti di Tale, e di Bergopzoom. Un distaccamento della guarnigione francese ha prevenuta l' effusione del sangue. Molti sono stati arrestati e condotti in carcere; e fra questi si conta il maire di Tale, un ufficiale, ed altre persone di riguardo.

Sentesi da Cleves, che ne' giorni scorsi sono stati arrestati in quella città il viceammiraglio Story coi due capitani di vascello che sono stati condannati a morte dal consiglio di guerra ultimamente qui tenuto.

Secondo le ultime notizie dell' isola di Valcheren non si trovava più un solo bastimento di guerra inglese all' imboccatura della Schelda; i venti impetuosi, che non hanno cessato di soffiare fino al 3 del corrente, hanno obbligato tutta la divisione nemica a ritirarsi ne' suoi porti.

Strasburgo 13 febbrajo.

Le marcie delle truppe che da al[...] settimane avevano luogo a complem[...] de' preparativi della spedizione contro [...] ghilterra sono ora terminate, e le co[...] ne e corpi rispettivi trovansi nelle [...] zioni loro assegnate. Anche le scialu[...] e gli altri bastimenti da guerra sono già arrivati ne' porti ove dovevano riun[...] ed il numero maggiore è raccolto [...] porto di Boulogne. Sfilano attualme[...] senza interruzione i convogli e le pr[...] gioni lungo le coste, e le truppe vengo[...] di già imbarcate. Un distaccamento p[...] ticolare forma presso Boulogne il co[...] scelto destinato ad essere la vanguar[...] dell' armata, quando questa sia giu[...] sul territorio inglese.

Al gen. Murat come governatore d[...] capitale della repubblica è stato assegn[...] dal governo l' annuo emolumento di 300[...] franchi.

Sentesi da Parigi che la quantità del n[...] merario in corso ne ha fatto diminu[...] l' interesse in modo che al presente si p[...] procurare qualunque somma al 6 p[...] cento. In questo stato di cose il gover[...] non ha creduto che fosse più necessar[...] il pubblicare una legge contro l' usu[...] adottando il savio principio di lasciar[...] tutta la libertà possibile alle private tran[...] sazioni de' cittadini.

Parigi 13 febbrajo.

Il gen. Marmont è già partito per recarsi all' armata d' Olanda, di cui gli è stato affidato il comando dal primo console.

Sentiamo da Bourg, che due di quegli ecclesiastici sono stati arrestati d' ordine del governo, e trasportati nella cittadella di Torino.

Domani sarà presentato al corpo legislativo il budjet dell' anno 12. Questa presentazione, e il riflettere, che da qualche tempo non vengono più innoltrati dal consiglio di stato altri progetti del codice civile danno luogo a credere, che il corpo legislativo possa terminare le sue sessioni anche prima di quanto erasi vociferato.

La commissione militare straordinaria residente a Nantes continua a procedere con molta attività contro tutti i prevenuti di aver fomentati, o suscitati i torbidi, che qualche tempo fa erano scoppiati nella Vandea, e che grazie alle misure

iche prese dal governo, ed all' ot- condotta del generale Gouvion sono sedati nel loro nascere. Anche ulti- ente il nominato Pietro Gauzon è condannato a morte, come altro istigatori degli adunamenti armati. giorno 11 il senato è stato convoca- raordinariamente in virtù d' un de- del primo Console per ricevere la ntazione dei candidati a due piazze natori. I candidati presentati per di dette piazze sono i citt. Boissy glas, Botton, e Cacault, e per l'al- cittadini Germano Garnier, Fonta- naire di Rouen e Durandi.

vigore di un ordine del primo Con- nnoltrato col mezzo di un corriere dinario i preposti alle dogane della one di Anversa, ed un distaccamen- truppe si sono trasportati il giorno 6 lle case situate sull' estremità delle ere della repubblica batava, le qua- vivano di deposito alle mercanzie i, quali si tentava d' introdurre fur- ente pei dipartimenti delle due-Nethes, a Mosa inferiore, e ne fu diffatti trata una quantità considerevole in di caricare 70 vetture, che furono tte il giorno 9 ad Anversa, ove le nzie furono depositate ne' magazze- le dogane.

l primo di febbrajo si appiccò il a Bajona in una casa contigua a 10 zeni pieni di acquavite, ed altre ma- nfiammabili. Bentosto il fuoco vi se in modo che malgrado i soc- recati non si poterono salvare che li magazzeni. E' difficile il figurarsi bile spettacolo che presentava questo io in mezzo della notte. Il cielo, a, e l' acqua tutto sembrava un fuo- o; e le fiamme s' innalzavano a più passi nell' aria. La perdita è im- . Dalla stessa città di Bajona sen- servi giunto un quarto convoglio iente dalla Spagna con 500m. pia- rti.

oraggioso sig. Humbolt ha scritto tuto nazionale, che spera di essere opa entro il mese di maggio. Egli ostra molto soddisfatto di tutti gli i, e preposti del re di Spagna, e ue anni, che non ha ricevuto no- lcuna dall' istituto.

Berna 14 febbrajo.

Il primo console ha richiamato tutte le truppe francesi che trovavansi ancora nella Svizzera. Questa città è il punto ove devonsi esse radunare avanti la definitiva loro partenza che seguirà il giorno 16. Già fino dal 10 e 11 sono qui giunti i quattro squadroni del reggimento degli usseri.

Il gen. Vial non è ancor arrivato; egli e però atteso a momenti, ma si crede che non condurrà seco madama sua consorte.

La convenzione conchiusa fra i deputati svizzeri, e quelli dell' elettore di Baden nel congresso di Sciaffusa è già firmata dalle parti a comune soddisfazione. All' incontro è rotta o almeno sospesa la trattativa coll' inviato del principe di Fürstemberg, il quale è di già partito.

I malevoli hanno eccitati de' torbidi nel Friktal; una adunanza di villici vi ha commessi alcuni disordini, i quali però sono stati esaggerati ne' racconti fattine, ed ora colle savie misure prese dal governo dell' Argovia la tranquillità vi è ristabilita. Se ne attribuisce l' origine al malcontento cagionato da una nuova imposta. Un commissario di governo è arrivato a Rhinfelden con poteri straordinarj.

La corte di Vienna ha offerto officialmente al nostro governo tutte le proprietà ereditarie che possiede nella Svizzera in compenso di quelle che noi abbiamo negli stati austriaci, e che recentemente vennero occupate dalle truppe imperiali; ma i possessi austriaci non sono sufficienti arrivando appena il di loro valore alla somma di 300m. fiorini. Il nostro governo si limita per ora a fare delle rappresentanze, poichè il sistema delle rappresaglie avrebbe portato troppo nocumento all' interesse de' diversi cantoni, esponendo a grave pericolo i crediti considerevoli ch' essi tengono verso gli stati germanici.

Corfù 15 gennajo.

Questo supremo corpo legislativo ha adottato un atto, col quale è invitato il senato a prendere in considerazione tutti gli argomenti degli articoli costituzionali, ch' esigono leggi apposite: a sollecitamente compilare il numero e gli attributi delle magistrature locali: a spedire un progetto di legge riguardante lo stabili-

mento dell' istruzione pubblica elementare e centrale: ad affrettare l' elezione dei reggimenti, collegj, censori, magistrature ec. stabilendo che fino alla pubblicazione del codice generale e civile, i tribunali osservino le leggi attualmente vigenti.

Roma 11 febbrajo.

Si vocifera, che la real corte di Napoli possa essere entrata in qualche recente impegno coll' imperial corte di Russia. Ma queste voci non si sa con qual fondamento si possano sparger nel pubblico; giacchè il concentrarsi delle truppe francesi verso Napoli può avere tutt' altro motivo, che questo. Noi aspettiamo dal tempo schiarimenti ulteriori.

Vacando per la morte del cardinale Gio. Francesco Albani la protettoria del militar ordine gerosolomitano, i pieni voti del consiglio di detto ordine radunato in Messina si riunirono nell' Emin. Antonio Despuige-y-Dameto, al quale è stata in seguito presentata la bolla magistrale del gran-maestro dal sig. Balì Buzzi incaricato d'affari dell' ordine, presso questa S. Sede.

Martedì scorso il S. Padre si portò allo studio del celeberrimo scultore sig cavalier Antonio Canova, ed ivi osservò il bellissimo gesso della statua del primo Console Bonaparte, ed il gran pezzo di marmo rarissimo per bellezza e per mole che si va attualmente sbozzando per la nominata statua; un altro pezzo di marmo che pur si lavora per la statua dell' Atlete Damasceno; il busto di S. M. l' imperatore Francesco II. che si eseguisce in marmo per esser collocato nella regia Biblioteca di S. Marco di Venezia; ed il modello d' una memoria in bassorilievo fatto pel celebre sig. Giovanni Volpato in attestato della gratitudine che gli professa l' autore. Passò quindi la S. S. ad osservare altre opere fra le quali diverse statue finite in bellissimo marmo pel monumento dell' arciduchessa Cristina, ed un gran numero di bassi-rilievi, statue, modelli, ed altre cose pregievoli che vi esistono.

Civitavecchia 10 febbrajo.

Si sono preparati gli alloggi, e tutto il necessario per le truppe francesi, ci vengono dalla Repubblica Italiana.

Livorno 15 febbrajo.

Quì seguono varj arresti per parte francesi. Quello del negoziante Pers fatto qualche maggior sensazione, a le di lui parentele e aderenze, anche parte della moglie. Non ostante qu l' inflessibilità del Tribunale non per che gli sia parlato da alcuno, face gelosamente custodire in carcere. T questi arresti, quanto altri che si s no seguiti in diversi punti d' Itali le esecuzioni, che si van facendo parte delle commissioni militari fra dan luogo di sospettare qualche pian vorevole ai nemici della Francia. L gilanza però degli agenti instancabil la gran nazione è tale da sventare lunque macchina si fosse preteso d agire in di lei pregiudizio.

Si parla di una vicina spedizio tutti i porti del Mediterraneo; ma ignora il destino. La quantità del l to, che si fabbrica, è immensa.

Genova 18 febbrajo.

Questa mattina vi è stata sessione ordinaria del senato.

Jeri giunsero in porto due Pinchi cesi provenienti da Marsiglia in giorn portanti 1209 barili polvere. Non sa la destinazione.

Sentesi da Livorno che l' embarg è stato messo che sopra trenta basti ti di varie Nazioni. Non si sa se siano destinati a portar delle trup solamente delle provvigioni, o all' l' altro di questi oggetti. Sembra che l' embargo medesimo sia prov riamente sospeso.

Milano 23 febbrajo.

Il rimbombo dell' artiglieria ci ha nunciato la mattina del 21 l' arrivo gen. in capo Jourdan seguito alle or ve della sera antecedente.

Sabato a sera andrà in scena al della Scala l' opera seria intitolata *lietta e Romeo*. Vogliamo sperare essa compenserà la noja ed il lan degli spettacoli dello scorso carneva

---

Lunedì 27 Febbrajo N.° 17. (1804, anno III.)

IL CORRIERE MILANESE

Costantinopoli 10 gennajo.

Il gran signore ha deposto il Dragomano (interprete) del capitano pachà, ed ha nominato al suo posto il fratello minore del principe Morousi. Il maggiore di questi principi sarà, dicesi, innalzato al posto di primo Dragomano della Porta.

Il nuovo grand' Amiraglio Catti-Bey ha addotato un sistema di saggia economia, il quale non può che produrre il migliore effetto; egli ha di già intrapreso molte riforme, e fa cessare gli inutili travaglj negli arsenali, ed in altri dipartimenti della marina.

Tostochè sarà compiuta la festa del Bayram, il gran signore darà una prima udienza a milord Stratton nuovo ministro d' Inghilterra.

La testa del capo dei ribelli della Romelia, che è stato preso, non ha guari, è stata mandata in questa capitale, ed esposta per tre giorni sopra una delle porte del serraglio.

Li bostangì (truppe esercitate giusta la tattica europea) hanno dato, non è gran tempo, una prova della loro abilità, e del loro valore: elleno hanno inviluppato, e fatto prigioniere nei contorni di Rodosto un corpo di ribelli, che era superiore in numero; tutti questi briganti sono stati passati a fil di spada = Un secondo corpo di ribelli era stato egualmente tagliato fuori da altre truppe turche nelle vicinanze di Andrinopoli; ma egli giunse a farsi strada, e si è dappoi disperso nelle montagne.

Il Reis-Effendi ha delle frequenti conferenze coi ministri di Russia e d' Inghilterra, e coll' incaricato d' affari della corte di Napoli. V' ebbe altresì nei passati giorni una straordinaria convocazione del Divano. Non si sa niente di positivo sull' oggetto delle deliberazioni, che hanno avuto luogo: alcune persone pretendono, che la corte britannica abbia fatto alla Porta delle proposizioni tendenti a conchiudere un nuovo trattato, o piuttosto una convenzione particolare, che sarebbe puramente contingibile, e non riceverebbe la sua esecuzione, che in un certo caso. Un corriere, che il ministro d' Inghilterra ha spedito jeri l' altro per Londra, è, dicesi, portatore del risultato delle negoziazioni, ch' egli aveva intavolato a questo proposito.

M. J. Argiropalo, che è stato nominato dalla Porta incaricato d' affari presso la corte I. R. partirà alla fine di marzo per Vienna. Sembra che si sia quì rinnunciato al sistema di tenere ambasciatori presso le primarie corti d' Europa; e che all' avvenire non vi avranno che degli incaricati d' affari.

Giusta i più recenti avvisi dall' Egitto il capo degli Arnauti si è ritirato lungi da Alessandria cinque leghe tosto che fu accettata la convenzione dai Bey.

Pietroburgo 24 gennajo.

La cerimonia della benedizione dell acqua, altrimenti detta la festa del giordano, ha avuto luogo colla più grande pompa il giorno 18 di questo mese, giorno dei santi re. Quindici mille uomini di truppe ordinate in battaglioni sulla superficie del neva gelato eseguirono varie manovre, elleno si formarono dappoi sopra due linee, e fecero molte scariche di moschetterie, mentre si stavano benedicendo le bandiere; la cavalleria occupava le sponde del fiume. Questo spettacolo offriva un colpo d' occhio il più bello, ed imponente. S. M. l' imperatore comandava le truppe personalmente, e il gran duca la guardia a cavallo.

Londra 4 febbrajo.

Carlo Blake incisore a Feltham è stato messo in giudizio alle sessioni di Old Bailey per l' accusa insinuata contro di lui da due soldati sul punto di avere tenuto dei discorsi sediziosi, come sareb-

be; *al diavolo il re; al diavlo tutti i suoi sudditi; al diavolo tutti i suoi soldati: sono altrettanti schiavi; se Bonaparte viene, io gli darò mano ec. ec.* Dopo un lunghissimo interrogatorio fu dal Giurì licenziato, ciò che ha fatto, dice uno dei nostri giornali, tanto piacere all' udienza, che gli applausi reiterati turbarono per qualche tempo la seduta.

Lettere di Portsmouth ci hanno jeri fatto sapere, che le fregate del re l' Idra, e la Tribuna, l'una e l'altra di 36 cannoni hanno incontrato il giorno 30 di gennajo un buon numero di cannoniere francesi, che sfilavano da s. Malò a Boulogne lungo la costa; elleno ne hanno prese quattro della più grande bellezza, costrutte di nuovo, molto bene equipaggiate, e rispettivamente montate da 50 uomini tanto marinai, che soldati. Ne erano già arrivate tre a Portsmouth sotto la condotta del luogotenente m. Kenzie, dell' Idra.

Il parlamento ha ripreso il giorno primo le sue sedute. Vi era nella camera dei comuni un numero di membri molto più considerevole di quello che si aspettava di vedervi, tanto, più che non era probabile, che in questa prima seduta vi dovessero essere delle discussioni molto importanti. In generale malgrado la situazione critica, nella quale si trova il regno, non si prevede che la sessione possa essere tempestosa.

Il seg. Yorke prevenne fino da jeri la camera, che dentro otto giorni avrebbe proposto un bill, il di cui oggetto sarebbe di conselidare, di spiegare e di correggere differenti atti passati nelle sessioni precedenti in proposito dei volontarj. M. Vansitart uno dei principali commissarj della tesoreria fece la mozione, che fu aggradita) di far rimettere davanti la camera uno stato del prodotto netto delle tasse permanenti del 5 gennajo 1803 fino al 5 gennajo 1804, distinguendo ciascun trimestre. Infine il primo ministro diede avviso, che farebbe oggi una mozione per lo stabilimento di un comitato scelto incaricato di fare delle ricerche sullo stato della lista civile, ed un' altra relativa ai conti fra la Gran Brettagna, e l' Irlanda.

Lo stabilimento d'un comitato scelto per fare delle nuove ricerche sullo stato della lista civile condurrà naturalmente ad una discussione relativa agli interessi del principe di Galles. Questo principe frattanto è seriamente indisposto a Brighton, dove è sempre stato presso il 10 reggimento di dragoni, che ha i suoi quartieri in quell'angolo marittimo, e poco salubre durante l' inverno. Due dei nostri primi medici sono jeri partiti per le poste, affine di rendergli i loro servigi. Il re è sortito anche jeri a cavallo coi generali Manners e Spencer, rendendosi a palazzo di S. James, ove diede udienza al suo primo ministro.

L' onorevole Carlo Giacomo Fox essendo entrato martedì p. p. nel suo 56 anno, gli amici zelanti della sua integrità, e de' suoi principj politici si sono riuniti alla Taverna britannica per celebrare il suo anniversario colle solennità consuete. William Henry Dennison occupava la cattedra ove è stato rimpiazzato da Lord Robert Spencer, e da molti altri amici di questo uomo di stato incomparabile, le opinioni del quale non si possono meglio lodare, che rimarcando, che, comunque non popolari sieno sembrate allorquando le esponeva per la prima volta, sono state poscia costantemente addottate. È questa una privativa del genio di spingere la prevvidenza assai più lungi della comune. Troppo fortunata sarebbe stata l' Inghilterra, se i saggi avvisi di M. Fox, la sapienza de' quali è ora conosciuta, fossero stati seguiti, allorchè furono dati.

Si sente da Nuova Yorch in data del 31 dicembre, che il giorno 24 di detto mese Gerolamo Bonaparte fratello minore del primo console si è congiunto in matrimonio a Baltimore con madamigella Patterson figlia maggiore di M. William Patterson di quella città. Il matrimonio è stato celebrato da quel Vescovo M. Corral.

Aja 12 febbrajo.

Siamo informati che il governo inglese ha spedito M. Van-der-Hoop a Surinam per procurare di determinare la reggenza di quella colonia ad una capitolazione. Si teme tanto più ch' egli possa riuscire, quantochè quella reggenza è composta in gran parte da persone, che pei loro

pporti, sono propense all' Inghilterra anzi che no. Il breve intervallo della pace non ha permesso al governo batavo di operare nell' amministrazione di quella colonia i cangiamenti che progettava.

Rotterdam 13 febbrajo.

Il Maire e gli altri abitanti di Tholen, che erano stati arrestati in seguito della rissa successa fra i medesimi, ed i pescatori di Berg-op-zoom sono stati posti in libertà dal generale di brigata Boivin dietro gli ordini superiori del tenente generale Victor.

Ci si fa sapere dalle sponde del Reno, che tutta la Westfaglia, come pure la bassa Germania sino al di là di Francfort, è stranamente innondata da marcanzie inglesi, e che i negozianti di quella nazione furono costretti a venderla con un terzo di perdita per disfarsene. Si sono prese le più savie misure su tutta la riva sinistra del Reno, affine di impedire l' ingresso in contrabbando di queste merci proibite, e si può assicurare, che è divenuto quasi impossibile di poterne introdurre per questa banda.

Brusselles 15. febbrajo.

Da molti giorni in qua noi vediamo giugnere nelle nostre mura, o traversarle per rendersi ad altri luoghi un numero sorprendente di coscritti provenienti dall' interno della repubblica. Si assicura, che la dilazione accordata con decreto del governo a tutti i Belgj al servizio della casa d'Austria, o di altre potenze straniere, per decidersi tra la rinuncia dei loro gradi, titoli e pensioni, e quello di cittadino francese, e che accordava loro in questo ultimo caso un tempo fisso per la vendita delle loro proprietà situate nei nostri dipartimenti, sarà prorogato; checchè ne sia, questa proroga spirata il 9 di questo mese.

Si è già detto, che le grandi strade del Belgio, che formavano già l'amministrazione degli stranieri, sia per l'ottima manutenzione, sia per gli alberi, dai quali erano adorne, andavano ad essere messe nello stato primiero. Bisogna ora aggiugnere, che già in diversi luoghi si è approfittato della stagione, per eseguirvi tali piantaggioni, le quali vengono eseguite con uno zelo, e con una attività da produrre i più felici risultati.

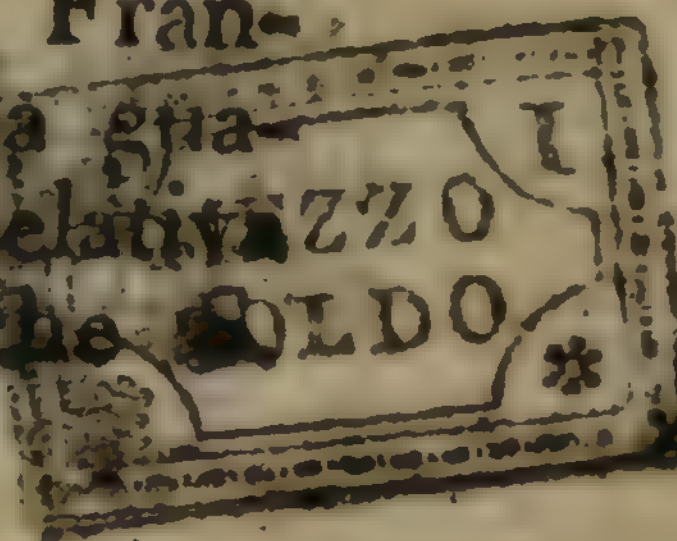
Amburgo 7 febbrajo.

E' ora più che certo, che l'Hannover sarà occupato dalle truppe francesi fino alla pace definitiva tra la Francia e l'Inghilterra. Le tre potenze che si erano in questo affare interessate, hanno riconosciuto elleno stesse la necessità di questa misura, e vi hanno formalmente aderito. Quindi questo oggetto, che giusta il desiderio e gli intrighi degli inglesi, dovea causare dei nuovi torbidi sul continente, è intieramente regolato. Del resto è inutile il confutare le diverse voci che si sono sparse di un raffreddamento tra la Francia e la Russia. La corrispondenza particolare, e diretta del primo console coll' imperatore Alessandro non è stata un solo istante interrotta, e tutti i punti, che hanno potuto essere il soggetto di una discussione, furono in modo amichevole trattati.

Augusta 15 febbrajo.

Lettere particolari della Turchia annunciano, che il numero dei ribelli della Romelia si aumenta più che mai. Sono divisi in tre corpi, e spingono assai lungi il terrore, e la desolazione. Questi ribelli sono armati, e disciplinati oltre ogni credere, ed il modo, col quale compiono le loro intraprese fa presumere, che si trovino alla loro testa degli uomini istrutti nell' arte militare. Essi hanno battuto successivamente molti distaccamenti di truppe Ottomane, che erano stati spediti contro di essi ad Andrinopoli, ed a Sofia. Il loro punto principale di unione è fra mezzo alle montagne della Romelia, ove essi hanno, dicesi, un campo, che sembra una città. Quindi questa rivolta, che era stata annunciata tre mesi sono, siccome intieramente sopita, non era che debolmente compressa. Comunque Passwan Oglou si tenga molto tranquillo da qualche tempo a questa parte, si ha luogo a credere, che non sia esso straniero a questi movimenti insurrezionali, e che abbia degli emissarj sopra differenti punti per fomentare i torbidi, e dirigger i malcontenti.

Dalle sponde del Meno 14 febbrajo.

Il cittadino Didelot ministro di Francia a Stuttgard ha rimesso, non ha guari, alla corte elettorale una nota relativa alla ammalgamazione dei paesi, che

A. S. E. ha ricevuto in indennizzazione cogli antichi stati di Wurtemberg. Appena, che ciò ebbe luogo, l' elettore ha spedito il consigliere di legazione Menoth a Parigi.

Parigi 17 febbrajo.

Nella seduta del giorno 14 li consiglieri di stato Defermont, Cretet, e Dauchy hanno presentato al corpo legislativo il Budjet dell' anno 12. Questo porta in sostanza, che la somma di 700 milioni è posta a disposizione del governo, per le spese dell'anno 12. In questa occasione il consigliere Cretet pronunciò un discorso assai esteso, onde sviluppare i motivi, che hanno determinato il governo a fissare il riparto di tale imposta; che attesa la circostanza straordinaria della guerra supera di 110 milioni quella dell'anno 11. A questo proposito ha soggiunto. ,, Dopo tanti sforzi coronati da tanta gloria la nazione francese poteva sperare, che sarebbe stata lunga pezza preservata da attacchi imprudenti. Ma messa in guardia dall' aggressione di un governo nemico di sua potenza, geloso della sua prosperità, deve prevedere, che il suo amore per la pace non saprebbe essere la sola regola de' suoi destini, e giacchè questa pace può essere turbata senza motivi legittimi, ella non deve prevederne la durata, che dai motivi, che ella opporrà in ogni tempo a tutti quelli, che vorranno infrangerla. E' già un secolo, che le nazioni europee, col titolo di trattati di pace, non fanno, che delle tregue. Elleno conservano nella pace i mezzi straordinarj, che hanno impiegato durante la guerra. Questo stato di minaccia, col quale ogni popolo, sgomenta i suoi vicini è l' effetto irresistibile di una ceca politica; i colori della prudenza nutrono l' odio, l' ambizione, e la diffidenza. Sembra, che l' Europa condannata sia ad esistere lungamente in mezzo a queste convulsioni; e comechè non si può sperare fra le nazioni d'onde risulta, un accordo di moderazione, sono desse condannate per sempre ai sagrificj, che esige il mantenimento di una forza pronta ogni ora ad agire.

,, La Francia complicata nello stesso sistema non deve dunque contare nè sulla sua massa, nè sulla sua forza intrinseca, nè sui limiti assoluti fissati al suo territorio dalla natura, nè sulla moderazione del suo governo, nè sul suo amore per la pace. Ella sarà sempre esposta a vedersi turbata da pretese ingiuste, finchè una nazione sua vecchia nemica si scatenerà per confermare il dispotismo, che esercita sull' universo; finchè questa nazione avrà interessi, e mezzi per turbare il suo riposo, e strascinare alla guerra le nazioni continentali d'Europa.

,, Questo stato di cose prescrive alla Francia ciò ch' ella far deve per la pace, ciò, che dev' ella preparare per la guerra. La mostra la necessità di occupars' incontanente della sua armata, e della sua marina; ella le comanda misure tali, che senza punto allarmare i suoi vicini, non abbia a temerli; e siccome tutti i mezzi di forza, e di resistenza dipendono dalle finanze pubbliche, la nazione deve essere tosto provveduta di un sistema di finanze siffattamente organizzato da poterne attendere la sicurezza la più completa. "

Seduta del tribunato del 17 febbrajo. A due ore meno un quarto, essendosi aperta la seduta, Moreau domanda la parola. Il presidente risponde » Voi l'avre» te, ma non potete interrompere » l' ordine del giorno. Previo avviso del segretario di stato, sono introdotti li consiglieri di stato Treillard Lacuée, e Fleurieu. Il primo prende la parola comunicando il rapporto del Gran Giudice ministro della giustizia (vedasi la data Milano) sulla congiura, e sull' arresto del generale Moreau, ed altri, cui risponde il presidente Jaubert in questi termini:

» Cittadini consiglieri di stato oratori del governo.

Allorquando un grande impero è giunto a rassodarsi sulle sue basi, che [illegible] trebbero contro di lui, e gli sforzi di [illegible] cuni nemici, ed il delirio delle passioni? Se il primo nostro pensiero è mai sempre pel popolo, non abbraccia egli altresì il capo, che questo popolo ha scelto, che i nostri cuori, e la ragione nostra inalzerebbero ogni giorno al rango supremo, se i francesi non lo avessero investito di un potere, che va del pari [illegible] la loro confidenza? Con tutto ciò quale epoca per la storia non è questa mai! Quale avvertimento per le nazioni!

I francesi non si appellano dallo spergiuro di un governo nemico, che al proprio valore. Il governo nemico organizza l'assassinio, e per colmo di sciagura si trova invilupato in questi complotti un nome fregiato da gran tempo da illustri rimembranze.

Cittadini, soldati, funzionarj, noi rispondiamo al nostro secolo, ai secoli avvenire, alla storia, che non ha giammai avuto sì grandi cose a raccontare, e che tuttavia attende nuovi prodigj, noi tutti rispondiamo della vita di Bonaparte, la di cui esistenza garantisce alla Francia, e la sua gloria, e la sua prosperità.

Datosi atto agli oratori del Governo della comunicazione fatta, ed ordinata l'inserzione nel processo verbale, e la stampa del rapporto del Gran Giudice, il Presidente propone di rendersi in corpo presso il primo Console, per esprimergli tutto l'orrore, che un tale attentato gli ha causato, e felicitarlo simultaneamente per essersi sotratto al periglio che lo circondava. Essendo stato adottata una tale mozione unanimemente, il Presidente dichiara essere chiusa la seduta. Alzasi allora Moreau, e dice „ io aveva chiesto la parola, Cittadino Presidente. „ Ed io pensava, soggiunse il Presidente, che vi aveste rinunciato „ Voi avete inteso, dice Moreau, gli Oratori del Governo; voi letto avete stamane l'ordine del giorno del Governatore di Parigi. Tali documenti sono in parte diretti contro il generale Moreau. Io non posso vedere senza la più viva commozione, che si sia intrapreso da lungo tempo a calunniare un uomo, che ha reso degli importanti servigi alla Repubblica, e che in questo istante non ha la libertà di difendersi. Io il dichiaro all'intiera Nazione, mio fratello è esente dalle atrocità, che gli vengono imputate. Si diano a lui i mezzi di giustificarsi, ed egli si discolperà. Io domando in suo nome, nel nome mio, a nome di tutta la famiglia costernata, che si dia al suo giudizio la più grande solennità. Io chiedo, che non possa essere tradotto, che innanzi al Tribunale ordinario. Gli sarà agevole di far risplendere la sua innocenza. Io affermo, che tutto ciò, che è stato detto, è un'infame calunnia. " Curée; „ È un bel movimento quello, che ha fatto parlare il collega nostro " Moreau ripiglia „ non è un bel movimento, è l'espressione della verità, e dello sdegno " e si ritira dalla sala. Curée si studia di giustificare i trasporti del collega Moreau, concorrendo nei sensi espressi, che il generale sia giudicato con tutte le formalità giudiziarie Quindi l'oratore Treilhard domanda la parola. Questa gli viene dal Presidente accordata dopo avergli fatto riflettere, che non essendo stata fatta alcuna proposizione, non vi avea luogo a deliberare; „ Cittadini tribuni, dic'egli, l'oratore che ha preceduto su questa tribuna, quello che avete udito poc'anzi ha reso il conveniente tributo ai legami, che l'uniscono al generale Moreau. Se ritenuto io non fossi da questo riflesso, e dal rispetto dovuto ad un cittadino in istato d'accusa, io direi, che lo zelo di questo oratore si è esternato con un poco di trasporto. Se la sensibilità sua gli avesse permesso di ascoltare pacatamente la lettura, ch'io ho fatto del rapporto del gran giudice, egli avrebbe veduto, che il risultato era di rimandarlo alla giustizia. Il governo si è troppo invariabilmente mostrato scrupoloso osservatore della legge, per dover togliere ogni dubbio, ch'egli voglia dipartirsene. La sollecitudine stessa colla quale, vi instruisce di ciò, che è accaduto, mostra abbastanza il prezzo, ch'egli attacca all'opinione pubblica, ed alla vostra. La marcia della giustizia si oppone alla pubblicità attuale dei documenti; questi sono stati communicati al senato, ed al consiglio di stato, che stanno deliberando segretamente in proposito. Non aggiungerò che una sola parola. Il gen. Moreau, i di lui parenti avranno ampia facoltà di fare le sue difese. Non v'ha alcuno, che non abbia desiderato ardentemente di trovarlo innocente. " Il tribunato avendo ordinato la stampa delle osservazioni dell'oratore Treilhard, si disciolse.

La stessa comunicazione venne fatta il giorno medesimo al corpo legislativo. Noi daremo nell'ordinario prossimo il discorso pronunciato in tale occasione dal presidente Fontanes.

Il generale Murat governatore di Parigi ha fatto pubblicare nella prima divisio-

ne militare il giorno 16 corrente il seguente ordine generale.

Soldati! cinquanta briganti avanzo impuro della guerra civile, cui il governo inglese teneva in riserva, durante la pace, perchè meditava di nuovo il delitto, che non era riuscito il tre nevoso, hanno sbarcato in piccioli *pelotoni* nella rada di Beville: essi sono penetrati fino nella Capitale. Giorgio, ed il già generale Pichegru erano alla loro testa. Il loro arrivo era stato provocato da un uomo, che è tuttavia graduato, dal generale *Moreau*, che fu jeri abbandonato alle mani della giustizia nazionale; il loro progetto, dopo avere assassinato il Primo Console, era di abbandonare la Francia agli orrori della guerra civile, ed alle terribili convulsioni di una controrivoluzione.

I campi di Boulogne e di Montreuil, di Bruges, di Saintes, di Tolone e di Brest, le armate d'Italia, dell'Hannover, e dell' Olanda, avrebbero cessato di comandare la pace; la nostra gloria periva colla libertà.

Ma tutti questi complotti sono andati a vuoto; dieci di questi briganti sono arrestati; l'ex-generale Lajollais il mezzano di questa trama infernale è nei ferri; la polizia persegue Giorgio e Pichegru.

Un nuovo sbarco di 20 di questi briganti deve effettuarsi; sono tese le imboscate; saranno arrestati.

In questa circostanza così dolorosa pel cuore del primo console, noi soldati della patria, noi saremo i primi a fargli scudo coi nostri corpi, e vinceremo d'intorno a lui i suoi nemici, e quelli della Francia.

Altra di Parigi 18 *febbrajo*.

Il primo Console ha ricevuto oggi le deputazioni del Senato, del Corpo Legislativo, del Tribunato e di molti corpi costituiti. La corte del Castello era piena di carrozze. Per le angustie del tempo non possiamo riportare che la risposta del primo Console alla deputazione del Corpo legislativo alla testa della quale era il presidente Fontanes. „ Io ho affrontato, diss'egli, più fiate la morte fra mezzo alle battaglie; ma io non saprei essere insensibile ai perigli del popolo francese; ditegli che senza la sua confidenza, e senza il suo amore la vita non può che essermi insopportabile. "

Il tribuno Boissi-d'Anglas fu nominato membro del Senato conservatore.

Zurigo 17 *febbrajo*.

Il piccolo consiglio ha annunciato con sua circolare agli agenti del potere esecutivo in tutto il cantone la notizia officiale della partenza delle truppe francesi. Questa circolare contiene un estratto della lettera del ministro della guerra della repubblica francese diretta a S. E. il Landamanno della Svizzera, e datata a Parigi li 2 del corrente, il quale estratto è del seguente tenore.

„ Che il primo console in vista delle assicurazioni, che gli sono state date della perfetta tranquillità, di cui godeva la Svizzera, aveva giudicato inutile il prolongarvi il soggiorno delle truppe francesi. Che il 12 reggimento degli ussari ora 30 de' dragoni deve recarsi in una guarnigione francese per la sua istruzione resa necessaria dal cambiamento d'armi, come pure il rimanente del 27 reggimento d'infanteria di linea, che si trova a Basilea. Che il primo console ha incaricato espressamente il ministro di prevenire il Landamano della Svizzera, che in tutte le circostanze, in cui le truppe francesi fossero giudicate utili per assicurare la tranquillità, e l'atto di mediazione in tutta la sua integrità, ciò, che interessa essenzialmente la repubblica francese, non che la repubblica italiana, il primo console non sarebbe stato trattenuto da alcun sacrificio per mantenere la tranquillità della Svizzera. "

Il governo si occupa ora con molta attività dell' organizzazione militare del cantone, ed ha approvato il piano di una società libera di militari, che si formano nella nostra città all'esempio di una simile associazione esistente prima della rivoluzione. Quantunque l'ordine pubblico non sia intorbidato in alcuna parte, si osserva nulla meno, che la tattica di spargere de' rumori assurdi non ha cessato, e che una credulità avida è sempre pronta ad accoglierli.

Si revoca in dubbio la nomina de' capi delle truppe svizzere, che si era già annunciata come seguita per parte del primo console, e le ultime notizie recano, che non era ancora giunto su di ciò alcun

rapporto officiale al Landamanno della Svizzera.

Berna 29 febbrajo.

Il gen. Vial è finalmente arrivato stamane alle 11 ore fra lo strepito di una numerosa scarica d'artiglieria, e discese al Falcone. Un distaccamento del corpo franco, e della guardia civica gli hanno reso gli onori militari.

Genova 23 febbrajo.

La sera di martedì 21 corrente vi è stata un'altra straordinaria e lunga seduta del senato.

Negli scorsi giorni è stato spedito a Parigi un corriere straordinario di governo con dispacci diretti a quel nostro ministro plenipotenziario Ferreri.

E' entrata questa mattina una polacca con bandiera russa procedente da Smirne con grano, ed in ultimo luogo da Malta in 12 giorni: essa era stata colà condotta dagl'inglesi, ma venne rilasciata dopo cinquanta giorni.

Jeri s'imbarcarono un centinajo di marinaj volontarj unitamente ad una quantità di biscotto, di cui è stata sospesa per ora l'ulteriore fabbricazione.

La Corvetta francese è partita questa mattina dirigendosi a Ponente.

Milano 27 febbrajo.

La contabilità nazionale con suo avviso del 21 corrente ha dedotto a pubblica notizia, che ha intrapreso l'esercizio delle sue funzioni a termini dell'art. 122 della Costituzione, e che per il primo dell'imminente marzo sarà aperto il suo protocollo.

Non resta ritardata più oltre l'opera la *Giulietta e Romeo*. Questa sera comparirà, senza meno, sulle scene del teatro della Scala.

Se la sorte de' popoli è legata conquella degli uomini grandi che li dirigono; se i destini della nostra repubblica dipendono in tanta parte da quelli dell'eroe che l'ha fondata, e ristabilita; se la virtù, e i beneficj del capo della nazione hanno un diritto alla pubblica riconoscenza ed affezione, non sarà senza la più viva indegnazione che i cittadini conosceranno l'orribile attentato novamente ordito contro la persona del primo Console, e Presidente; Nè sarà senza la più sensibile compiacenza che essi vedranno nella preservazione de' suoi giorni, quella altresì della sorte comune. Penetrato il governo da questo doppio sentimento, e persuaso che non altro sarà quello di tutta la Nazione, ha ordinato la pubblicazione del seguente autentico documento.

Rapporto del Gran Giudice ministro della giustizia, al Governo = Parigi li 27 Piovoso anno 12.

Cittadino Primo Console

L'Inghilterra ha ordito nuove trame: Lo ha fatto in mezzo alla pace da lei giurata: ed allorchè essa violava il trattato d'Amiens, non era tanto sulle sue forze ch'ella fidava, quando sul successo delle sue macchinazioni.

Ma il governo vegliava. L'occhio della Polizia teneva dietro a tutte le tracce degli agenti dell'inimico: Essa numerava i passi di coloro, che si erano lasciati corrompere dal suo oro o da suoi intrighi.

Infine la tela pareva compiuta; Già senza dubbio s'immaginava Londra di sentire lo scoppio di questa mina che si avea scavata sotto i nostri passi. E certo per lo meno vi si spargevano voci le più sinistre, e vi si nodrivano le più ree speranze.

Tutto ad un tratto gli artefici della cospirazione sono presi; Le prove si accumulano, e queste sono di una forza tale, di una tale evidenza da portare la convinzione in tutti gli animi.

Georges e la sua banda d'assassini erano rimasti al soldo dell'Inghilterra; I suoi agenti scorrevano tuttavia la Vendea, il Morbihan, le coste del Nord, e vi cercavano in vano dei partigiani, che loro avea tolti la moderazione del Governo, e delle Leggi.

Pichegru smascherato per gli avvenimenti, che precedettero il 18 fruttidoro anno V., smascherato soprattutto per quella corrispondenza che il general *Moreau* aveva inviata al Direttorio, *Pichegru* avea portato in Inghilterra il suo odio contro la sua patria.

Nell'anno VIII. egli era con *Willot* al seguito delle armate nemiche, per riunirsi ai briganti del mezzodì.

Nell'anno IX. egli cospirava col Comitato di Bareuth, dopo la pace d'Amiens egli era ancora l'anima, e l'appoggio dei nemici della Francia.

La perfidia britannica associa *Georges* a *Pichegru*; l'infame *Georges* a quel *Pichegru* che la Francia aveva stimato, che essa aveva voluto per lungo tempo credere incapace di un tradimento.

Nell'anno XI. una colpevole riconciliazione ravvicina *Pichegru*, ed il general *Moreau*, due uomini, tra i quali l'onore doveva frapporre un odio interminabile. La Polizia sorprende a Calais uno dei loro agenti nel momento ch'esso ritornava per la seconda volta in Inghilterra. Questo uomo è nelle di lei mani con tutti i documenti che attestano la realtà di un raccomodamento inallora inesplicabile, se non fosse stato il delitto a ricomporne i nodi.

All'arresto di questo agente il general *Moreau* sembra per un istante agitato. Esso fa dei passi segreti per assicurarsi se il governo è informato. Ma tutto passa in silenzio; ed ei medesimo ridonato alla sua tranquillità tace al governo un avvenimento che ha diritto di allarmare la sua vigilanza; ei lo tace financhè allora che *Pichegru* è chiamato pubblicamente ai consiglj del ministero britannico, allora ch'egli si unisce con pubblicità ai nemici della Francia.

Il governo non volle vedere nel di lui silenzio, che il timore di una confessione che lo avrebbe umiliato, siccome nel suo allontanamento dalla cosa pubblica, nelle sue relazioni equivoche, ne

suoi discorsi più che indiscreti, non avea veduto che del dispetto, ed una vana malcontentezza.

Il generale *Moreau*, che doveva essere sospetto dacchè trattava segretamente col nemico della sua patria, che, sopra una siffatta sospicione più che legittima sarebbe stato arrestato a tutt' altr' epoca, godeva tranquillamente de' suoi onori, d' una fortuna immensa, e delle beneficenze della repubblica.

Intanto gli avvenimenti s' incalzano; *Lajollais*, l'amico, il confidente di *Pichegru* va furtivamente da Parigi a Londra, ritorna da Londra a Parigi; porta a *Pichegru* i pensamenti del generale *Moreau*, riporta al generale *Moreau* i pensamenti e i disegni di *Pichegru* e de' suoi associati. I briganti di *Georges* preparano entro la stessa Parigi tutto ciò che è necessario all' esecuzione dei comuni progetti.

Un luogo è fissato tra Dieppe e Treport, lontano da ogni inquietudine, e fuor d' attenzione, dove i briganti dell' Inghilterra portati sopra vascelli da guerra inglesi, sbarcano senz'essere osservati, ove trovano degli uomini corrotti per riceverli, degli uomini pagati per guidarli durante la notte di stazioni in stazioni assegnate, e condurli fino a Parigi.

A Parigi essi trovano degli asili preparati in case appigionate anticipatamente, nelle quali vi sono de' guardiani fidati; Essi ne hanno in molti quartieri, in molte contrade, a Chaillot, nella contrada du Bac, nel sobborgo S. Marceau, nel Marais.

Un primo sbarco si è effettuato; era *Georges* con otto de' suoi briganti.

Georges ritorna sulle coste per assistere allo sbarco di *Coster Saint Victor* (condannato nella sentenza pronunciata sull' affare del 3. nevoso) e di dieci altri briganti.

Nei primi giorni di questo mese si opera un terzo sbarco, sono *Pichegru*, *Lajollais*, *Armand Gaillard*, fratello di *Raould*, *Jean Marie* uno dei primi confidenti di *Georges*, e alcuni altri briganti di questa specie. *Georges* con *Joyau* detto *d' Assar*, *Saint-Vincent*, e *Picot* detto *le Petit* vanno all' incontro di questo stesso sbarco: la riunione si fa al tenimento della Poterie.

Si sta attendendo un quarto sbarco. I vascelli sono in vista; Ma i venti contrarj li impediscono d' accostarsi: Sono appena pochi giorni ch'essi faceansi segnali di riconoscimento.

Georges, e *Pichegru* arrivano a Parigi; essi sono alloggiati nella stessa casa, circondati da una trentina di briganti sotto il comando di *Georges*. Essi vedono il general *Moreau*; Si sa il luogo, il giorno, l'ora, in cui si è tenuta la prima conferenza; Un secondo abboccamento era concertato, ma non si è effettuato, un terzo, un quarto hanno luogo nella casa medesima del general *Moreau*.

Questa presenza di *Georges*, e di *Pichegru* in Parigi, queste conferenze col general *Moreau* sono verificate da prove incontrastabili e moltiplicate. Le tracce di *Georges*, e di *Pichegru* sono seguite di casa in casa. Quelli che hanno dato mano al loro sbarco, quelli che nell' ombra della notte gli hanno condotti di stazioni in stazioni, quelli che gli han ricoverati a Parigi, i loro confidenti, i loro complici, *Lajollais* loro principale mezzano, il general *Moreau* sono arrestati: gli effetti e le carte di *Pichegru* sono appresi, e la Polizia insegue le sue tracce con grande attività.

L' Inghilterra voleva rovesciare il governo, e con questo rovescio operare la ruina della Francia, e gettarla in secoli di guerre civili, e di confusione. Ma rovesciare un governo sostenuto dall' affetto di trenta milioni di cittadini, e circondato da un' armata forte, brava, fedele, era un' impresa al di sopra delle forze dell' Inghilterra e insieme quelle dell' Europa: Perciò l' Inghilterra non pretendeva di arrivarvi che coll'assassinio del primo Console, e coprendo questo assassinio all' ombra di un uomo, cui facea scudo ancora la rimembranza de' suoi servigi.

Io debbo aggiungere che i cittadini non hanno a concepire veruna inquietudine. La più gran parte dei briganti è arrestata, il resto in fuga e vivamente inseguito dalla Polizia. Niuna classe de' cittadini, niun ramo dell'amministrazione è intaccato di alcun indizio, da sospetto alcuno.

Non darò più ampj schiarimenti in questo rapporto: Voi avete veduto tutti i documenti; ordinerete che tutti siano posti sotto gli occhi della giustizia -- *Il Gran Giudice ministro della giustizia -- segnat.* Regnier. -- Certificato conforme *Il segretario di stato -- segnat.* Hugues B. Maret.

Scrittori Classici italiani di Economia politica, racolti e pubblicati dal citt. Pietro Custodi. Sono pubblicati il 9.° e 10.° volume, che comprendono il 2.° e 3.° tomo delle opere dell' abate Genovesi. L' edizione continua ad esser nitida, corretta, diligente, ed è eseguita dai torchj del citt. *Gio. Giuseppe Destefanis*, a s. Zeno con caratteri della di lui fonderia, ed incisi da un allievo del celebre Didot.

Collection complette du Moniteur Universel de Paris, depuis le 5 mai 1789 pubblicato il tomo 43 del 1.° periodo, relativo alle prime assemblee; il tomo primo del 2.° relativo all' epoca della convenzione nazionale; ed il tomo primo del relativo a quella del Direttorio. Di quest' opera grandiosa ed interessante si continua a prendere le associazioni dal suddetto stampatore Destefanis a s. Zeno, e librajo Giegler al prezzo di lir. 3. 10 al tomo.

Dell' Origine, e della Storia antica di Bergamo, di Giambattista Rota; in *Bergamo* da Vincenzo Antoine 1804. per lir. 6 di Milano. Una profonda erudizione, una critica giudiziosa, ed una elegante purezza di stile forma il pregio di quest' opera sommamente dai dotti desiderata.